



SASA - Relazione sulla gestione

Bilancio d'Esercizio 2023

CDA 27 03 2024
SASA SPA – AG



Sommario

LETTERA DEL PRESIDENTE	2
1 GOVERNANCE	4
CONTESTO ECONOMICO E POLITICO ED EVENTI RILEVANTI	16
LA PRODUZIONE DEI SERVIZI	20
I RISULTATI DELLA GESTIONE – RELAZIONE AI SENSI DELL’ART 6 COMMA DEL D.LGS. 175/2016	25
IL PARCO MEZZI	40
MANUTENZIONE E POLITICHE MANUTENTIVE	41
QUALITÀ CERTIFICATA	47
COMUNICAZIONE	59
RISORSE UMANE	61
SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO	64
2 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	72
3 ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL’ART. 2428 DEL CC	73
4 DELIBERAZIONI DELL’ASSEMBLEA	77
5 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023	78
STATO PATRIMONIALE	79
CONTO ECONOMICO	82
RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO	84
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023 ..	86
6 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	107
7 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	109

LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Signore e Signori,

il bilancio che Vi si chiede di approvare illustra i risultati dell'esercizio 2023, che rappresenta il secondo anno intero di attività dall'avvio della gestione del servizio Extra Urbano iniziata nel novembre del 2021 da parte di sasa.

Il 2023 è stato un anno intenso, ricco di sfide e opportunità da affrontare. Il Consiglio di Amministrazione ha adottato decisioni di grande rilievo per garantire un'adeguata struttura organizzativa aziendale, proseguendo nell'impegno quotidiano teso ad erogare un servizio agli utenti qualitativamente affidabile, mettendo al centro dell'attenzione la sicurezza di dipendenti e passeggeri con varie attività mirate. È stata infatti aumentata la presenza di personale di sicurezza a bordo dei mezzi e rafforzata la *task force* di monitoraggio delle linee affidate.

Nel 2023 la società ha posto il focus sul benessere di tutti i collaboratori, sia in termini di *retention* che anche di *recruiting*. Sono state messe in atto una serie di azioni migliorative, a livello remunerativo e anche a livello qualitativo ed è stato possibile ottenere un aumento salariale per tutto il personale. Oltre a questo, abbiamo rafforzato in modo strutturale il dialogo con i nostri dipendenti. Nello specifico sono stati organizzati numerosi e frequenti momenti di incontro e confronto sia con il personale interno, con particolare riferimento ai conducenti, finalizzati ad avvicinare tra loro i collaboratori, nonché migliorare le condizioni lavorative, sia con gli stakeholders esterni.

Nonostante la cronica carenza di personale che caratterizza il settore di riferimento sasa è riuscita, anche grazie alla forte collaborazione con l'Ente Affidante, e ad una serie di azioni mirate, a garantire il servizio sulla base delle necessità dell'utenza e le risorse disponibili, con un crescente miglioramento delle condizioni lavorative.

A livello comunicativo, SASA nel 2023 ha visto l'implementazione e il *rollout* di una nuova *Corporate Identity* ed è stata presente off e on-line con Campagne pubblicitarie d'immagine e di recruiting, mettendo a terra un canale comunicativo interno.

Nel 2023 è stato effettuato "un *assessment* organizzativo ", per individuare possibili azioni di miglioramento per rendere la struttura organizzativa di SASA più efficiente ed efficace nella gestione della propria attività.

Nel corso del 2023, sono stati effettuati una serie di *assesment* di *compliance* normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, antiriciclaggio, privacy, adempimenti in house providing e adempimenti per le società iscritti all'elenco ISTAT, nonché in materia di sicurezza sul lavoro, in seguito ai quali la società ha predisposto dei piani di *remediation*, la cui implementazione è stata monitorata attentamente dagli Organi societari.

Nel 2023 è stato nominato un nuovo Responsabile Protezione anticorruzione e trasparenza (RPCT) nonché e un nuovo *Data Protection Officer* (DPO) ed il CdA ha inoltre cercato di incentivare l'evoluzione delle figure dei RUP in azienda.

Nel mese di maggio 2023 si è concluso il rapporto di lavoro della società con la precedente Direttrice Generale e successivamente la società ha avviato una procedura di selezione pubblica per ricoprire l'importante ruolo di Direttore Generale/Direttrice Generale. Nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione del/della nuovo/a Direttore/Direttrice Generale da incaricare, aveva nominato quale Direttore Generale ad interim della società il dott. Ruggero Rossi De Mio. In esito alla selezione indetta con bando pubblicato in data 21 giugno 2023, il Consiglio di amministrazione della società ha individuato il dott. Ruggero Rossi De Mio quale candidato maggiormente idoneo a ricoprire la posizione di Direttore Generale della società SASA Spa con decorrenza 17 novembre 2023 e per la durata di 3 (tre) anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori 2 (due) anni, recependo così le indicazioni fornite dalla commissione tecnica e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Comitato di indirizzo della società in data 13 novembre 2023.

Nel 2023 è proseguito il nostro impegno verso una mobilità a basse emissioni, con gare d'appalto dedicate all'acquisto di nuove vetture, oltre alla presenza di SASA in diversi convegni dedicati, raccontando la nostra esperienza. La Società rappresenta una delle aziende più innovative nel panorama nazionale negli investimenti sui mezzi alimentati a basse emissioni, tanto da aver attivato un investimento infrastrutturale di proprietà per la realizzazione di un impianto di rifornimento di idrogeno e al punto da distinguersi quale soggetto promotore e attuatore di progetti innovativi di mobilità sostenibile, a carattere sperimentale.

A tutto il personale di sasa ed in particolare al Direttore Generale va quindi il sentito ringraziamento da parte del Consiglio di Amministrazione della società.

Con l'approvazione del bilancio che Vi si propone, il Consiglio d'Amministrazione ringrazia tutti i Soci per il supporto sempre offerto ed in particolare la Provincia Autonoma di Bolzano ed in primis all'Assessore alla Mobilità per la fiducia che ha sempre dimostrato verso sasa, e a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione rivolgo a tutti i Soci

un cordiale saluto

La Presidente del CdA

Dott.ssa Astrid Kofler

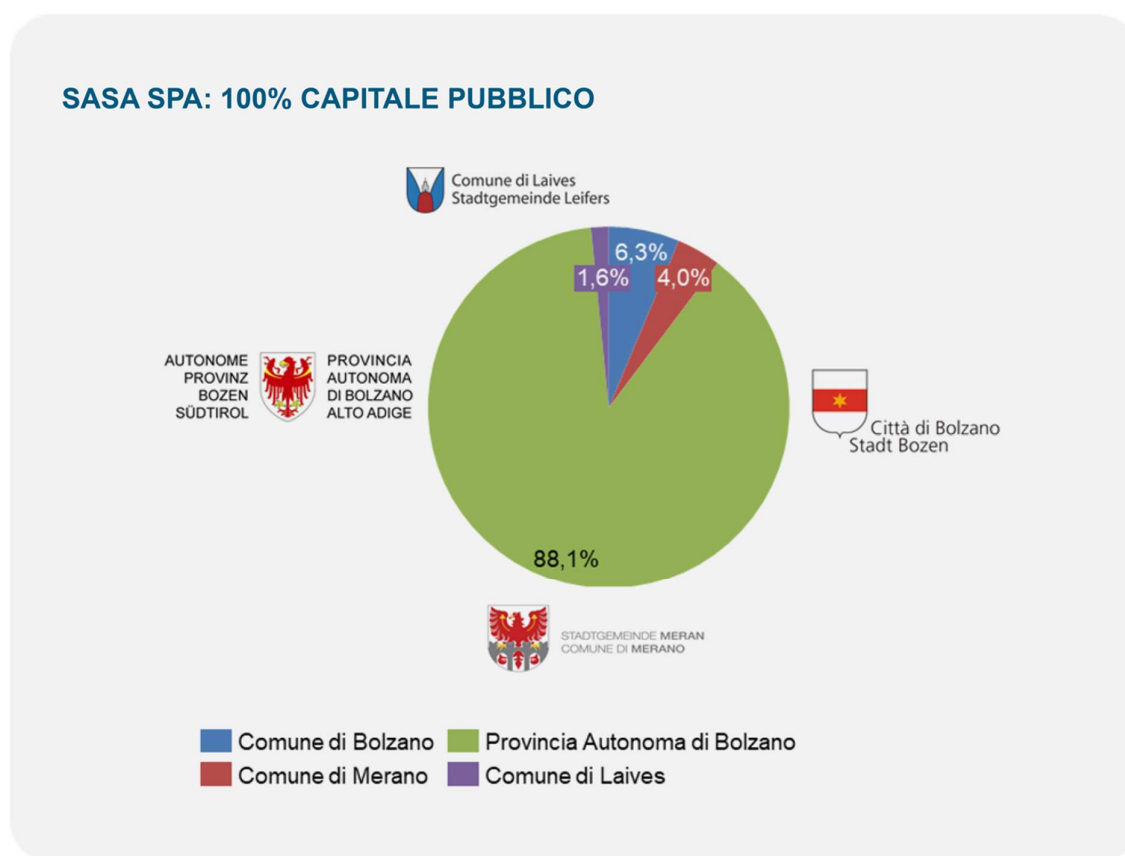
1 GOVERNANCE

Sasa ha per oggetto l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità a ciò collegato. Le attività di trasporto sono assegnate alla Sasa dalla PAB (Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige), secondo le modalità definite dalla Legge provinciale del 23 novembre 2015, n. 15 “Mobilità pubblica”, che disciplina il trasporto pubblico di persone di interesse provinciale.

COMPAGINE SOCIALI

La Società è a totale capitale pubblico; sono soci di SASA la Provincia Autonoma di Bolzano, che rappresenta anche il socio di maggioranza con oltre i due terzi del capitale sociale e i Comuni di Bolzano, Merano e Laives e dal 2017 opera nel rispetto della normativa “*in house providing*”.

Al 31.12.2023 le quote azionarie sono ripartite come rappresentato nel grafico:



Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 19.470.346 €. L'Azienda è iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano, codice fiscale e partita IVA n. 00359210218.

Modello di Governance

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

Gli organi societari sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) il Collegio Sindacale.

La Società è soggetta al controllo analogo congiunto da parte degli Enti pubblici soci, che ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto della Società viene esercitato sulle decisioni strategiche, nonché sulle decisioni gestionali straordinarie ed ordinarie di maggiore interesse o comunque più rilevanti attraverso l'istituzione di un Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo (Comitato di Indirizzo), composto dal rappresentante legale di ciascun ente e presieduto dal rappresentante del socio Provincia Autonoma di Bolzano.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, come stabiliti dalla normativa vigente, fermo restando l'esercizio del controllo analogo.

La società è amministrata, da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) amministratori, di cui 3 (tre) nominati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, tra cui il Presidente, e 2 (due) in rappresentanza dei Comuni di Bolzano, di Merano, di Laives a rotazione e d'intesa tra loro, tra cui il Vicepresidente

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, che è stato rinnovato nel 2022 e che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024. È composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei Soci, di cui tre designati dalla PAB, uno dal Comune di Laives e uno Comune di Bolzano, nel rispetto della quota di genere e della consistenza dei gruppi linguistici e che al 31.12.2023 si presenta nel modo seguente:

PRESIDENTE	Astrid KOFLER	designato/a dal socio	Provincia di Bolzano
VICEPRESIDENTE	Francesco MORANDI		Comune di Bolzano
CONSIGLIERA	Christine GASSER		Provincia di Bolzano
CONSIGLIERE	Matteo MIGAZZI		Provincia di Bolzano
CONSIGLIERE	Paolo ZENORINI		Comune di Laives

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 si è riunito 46 volte, adottando decisioni di grande rilievo per garantire un adeguata struttura organizzativa aziendale, proseguendo nell'impegno quotidiano teso ad erogare un servizio agli utenti affidabile e di alta qualità, mettendo al centro dell'attenzione il tema della sicurezza con varie attività mirate (sicurezza a bordo, rafforzamento task force monitoraggio linee).

Il Consiglio di Amministrazione della società ha voluto incaricare un esperto esterno per individuare possibili azioni di miglioramento per rendere la struttura organizzativa di SASA più efficiente ed efficace nella gestione della propria attività.

Nel 2023 la società ha posto il focus sul benessere di tutti i collaboratori, sia in termini di retention che anche di recruiting, cercando di rafforzare in modo strutturale il dialogo con i dipendenti. Sono state messe in atto una serie di azioni migliorative, a livello remunerativo e anche a livello qualitativo ed è stato possibile ottenere un aumento salariale per tutto il personale.

Nel corso del 2023, sono stati effettuati una serie di *assessment* di *compliance* normativa - fortemente voluti dal Consiglio di Amministrazione della società - in materia di trasparenza e anticorruzione, antiriciclaggio, privacy, adempimenti *in house providing* e adempimenti per le società iscritti all'elenco ISTAT, in seguito ai quali la società ha predisposto dei piani di *remediation*, la cui implementazione è stata monitorata attentamente dagli Organi societari.

Nel 2023 è stato nominato un nuovo Responsabile Protezione anticorruzione e trasparenza (RPCT) nonché è un nuovo *Data Protection Officer* (DPO) ed il CdA ha inoltre cercato di incentivare l'evoluzione delle figure dei RUP in azienda.

Nel mese di maggio 2023 si è concluso il rapporto di lavoro della società con la precedente Direttrice Generale e successivamente la società ha avviato una procedura di selezione pubblica per ricoprire l'importante ruolo di Direttore Generale/Direttrice Generale. Nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione del/della nuovo/a Direttore/Direttrice Generale da incaricare, aveva nominato quale Direttore Generale ad interim della società il dott. Ruggero Rossi De Mio. In esito alla selezione indetta con bando pubblicato in data 21 giugno 2023, il Consiglio di amministrazione della società ha individuato il dott. Ruggero Rossi De Mio quale candidato maggiormente idoneo a ricoprire la posizione di Direttore Generale della società SASA Spa con decorrenza 17 novembre 2023 e per la durata di 3 (tre) anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori 2 (due) anni, recependo così le indicazioni fornite dalla commissione tecnica e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Comitato di indirizzo della società in data 13 novembre 2023.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno (SCI), nell'intenzione di dotarsi di un ufficio di controllo interno o di una struttura di *Internal Audit*, la società ha cercato di reclutare una figura adeguata a tale funzione. A causa di difficoltà nel reclutamento ci si è intanto avvalsi del supporto di un consulente esterno, ponendo sempre una particolare attenzione alla valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

È proseguito nel 2023 l'impegno di SASA verso una mobilità a basse emissioni, con gare d'appalto dedicate all'acquisto di nuove vetture, e l'attività di progettazione delle tecnologie green.

COMITATO DI INDIRIZZO, VIGILANZA E CONTROLLO

A partire dalla modifica statutaria effettuata con delibera assembleare del 28 novembre 2017 la società opera nel rispetto dei requisiti della normativa vigente in materia di "*in house providing*". Nello Statuto della società (articolo 14), sono disciplinati i meccanismi attraverso i quali i soci esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società e sulle sue attività, praticando congiuntamente un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, attraverso il Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo, composto dal rappresentante legale di ciascun ente e presieduto dal rappresentante del socio Provincia Autonoma di Bolzano.

La società è tenuta ad eseguire gli indirizzi forniti e gli obiettivi indicati dagli Enti Pubblici soci che esercitano il controllo analogo, in ordine allo svolgimento dell'attività, nonché ad eseguire le

direttive generali impartite dai medesimi ai fini di garantire il conseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali della Società.

Il controllo analogo congiunto è esercitato sulle decisioni strategiche, nonché sulle decisioni gestionali straordinarie ed ordinarie di maggiore interesse o comunque più rilevanti, in conformità alla normativa vigente anche europea, applicabile alle società in house, attraverso l'istituzione di un Comitato con funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo (di seguito "Comitato di indirizzo") composta dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun Ente pubblico socio. Le funzioni di Presidente del Comitato di indirizzo sono svolte dal/la rappresentante del socio Provincia Autonoma di Bolzano.

Il Comitato di indirizzo, esercita le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo, nonché di diritto all'informazione, in conformità alla normativa vigente, ai contratti di servizio che regolano i rapporti tra società ed enti pubblici soci e dagli specifici regolamenti adottati dagli enti stessi.

In particolare il Comitato: delibera in ordine alle autorizzazioni preventive sul compimento degli atti gestori di cui all'Art. 16 dello Statuto societario; ha accesso agli ordini del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione ed a tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; riceve, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, che dà atto della verifica infra-annuale del rispetto degli equilibri economico-finanziari, della valutazione del rischio di crisi aziendale e dello stato di attuazione degli obiettivi fissati, con specifico riferimento al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di gestione del personale; in ogni momento può richiedere informazioni e documenti sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto.

Nel corso del 2023 il Comitato di indirizzo si è riunito in 10 sedute.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto Societario, il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e possono essere rieletti dall'Assemblea dei soci che li ha nominati. Le nomine devono avvenire nel rispetto delle quote di genere e della proporzionale linguistica, calcolata sulla media semplice delle proporzionali riferite agli enti soci. La Provincia Autonoma di Bolzano nomina il Presidente, un componente effettivo. Il Comune di Bolzano, il Comune di Merano e Laives provvedono d'intesa tra loro e a rotazione alla nomina di un componente effettivo e uno supplente. Rimane salva la facoltà degli enti pubblici soci di effettuare la nomina con provvedimento dei soci ai sensi dell'Art. 2449 c.c.

Il Collegio sindacale è stato rinnovato nel 2022 con nomina dall'Assemblea ordinaria dei soci e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024. Si segnala che nel mese di settembre 2023 sono state rassegnate le dimissioni del sindaco supplente dott. Mario Bartolomeo Bortolotti.

PRESIDENTE	Thomas Pircher
MEMBRO EFFETTIVO	Martha Florian von Call
MEMBRO EFFETTIVO	Fabio Pedullà
SUPPLENTE	Renate Fauner

In presenza di un ulteriore sindaco supplente, il sindaco supplente indicato dal socio Comune di Bolzano (a seguito delle dimissioni del sindaco supplente dott. Bortolotti) sarà nominato nella prima assemblea dei soci utile come previsto da *best practice*.

REVISORI DEI CONTI

Con delibera dell'assemblea dei soci di data 23 giugno 2021 in base alla nuova normativa, la revisione dei conti a partire dal Bilancio 2021 è stata confermata alla società Trevor Srl, che manterrà la carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio anno 2023.

ORGANISMO DI VIGILANZA E MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01

L'Organismo di vigilanza, nominato nella sua attuale composizione fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023, si è riunito nel corso dell'anno 2023 in cinque occasioni ed ha eseguito in conformità al Modello e al "regolamento" approvato all'esito della prima riunione, l'attività programmata, tanto nel licenziato piano di vigilanza, quanto nel programma integrativo approvato all'esito di ogni singola riunione, anche nella funzione di OiV della Società.

In ogni incontro ha condotto, con l'ausilio delle competenti funzioni aziendali, programmate verifiche e ha puntualmente ricevuto tempestive segnalazioni/comunicazioni grazie agli attivati flussi informativi.

A maggio 2023 la Dott.ssa Micol Testini – membro interno, si è dimessa, dopodiché è stato nominato un terzo membro esterno, nella persona dell'avv. Paride D'Abbiero

LA SASA SPA – ORGANIZZAZIONE E MODELLO DI SERVIZIO

Le tavole seguenti descrivono la struttura organizzativa di Sasa Spa ed il proprio modello di servizio con riferimento anche al capitale umano che la contraddistingue.

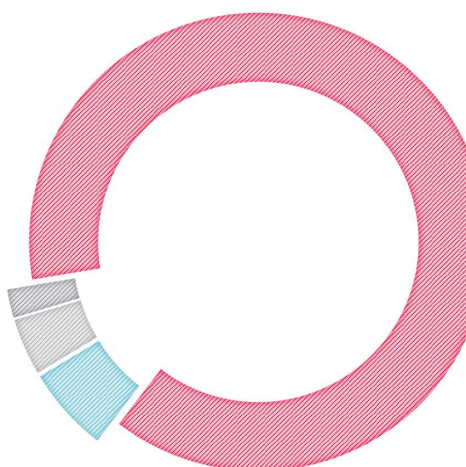
Oltre 75 anni di storia

88,1%
Provincia Autonoma
di Bolzano

6,3 %
Comune di Bolzano

4%
Comune di Merano

1,3%
Comune di Laives



Fondata nel 1948, **SASA** è dal 2017 una società *in-house* della Provincia Autonoma di Bolzano, che insieme ai Comuni di Bolzano, Laives e Merano detiene le quote societarie.

Oltre 75 anni di storia

1948

Costituzione
di SASA Srl

1976

Il servizio passa
ad ACT (Azienda Consortile
Trasporti) costituita
dai Comuni di Bolzano,
Merano e Laives

2001

SASA diventa
SASA S.p.A - AG,
composta da tre azionisti:
i Comuni di Bolzano,
Merano e Laives

2004

SASA rileva
la società
ALM Autolinee
Lana - Merano

2013



SASA **sperimenta l'uso
dei primi autobus
a idrogeno** in servizio
a Bolzano

2017

SASA diventa società
in-house, con l'entrata
del nuovo socio "Provincia
Autonoma di Bolzano"

2019

Siglato con la
Provincia **il contratto
di servizio per
il servizio urbano**
fino al 2029

2021

La **Provincia diventa
socio maggioritario**
e affida a SASA
30 linee extraurbane
con contratto di servizio
fino al 2030

Le zone che serviamo



Il nostro servizio nel 2023



48
Comuni
serviti



16 mln ca.
km l'anno



80
Linee



17 mln ca.
Passeggeri

Una giornata tipo



268
Autobus
circolanti



46 mila ca.
km percorsi
in un giorno

Noi siamo sasa



579
Dipendenti

94 **485**
Donne **Uomini**

407
Esercizio

62
Manutenzione

79
Amministrazione

31
Academy

37
Nazionalità



Le nostre sedi - Merano



Deposito e area manutenzione

Via Foro Boario 8



Deposito e area manutenzione

Via Max Valier 24



Infopoint

Via delle Corse 151

Le nostre sedi - Bolzano



Sede legale e amministrativa 5° - 6° piano

Via Bruno Buozzi 8D



Deposito e area manutenzione

Via Bruno Buozzi 8E



Deposito e area manutenzione

Via Avogadro 4

Le nostre residenze di servizio



Caldaro

Collalbo

Fondo

Salorno

San Leonardo in Passiria

Santa Geltrude

Sarentino

Ultimo

Le nostra flotta



372
Autobus

25 **zero** **emission**
Autobus ad emissioni 0

CONTESTO ECONOMICO E POLITICO ED EVENTI RILEVANTI

Il Trasporto Pubblico Locale (TPL) è un settore rilevante nell'organizzazione della mobilità dei passeggeri e con un impatto economico e sociale significativo a livello nazionale ma anche a livello locale.

Gli ultimi dati completi disponibili, ricavabili soprattutto dalle Relazioni dell'Osservatorio Nazionale TPL del MIT, si fermano purtroppo allo scenario pre-Covid (Fonte: "20. Rapporto sulla mobilità degli italiani"). Sulla base di tali dati i valori di sistema sono i seguenti: le oltre 900 imprese che operano nel settore (gomma, ferro e navigazione) impiegano circa 114.000 lavoratori e generano un giro d'affari di circa 12 miliardi di euro. I servizi di mobilità offerti ammontano a poco più di 1,8 miliardi di vetture*km e 230 milioni di treni*km che trasportano 5,5 miliardi di passeggeri.

Tab. 27 – I principali numeri del Trasporto Pubblico Locale nello scenario pre-Covid (2019)

<i>Numero aziende</i>	931, per la maggior parte operanti in prevalenza su gomma (circa 30 le imprese principalmente ferroviarie)*
<i>Numero addetti</i>	114.000, di cui il 74,7% nelle autolinee/ tranvie/metropolitane/(altri), il 22% nelle ferrovie regionali e il 3,3% nella navigazione
<i>Offerta di servizi su gomma</i>	1,65 miliardi di bus*km, a cui si aggiungono 5,3 milioni di corse*miglio (navigazione) e di corse*km degli impianti a fune
<i>Offerta di servizi su ferro</i>	287 milioni di treni*km, di cui circa l'80% del trasporto ferroviario regionale e il 20% di quello urbano (tranvie e metropolitane)
<i>Passeggeri trasportati</i>	Circa 5,5 miliardi, di cui l'82,3% da autolinee/ tranvie/metropolitane/(altri) urbani, il 14,7% da treni regionali e il 3% da navigazione

*Fonte Asstra-Intesa Sanpaolo "Le performance delle imprese di trasporto pubblico locale, giugno 2022"

Fonte: Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale, Relazione annuale al Parlamento annualità 2019 e 2020

Molto interessante è anche un confronto a livello internazionale in termini sull'incidenza in termini di presenza del TPL.

Tab. 28 – Confronto tra Paesi europei su alcuni indicatori di TPL

	Incidenza % del fatturato TPL sul PIL		Numero addetti nel TPL per 10.000 abitanti (2019)	Elasticità del fatturato TPL al PIL (2013-2019)
	2019	2013		
Germania	0,86	0,74	25,8	1,76
Regno Unito ^(*)	0,66	0,68	21,7	0,62
Spagna	0,29	0,27	10,5	1,45
Francia	0,32	0,39	11,4	-0,25
Italia	0,40	0,43	11,3	0,40
Media EU27	0,48	0,48	16,4	1,05

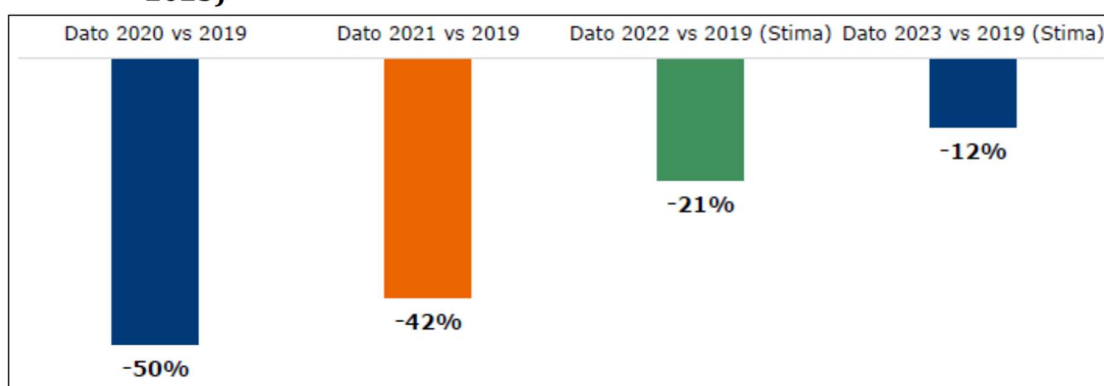
(*) Dato 2018

Fonte: Elaborazioni Isfort-Mode Consulting su dati Eurostat

Secondo i dati Eurostat, aggiornati al 2019, l'incidenza del fatturato TPL sul PIL è pari in Italia allo 0,40%, contro lo 0,86% della Germania e lo 0,48% della media EU27 (Tab. 28). Da sottolineare inoltre che nella dinamica 2013-2019 questa percentuale è leggermente diminuita mentre è cresciuta in Germania e Spagna ed è rimasta stabile nel Regno Unito e nella media EU27. Quanto all'occupazione, gli addetti del TPL in Italia ammontano a 11,3 ogni 10.000 abitanti una percentuale molto lontana da quella della Germania (25,8), del Regno Unito (21,7) e della media EU27 (16,4).

La stima della variazione passeggeri tra il 2019 e il 2022 segna un -21%, comunque in pronunciato recupero rispetto al -42% del 2021; e la previsione per il 2023 attesta un ulteriore spinta del mercato del TPL, ma il dato resterebbe ancora inferiore del -12% rispetto al 2019 (Fonte: ASSTRA).

Graf. 88 – Evoluzione della domanda di TPL (variazioni % passeggeri dal 2019 al 2023)



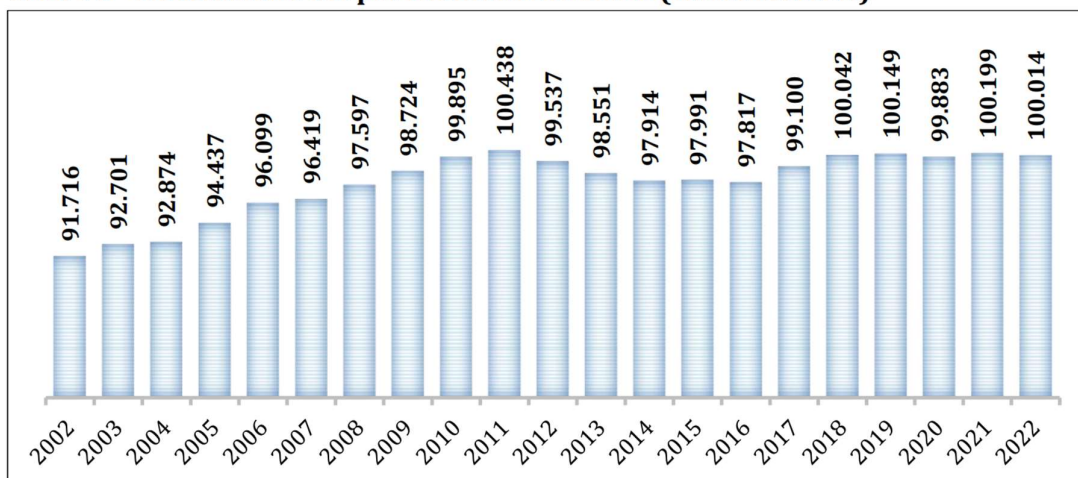
Fonte: Elaborazioni Ufficio studi Asstra presso le imprese di TPL

Per l'equilibrio economico del settore va inoltre evidenziato il tema delle risorse mancanti a causa della pandemia e dell'aumento dei costi energetici su cui ci sono stati diversi interventi statali di compensazione – soprattutto per i mancati ricavi da Covid (anni 2020 e 2021) con circa 3,2 miliardi

erogati – tuttavia non sufficienti, secondo le stime delle associazioni imprenditoriali, a coprire l'intero fabbisogno delle imprese (Fonte: “20. Rapporto sulla mobilità degli italiani”).

Relativamente al parco mezzi, gli autobus circolanti in Italia si mantengono, anche nel 2022, sopra la soglia dei 100mila veicoli, un valore sostanzialmente stabile dal 2018; nel confronto con il 2002 si registra una crescita di circa 9 punti percentuali.

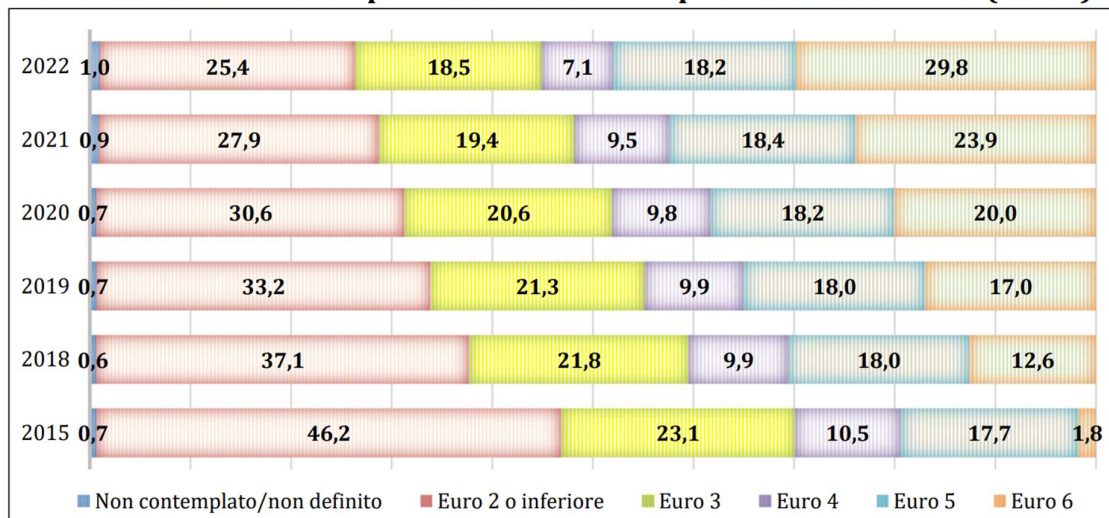
Graf. 90 – L'evoluzione del parco autobus in Italia (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni Isfort su dati ACI-Istat

Gli autobus a gasolio, anche nel 2022, compongono la netta maggioranza dei mezzi di categoria M2 e M3 circolanti, il 92,7% del totale per l'esattezza. Le alimentazioni alternative, dal gas naturale all'elettrico puro, rappresentano quindi una quota minoritaria e, verosimilmente, concentrata negli ambiti urbani del Paese; inoltre, se si considera che nel 2015 la percentuale si attestava al 5,5%, appena 1,8 punti in meno rispetto al 2022, e che allora la penetrazione degli autobus totalmente elettrici era del tutto irrilevante, appare chiaro come il processo di elettrificazione appaia ancora particolarmente lento.

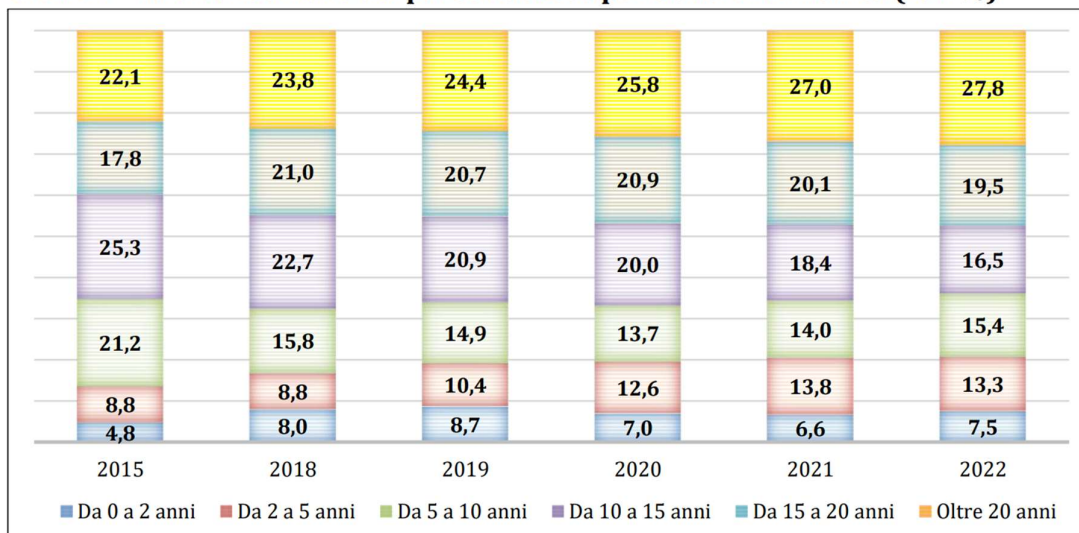
Graf. 91 - L'evoluzione del parco autobus in Italia per standard emissivo (val. %)



Fonte: Elaborazioni Isfort su dati ACI-Istat

Sempre in tema di analisi del parco mezzi per età degli stessi, appare interessante allargare lo sguardo alla realtà registrata in altri gradi Paesi europei, tra cui la Germania e la Francia, dove 1 mezzo su 5 nel 2021 possedeva non più di 2 anni (in Italia il 6,6% del totale), e dove quelli con più di 20 anni rappresentavano una assoluta minoranza (sotto l'1% in Francia contro il 27,2% dell'Italia). In termini generali anche la Spagna presenta un parco mezzi mediamente più giovane di quello italiano.

Graf. 94 - La distribuzione del parco autobus per classi di anzianità (val. %)



Fonte: Elaborazioni Isfort su dati ACI-Istat

Il mercato dei conducenti in Europa

Il mercato dei conducenti a livello nazionale ed europeo continua ad essere sotto pressione ed in costante difficoltà. Nello specifico, recenti analisi di settore hanno indicato forti carenze strutturali: **La carenza di autisti di autobus e coach in Europa è cresciuta del 54%**, secondo l'IRU, l'Unione Internazionale Trasporti Stradali.

“Mancano 105.000 posti di guida, il 10% della popolazione totale di autisti professionisti. **Oltre l'80% delle aziende che operano nel settore degli autobus incontra gravi difficoltà a coprire le posizioni.** Inoltre, si prevede che la carenza di autisti sarà più che raddoppiata in cinque anni, raggiungendo le 275.000 unità (Fonte: IRU “Driver Shortage Report 2023 Passenger – Europe”). Inoltre, è previsto che oltre 1,2 milioni di autisti di autobus e pullman andranno in pensione nei prossimi cinque-dieci anni, mentre il tasso di nuovi assunti è significativamente inferiore.

Solo il 16% dei conducenti di autobus e coach sono donne, una percentuale inferiore alla media del settore dei trasporti (22%) e della popolazione attiva (46%). La professione è inoltre caratterizzata dall'invecchiamento della popolazione. **Meno del 3% dei conducenti di autobus in Europa ha meno di 25 anni, mentre più del 40% ha più di 55 anni.** (Fonte “autobusweb”)

Anche i Paesi con un'eccedenza di autisti professionisti potrebbero contribuire a coprire il divario. Attualmente, **solo il 5% dei conducenti di autobus e coach nell'UE sono cittadini extracomunitari.** Secondo l'organizzazione, l'accesso alla professione di autista qualificato di Paesi terzi in Europa dovrebbe essere facilitato. (Fonte “autobusweb”)

“La professione di autista di autobus e *coach* offre l'opportunità di ridurre la disoccupazione giovanile e di aumentare il numero di lavoratori essenziali. I governi e l'industria devono lavorare insieme per disinnescare questa bomba a orologeria demografica”, ha dichiarato Umberto de Pretto. (Fonte “autobusweb”)

LA PRODUZIONE DEI SERVIZI

Il rapporto concessorio, definito dai Contratti di servizio (CDS) di cui alle delibere della Giunta Provinciale numero 1126/2019 del 17 dicembre 2019 (contratto di Servizio Urbano e Sub-Urbano) e numero 790/2021 del 14 settembre 2021 (contratto di Servizio Extra Urbano), attribuisce responsabilità ed obblighi distinti tra Sasa, Provincia Autonoma di Bolzano e Comuni sul cui territorio viene esercitato il servizio. Sasa, in qualità di concessionario, è responsabile di gestire il sistema di trasporto, attuando gli indirizzi e le direttive della Provincia a cui competono la pianificazione (e l'autorizzazione) dei servizi nonché gli investimenti per lo sviluppo ed il mantenimento della rete di trasporto pubblico, mentre i Comuni sono responsabili delle infrastrutture relative al TPL sul loro territorio.

L'andamento del servizio erogato nel 2023 per le linee Urbane ed Extra Urbano è sostanzialmente in linea con il programma di esercizio pianificato dall'ente affidante.

A fronte di un valore totale di KM programmato al cambio orario pari a **15.755.950 km** (di cui 8.364.479 km per il CDS Urbano e 7.391.471 per il CDS Extra Urbano), il servizio effettivamente erogato si attesta a **15.335.556 km** (di cui 8.109.700 km per il CDS Urbano e 7.225.856 per il CDS Extra Urbano).

La differenza tra servizio programmato e servizio erogato è imputabile a due macro-fattori:

- Revisione dei KM come da intese tra il gestore sasa e PAB nel corso del 2023. Si è infatti ritenuto necessario modificare gli orari sulle linee Urbane ed Extra Urbane per efficientare il servizio anche a fronte delle difficoltà nel mercato del TPL in generale, nel garantire l'esecuzione dei servizi pianificati a seguito della carenza di personale di guida. Queste revisioni hanno complessivamente comportato la riduzione di -182.955 km.
- Km non erogati pari a -131.223 KM.

Di seguito viene riportata una sintesi dei KM suddivisi per pianificato iniziale, riprogrammato post revisione KM ed erogato finale per CDS.

IL SERVIZIO EROGATO:
Programmato – Ri Programmato – Erogato (in km)

sasa 

	KM di servizio 2023	Urbano	Extra Urbano	SASA
A	Programmato (iniziale)	8.364.479	7.391.471	15.755.950
B	Variazioni Programmate	-167.332	-122.623	-289.955
C	KM Ri Programmati	8.197.147	7.268.848	15.465.995
D	KM corse Bis	586	198	784
D	KM Corse perse	-88.033	-43.190	-131.223
A+B+C+D	KM Erogati	8.109.700	7.225.856	15.335.556

IL SERVIZIO URBANO

L'andamento del servizio erogato nel 2023 è sostanzialmente in linea con il programma di esercizio ripianificato dall'Ente affidante.

Il servizio pianificato al cambio orario di dicembre 2022 per l'esercizio 2023 prevedeva l'erogazione di **8.364.479 km** di servizio.

Il servizio effettivamente erogato si attesta a **8.109.700 km**.

Una parte del servizio è stata erogata da sub concessionari esterni per un totale di KM erogati di 1.635.057 km, pari al 20.2% del totale dei KM erogati.

La differenza tra servizio programmato e servizio erogato è imputabile a due macro-fattori (fra di loro strettamente collegati):

- Revisione dei KM come da intese tra il gestore sasa e PAB nel corso del 2023. Si è infatti ritenuto necessario modificare gli orari sulle linee Urbane ed Extra Urbane per far fronte alle difficoltà del mercato del TPL in generale, nel garantire l'esecuzione dei servizi pianificati a seguito della carenza di personale di guida nonché del necessario processo di efficientamento dei servizi inerente.

Si riportano di seguito le variazioni più significative apportate al programma di esercizio originario:

- o efficientamento dei servizi sulla linea 213 per circa -33.035 km rispetto al pianificato iniziale;
- o efficientamento delle frequenze delle linee 13 di Merano con un impatto annuo di – 28.725 km;
- o altri efficientamenti i hanno interessato le linee 7A e 7B di Bolzano per un totale di – 23.480 km;
- o sempre su Bolzano le linee 10A e 10B hanno subito una riduzione di km pari a -14.521;
- o sulla linea 111 i km riprogrammati sono inferiori rispetto al pianificato iniziale di -13.256 km;
- o anche la linea notturna N1 Bolzano ha subito contrazioni per un impatto di -10.335 km rispetto al pianificato iniziale.

In totale, sul 2023 la revisione degli orari ha comportato una riduzione complessiva di -167.332 km

- Km non erogati per cause imputabili sia al gestore (-21.047 km) che a fattori esterni (-66.986 km) per un totale di -88.033 km sull'anno.

Per i KM non erogati a causa del gestore, il 49% è imputabile a problematiche connesse con il personale di guida. Questo dato è in significativo miglioramento rispetto al dato del 2022 (88%), grazie alle azioni correttive messe in atto.

Di seguito i dettagli dei KM non erogati su base mensile.

IL SERVIZIO EROGATO: Il servizio urbano – km non erogati



		Affidabilità (Km non erogati corse perse)												2023
MACRO CAUSALE	causa normalizzata	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
- NO resp SASA	Traffico	564	330	1.047	2.129	2.554	1.630	1.622	2.547	3.040	3.804	2.288	4.641	26.196
	Blocco strada	40	5	90	33	209	173	133	52	46	403	172	17	1.372
	Problemi con passeggeri	58	20	61	43	137	90	123	73	129	205	217	85	1.242
	Impedimento da terze parti	11	70	11	31		17	21	6		4	19	37	227
	Incidente (causato da terze parti)	103	239	95	92	127	52	141	96	176	172	114	191	1.599
	Manifestazione	8	24	88	278	60	234			285	26	176	36	1.215
	Tempesta					2		10					3	15
	Sciopero (non servizi minimi)		6.122			5.696		677		6.024	3.461	7.102	6.037	35.119
	Problemi di personale													0
	- NO resp SASA Totale	784	6.809	1.393	2.606	8.785	2.196	2.727	2.774	9.701	8.075	10.088	11.046	66.986
- Resp SASA	Incidente (causato da operatore)	68	54	79	150	177	84	184	96	139	142	190	119	1.481
	Problemi con veicolo	539	481	461	521	638	571	733	955	834	995	819	845	8.393
	Problemi di personale	490	314	351	1.209	3.579	734	723	452	808	764	636	322	10.382
	Nessuna Motivazione	132	41	7	10	32	7	15		22	23		4	292
	Sciopero (servizi minimi)									284	15	3	196	499
	- Resp SASA Totale	1.229	889	898	1.889	4.426	1.396	1.655	1.503	2.088	1.939	1.649	1.487	21.047
Totale KM corse perse		2.013	7.698	2.291	4.496	13.211	3.593	4.382	4.277	11.789	10.014	11.737	12.532	88.033
% Affidabilità		0,2%	0,1%	0,1%	0,3%	0,6%	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%
% standard massimo 3% (km persi responsabilità SASA su Km pianificati)		3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
PENALE= 5€ per ogni bus*km non erogato		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

IL SERVIZIO EXTRAURBANO

Anche sulle linee extraurbane, l'andamento del servizio erogato nel 2023 è quasi in linea con il programma di esercizio pianificato e successivamente adeguato dall'Ente affidante.

Il servizio pianificato al cambio orario di dicembre 2023 per l'esercizio 2023 prevedeva l'erogazione di **7.391.471 km** di servizio.

Il servizio effettivamente erogato si attesta a **7.225.856 km**.

La differenza tra servizio programmato e servizio erogato è imputabile a due macro-fattori (fra di loro strettamente collegati):

- Revisione dei KM come da intese tra il gestore sasa e PAB nel corso del 2023. Si è infatti ritenuto necessario modificare gli orari sulle linee Urbane ed Extra Urbane per far fronte alle difficoltà incontrate, in generale nel mercato del TPL, a garantire l'esecuzione dei servizi pianificati a seguito della carenza di personale di guida.

Si riportano di seguito le variazioni più significative apportate al programma di esercizio originario:

- o efficientamento dei servizi sulla linea 131 per un impatto di -66.417 km rispetto al pianificato iniziale;
- o la linea 245 è stata riprogrammata con una riduzione annua di km pari a -37.708;
- o da settembre 2023 riduzione dei km anche sulla linea 240 per -13.592 km in meno;
- o anche sulla linea 204 da settembre ripianificati minor km per un totale di -12.606.



In totale, sul 2023 la revisione degli orari ha comportato un decremento complessivo rispetto al pianificato iniziale di -122.623 km

- Km non erogati per cause imputabili sia al gestore (-18.659 km) che non (-24.531 km) per un totale di -43.190 km sull'anno.

Per i KM non erogati a causa del gestore, l'56% è imputabile a carenza di personale di guida rispetto all'86% del 2022 evidenziando un netto miglioramento, grazie alle azioni correttive messe in atto.

Di seguito si riporta il dettaglio dei KM non erogato per causa.

IL SERVIZIO EROGATO: Il servizio extraurbano – km non erogati



		Affidabilità (Km non erogati corse perse)												
MACRO CAUSALE	causa normalizzata	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	2023
-NO resp SASA	Traffico	33	20	41	535	487	314	462	835	1.102	758	267	411	5.264
	Blocco strada	3	63	150	180	148	26	42	10	47	1.427	887	0	2.983
	Problemi con passeggeri				2	32	14	22						70
	Impedimento da terze parti	12	2	23	83		22	4		63	98		14	322
	Incidente (causato da terze parti)	19	100	6	13	16	150	246	183	199	1	150	72	1.156
	manifestazione		83	27	328		77	836	12	94		31	73	1.562
	Tempesta	104						3				110	187	403
	Sciopero (non servizi minimi)		2.632			2.461		540		2.364	765	2.003	1.865	12.630
	Problemi di personale								88	20		16	16	140
-NO resp SASA Totale		172	2.901	247	1.141	3.144	604	2.154	1.128	3.890	3.049	3.465	2.638	24.531
-Resp SASA	Incidente (causato da operatore)	9	6	17	122	46	14	153	50	150	98	18	55	737
	Problemi con veicolo	631	311	502	608	417	513	797	734	1.022	529	447	134	6.647
	Problemi di personale	1.476	766	344	626	1.231	458	620	852	888	1.082	939	1.236	10.517
	Nessuna Motivazione	597	22	46			49			6				720
	Sciopero (servizi minimi)												38	38
-Resp SASA Totale		2.712	1.106	909	1.355	1.694	1.034	1.571	1.636	2.065	1.708	1.404	1.464	18.659
Totale KM corse perse		2.884	4.007	1.156	2.496	4.837	1.637	3.724	2.764	5.955	4.757	4.870	4.102	43.190
% Affidabilità		0,5%	0,2%	0,1%	0,2%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%
% standard massimo 3% (km persi responsabilità SASA su Km pianificati)		3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
PENALE= 5€ per ogni bus*km non erogato		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Nel 2023 si è registrato un deciso incremento del numero delle comminate complessivamente: 10.271 sanzioni rispetto alle 3.787 sanzioni del 2022 grazie all'intensificazione dei controlli da parte di sasa.

Il supporto di una società esterna ha contribuito solo parzialmente a questo risultato: sasa nel 2023 ha riorganizzato le attività di verifica a bordo dei mezzi da parte anche di personale interno (ad esempio personale partecipante al progetto Academy che durante il percorso formativo, tra le varie attività, ha anche eseguito controllo titoli di viaggio sulle varie linee.

Il dato sugli incassi da sanzioni è il seguente: a fronte delle 10.271 sanzioni emesse, per un valore totale di oltre 481 K€, sasa nel 2023 ha incassato 164 K€.

I RISULTATI DELLA GESTIONE – RELAZIONE AI SENSI DELL'ART 6 COMMA DEL D.LGS. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'obbligo di informativa, previsto al successivo comma 4 dello stesso art. 6 sopra citato, si ritiene possa essere adeguatamente soddisfatto prevedendo questo specifico paragrafo nella presente Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del Codice civile, anche in considerazione del fatto che tale relazione (a cui si rimanda) è allegata al bilancio d'esercizio e, quindi, pubblicata presso il Registro delle Imprese.

Premesso ciò, si riportano di seguito le informazioni necessarie per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, finalizzati a misurare lo stato di salute dell'azienda.

Alcuni degli eventi che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio sono stati i seguenti.

Nel 2023 la società ha posto il focus sul benessere di tutti i collaboratori, sia in termini di retention che anche di *recruiting*, cercando di rafforzare in modo strutturale il dialogo con i dipendenti. Sono state messe in atto una serie di azioni migliorative, a livello remunerativo e anche a livello qualitativo ed è stato possibile ottenere un aumento salariale per tutto il personale.

Alla luce del permanere della difficile situazione di mercato con particolare riferimento all'ottenimento della forza lavoro, tra le massime priorità del 2023 è da segnalare il processo di rafforzamento degli organici, con particolare riferimento ai conducenti ma non solo. Rilevante risulta essere anche la trattativa sindacale per la definizione di un accordo di 2. Livello tra la società ed i rappresentanti dei lavoratori che ha avuto la propria efficacia, anche con effetto retroattivo, successivamente all'approvazione dei PEF avvenuta in data 04.04.2023 da parte della Giunta Provinciale.

Le evidenze emerse il 2023, danno segnali confortanti lato esecuzione e continuità di servizio, nello specifico con un valore totale di km non effettuati per responsabilità di sasa in miglioramento rispetto allo scorso periodo. Ciò non toglie che rimane molto alta la pressione legata alla capacità di sasa di effettuare i servizi, per effetto della costante difficoltà nel trattenere ed assumere personale di guida, registrata in particolare nel corso del primo semestre 2023 poi compensato con aumento della forza lavoro a partire dal mese di luglio grazie alla messa a terra di diverse iniziative di *retention* ma anche di assunzioni straordinarie, come emerge anche nella situazione del contesto di mercato.

Nel primo trimestre, sasa ha dovuto già affrontare, superando con successo la sfida, l'avvio dei servizi turistici a far data 26 marzo 2023 che si sono protratti fino a novembre del 2023.

Il terzo trimestre ha fatto registrare una inversione di tendenza con una sostanziale stabilizzazione della forza lavoro di guida ed un aumento anche grazie a misure straordinarie quali la Academy e l'assunzione di personale anche dall'estero.

Le dinamiche di aumento delle risorse di guida non sono state nel corso nel primo trimestre in linea con le aspettative, per poi parzialmente migliorare nel secondo e terzo trimestre, in particolare negli

ultimi mesi dello stesso con una coda importante nel mese di novembre 2023 grazie all'ingresso dei nuovi conducenti. Negli ultimi mesi del 2023 grazie al lavoro messo a terra ha portato le uscite ad essere sostanzialmente compensate dalle entrate, grazie alle azioni correttive messe in atto.

Con la fine della stagione turistica (inizio novembre 2023) e grazie ai recenti ingressi risulta invece significativamente migliorata la situazione di copertura dei servizi, per cui sono aumentate le concessioni di riporti aggiuntivi al personale e sono stati in misura mirata rafforzati alcuni servizi.

È proseguito nel 2023 l'impegno di SASA verso una mobilità a basse emissioni, con gare d'appalto dedicate all'acquisto di nuove vetture, e l'attività di progettazione delle tecnologie green. Sotto questo profilo il 2023 è stato un anno molto sfidante per sasa anche alla luce dei numerosi progetti infrastrutturali, in particolare legati alla erogazione e produzione di idrogeno, che sasa dovrà affrontare.

Il Consiglio di Amministrazione della società ha voluto effettuare "un *assessment* organizzativo", incaricando un esperto esterno per individuare possibili azioni di miglioramento per rendere la struttura organizzativa di SASA più efficiente ed efficace nella gestione della propria attività.

Nel corso del 2023, sono stati effettuati una serie di *assessment* di *compliance* normativa - fortemente voluti dal Consiglio di Amministrazione della società - in materia di trasparenza e anticorruzione, antiriciclaggio, privacy, adempimenti *in house providing* e adempimenti per le società iscritti all'elenco ISTAT, in seguito ai quali la società ha predisposto dei piani di *remediation*, la cui implementazione è stata monitorata attentamente dagli Organi societari.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno (SCI), nell'intenzione di dotarsi di un ufficio di controllo interno o di una struttura di *Internal Audit*, la società ha cercato di reclutare una figura adeguata a tale funzione. A causa di difficoltà nel reclutamento ci si è intanto avvalsi del supporto di un consulente esterno, ponendo sempre una particolare attenzione alla valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

Nel 2023 è stato nominato un nuovo Responsabile Protezione anticorruzione e trasparenza (RPCT) nonché e un nuovo *Data Protection Officer* (DPO).

Il CdA ha cercato di incentivare l'evoluzione delle figure dei RUP in azienda.

Nel mese di maggio 2023 si è concluso il rapporto di lavoro della società con la precedente Direttrice Generale e successivamente la società ha avviato una procedura di selezione pubblica per ricoprire l'importante ruolo di Direttore Generale/Direttrice Generale. Nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione del/della nuovo/a Direttore/Direttrice Generale da incaricare, aveva nominato quale Direttore Generale ad interim della società il dott. Ruggero Rossi De Mio. In esito alla selezione indetta con bando pubblicato in data 21 giugno 2023, il Consiglio di amministrazione della società ha individuato il dott. Ruggero Rossi De Mio quale candidato maggiormente idoneo a ricoprire la posizione di Direttore Generale della società SASA Spa con decorrenza 17 novembre 2023 e per la durata di 3 (tre) anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori 2 (due) anni, recependo così le indicazioni fornite dalla commissione tecnica e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Comitato di indirizzo della società in data 13 novembre 2023.

Prettamente da un punto di vista economico, i ricavi sono esposti secondo il principio della remunerazione dei KM di servizio erogati al corrispettivo base definito nel PEF (Piano Economico Finanziario) per il 2023 e integrati da tutti gli ulteriori elementi di ricavo

Come previsto dall'Art 5 del CDS, comma 7, in sede di riconteggio del corrispettivo annuo sono state recepite le variazioni in aumento ed in diminuzione per eventi intercorsi durante l'esercizio.

Per il 2023 il corrispettivo è stato determinato recependo un valore di inflazione (FOI Nazionale senza tabacchi) pari all' 5,6 %.

Relativamente a quanto previsto dai contratti di servizio, relativamente ad eventuali premialità legata all'esecuzione del servizio, si segnala che l'ente affidante non dispone ancora delle informazioni necessarie per poterli registrare a Bilancio, precisando che non ci sono effetti economici conseguenti.

Di seguito viene riportato lo schema del conto economico che, attraverso la riclassificazione di alcune voci dello schema civilistico, permette di evidenziare alcuni indicatori di redditività:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2023	Δ 2023 su 2022	Δ% 2023 su 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 59.729.461	€ 66.140.711	€ 6.411.250	10,73%
Altri ricavi e proventi	€ 8.205.729	€ 7.458.723	-€ 747.007	-9,10%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 67.935.190	€ 73.599.434	€ 5.664.243	8,34%
Costi per materie prime e consumo	€ 12.168.520	€ 11.450.715	-€ 717.804	-5,90%
Costi per servizi	€ 20.700.870	€ 22.892.718	€ 2.191.848	10,59%
Costi per godimento beni di terzi	€ 3.290.838	€ 3.325.888	€ 35.049	1,07%
Variazione rimanenze di magazzino	-€ 193.697	-€ 211.917	-€ 18.220	9,41%
Oneri diversi di gestione	€ 291.655	€ 375.440	€ 83.786	28,73%
Costi per il personale	€ 24.182.684	€ 28.459.271	€ 4.276.587	17,68%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 60.440.870	€ 66.292.115	€ 5.851.245	9,68%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 7.494.320	€ 7.307.318	-€ 187.001	-2,50%
Ammortamento immobilizzazioni materiali + immateriali	€ 6.661.979	€ 6.639.608	-€ 22.371	-0,34%
Accantonamenti per rischi e altri	€ 0	€ 100.000	€ 100.000	0,00%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	€ 832.341	€ 567.711	-€ 264.630	-31,79%
Saldo proventi e oneri finanziari	-€ 122.879	-€ 314.376	-€ 191.497	155,84%
RISULTATO ORDINARIO	€ 709.461	€ 253.335	-€ 456.127	-64,29%
Saldo proventi e oneri straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 709.461	€ 253.335	-€ 456.127	-64,29%
Imposte dell'esercizio	€ 198.990	€ 211.000	€ 12.010	0,00%
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	€ 510.471	€ 42.335	-€ 468.136	-91,71%

Di seguito si elenca una serie di margini e indici utili a valutare il risultato dell'esercizio nella sua interezza.

	Anno 2023	Anno 2022
STATO PATRIMONIALE		
“margini”		
Margine di struttura	-31.290.271	-36.764.158
Margine di disponibilità	3.939.027	6.625.944
“Indici”		
Grado di indebitamento	0,66	0,75
CONTO ECONOMICO		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	7.307.318	7.494.320
Risultato operativo (EBIT)	567.711	832.341
Indici		
Return on Equity	0,17	2,07
Return on Sales	0,38	1,19

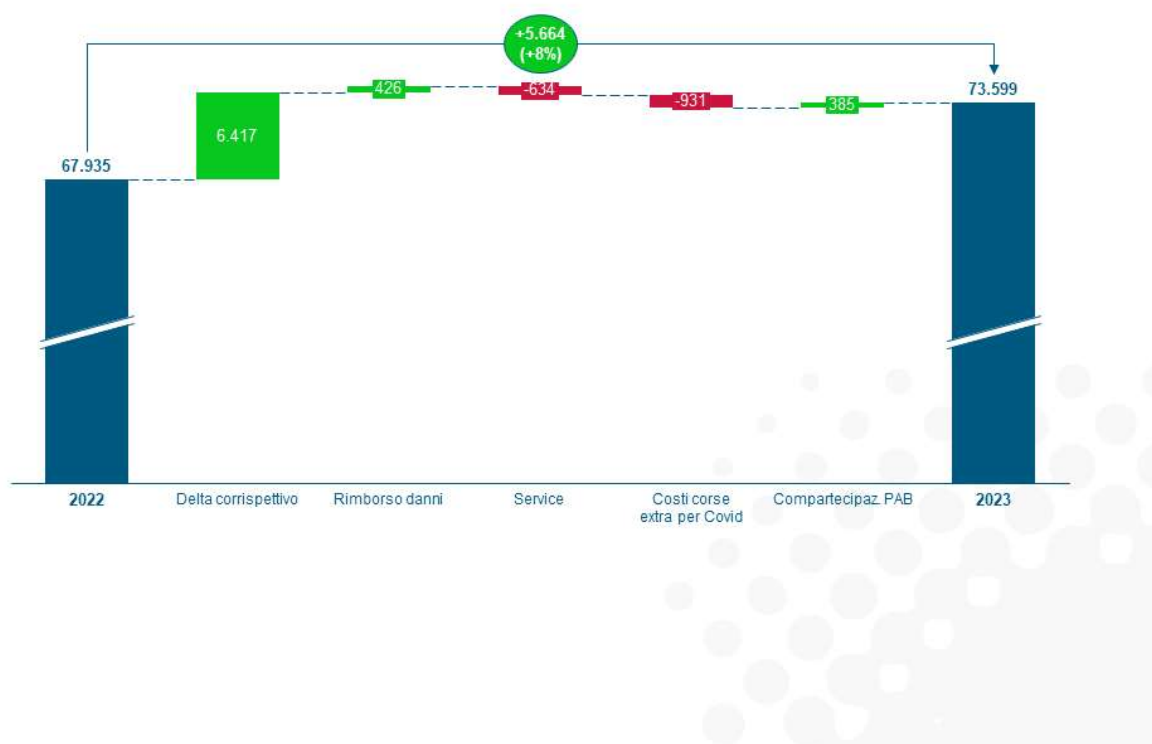
VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione a fine 2023 è pari a € 73.599.434, in aumento rispetto all'esercizio precedente, con una variazione del +8,34 % ovvero di + € 5.664.243.

Ricavi	31.12.2022	31.12.2023	Δ 2023 su 2022	Δ% 2023 su 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 59.729.461	€ 66.140.711	€ 6.311.250	10,57%
Abbonamenti	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Introiti titoli di viaggio	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Servizi speciali (Art. 2)	€ 5.799	€ 0	-€ 5.799	0,00%
Ricavi per corrispettivo da CDS	€ 59.723.662	€ 66.140.711	€ 6.317.049	100,00%
Altri ricavi e proventi	€ 8.205.729	€ 7.458.723	-€ 747.007	-9,10%
a) Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Contributo integrativo provinciale	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Altri contributi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
b) Diversi	€ 8.205.729	€ 7.458.723	-€ 747.007	-9,10%
Sanzioni amministrative incassate	€ 63.907	€ 163.597	€ 99.690	155,99%
Rimborso danni	€ 610.095	€ 953.155	€ 343.060	56,23%
Recupero oneri personale	€ 0	€ 20	€ 20	0,00%
Vendita di materiale di magazzino	€ 46.212	€ 81.855	€ 35.644	77,13%
Altri ricavi	€ 7.485.517	€ 6.260.096	-€ 1.225.421	-16,37%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 67.935.190	€ 73.599.434	€ 5.664.243	8,34%

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Valore della produzione in K €



Complessivamente il valore della produzione passa da **67,9 M€ a 73,6 M€ del 2023 (+8%)**.

Di seguito le principali variazioni:

- **delta corrispettivo: + 6,4 M€** di incremento rispetto al 2022 sono imputabili principalmente a 3 effetti:
 - **effetto legato alla variazione dei corrispettivi base (senza impatto inflattivo) previsti contrattualmente 2023 +10,6 M€** di cui:
 - **Urbano:** 3,6 M€ corrispettivo base definito per il 2023 è di 4,24 €/km rispetto al valore del 2022 di 3,80 €/km
 - **Extra Urbano:** 7,0 M€ corrispettivo definito per il 2023 è di 3,91 €/KM rispetto al valore 2022 di 2,93 €/Km.
 - **minore effetto rivalutazione -2,7 M€** (inflazione 2023 al 5,6% vs. 8,2% del 2022)
 - **impatto revisione corrispettivi: -1,5 M€** nel 2022 si era reso necessario procedere ad una revisione dei corrispettivi.
- **Rimborso danni +0,4 M€:** si registra un aumento dei rimborsi assicurativi da fermo macchina;
- **Ricavi da Service -0,6 M€:** si registra riduzione dei ricavi da service che sasa ha effettuato per esterni nel 2022 generando ricavi da service solo su alcuni bus di alcuni concessionari;
- **Corse extra per emergenza Covid: -0,9 M€** nel 2023 non sono state più necessarie.
- **Compartecipazione PAB costi controlleria integrativa e installazione sistema di Ticketing +0,4 M€** si tratta di costi extra non previsti da sasa ma necessari per il completamento del progetto "Bingo".

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Materie prime in K €



I **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** subiscono un decremento di circa **-0,7 M€**.

- **minor costo del carburante** per circa **-1,2 M€** di cui quasi totalmente imputabile alla riduzione, rispetto al 2022 sia dei carburanti fossili (gasolio) che dell'elettricità. Inoltre, da fine dicembre 2022 è stato ripristinato il recupero delle accise nella misura di 0,2417 €/l consumato;
- **maggiore costo per materiali** di officina, nello specifico pneumatici, per circa **+0,6 M€**. Tale incremento si è reso necessario per dotare tutti i mezzi sasa di pneumatici rinnovati al fine di garantire la sicurezza.

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Costi per servizi in K €



I **Costi per Servizi** in generale rilevano un incremento di circa **+2,2 M€** rispetto al 2022. Nel dettaglio si evidenziano i maggiori costi sostenuti:

- **subconcessioni + 0,2 M** in linea con il 2022. Il costo non si riduce rispetto a quanto ipotizzato da sasa per la persistente difficoltà di trovare personale di guida da assumere. Le assunzioni fatte nel 2023 hanno compensato i pensionamenti e le uscite;
- **assicurazioni + 0,6 M€**: l'aumento è da ricondursi principalmente per l'impatto del maggiore costo con il nuovo fornitore (ITAS) quantificabile in +0,4 M€ per il periodo ottobre-dicembre;
- **pulizie - 0,3 M€**; **lavorazioni officine esterne e full service + 0,5 M€**;
- **buoni pasto +0,2 M€**: aumento legato all'accordo sindacale con aumento del buono da 3,5 a 7,0€
- **vigilanza + 0,2 M€**: aumento dei costi per garantire maggiore sicurezza a bordo
- **altro** (di cui manutenzione, formazione, visite mediche, consulenze e prestazioni informatiche) **+0,8 M€**.

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Costi godimento beni terzi in K €



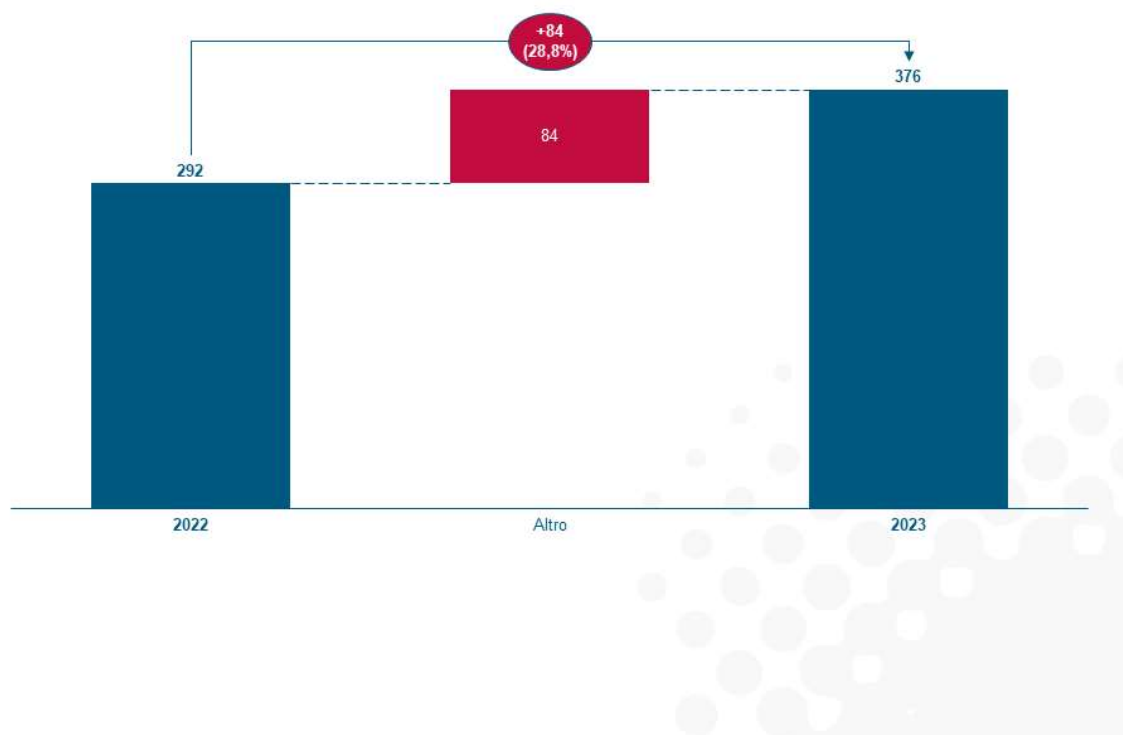
I **Costi per Godimento beni terzi** aumentano di circa **+0,05 M€** rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto di:

- **Incremento dei costi per affitti +0,30 M€** si tratta di affitti di appartamenti da destinarsi al personale di guida di nuova assunzione per permettere il domicilio in Alto Adige.
- **Decremento dei costi per noleggio bus e canoni di leasing** (costi diversi – canoni leasing) per **-0,25 M€** (mentre il canone leasing dei 73 mezzi IVECO rimane invariato rispetto al 2022).

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Oneri diversi di gestione in K €

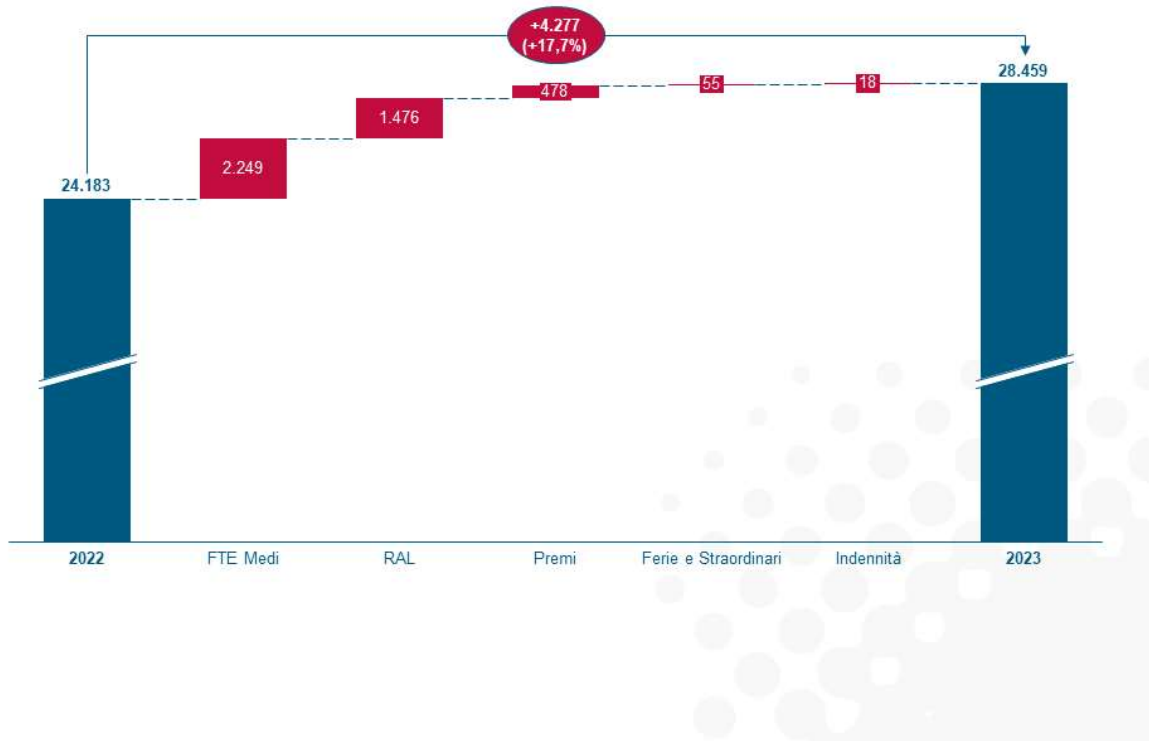
sasa 



Gli **oneri diversi di gestione** rilevano un incremento di circa +0,1 M€ per minusvalenza da alienazione per un bus andato a fuoco nel 2023. Questa minusvalenza si compensa con il rimborso assicurativo ricevuto.

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Costi per il personale in K €



I costi del personale aumentano per **+4,3 M€**, principalmente per effetto di:

- **Aumento del numero di risorse medie + 2,2 M€:** +1,1 M€ legati all'effetto dell'aumento del personale dipendente sasa (+26 FTE medi annui, soprattutto per il personale di staff), +1,1 M€ per il ricorso a contratti di distacco ed interinali;
- **Aumento del costo medio +1,5 M€:** l'incremento del costo medio è da imputarsi all'effetto pieno sull'anno 2023 della revisione delle indennità di bilinguismo, indennità di presenza giornate di ferie ed altre iniziative legate all'aumento reddituale dei dipendenti;
- **Premi +0,5 M€:** effetto legato principalmente al nuovo accordo sul premio di risultato pari a 1.680 euro/pax (della durata triennale) e che prevede anche il riconoscimento di 250 euro/pax di welfare;
- **Ferie, straordinari e indennità + 0,07 M€:** risultano in linea con il 2022.

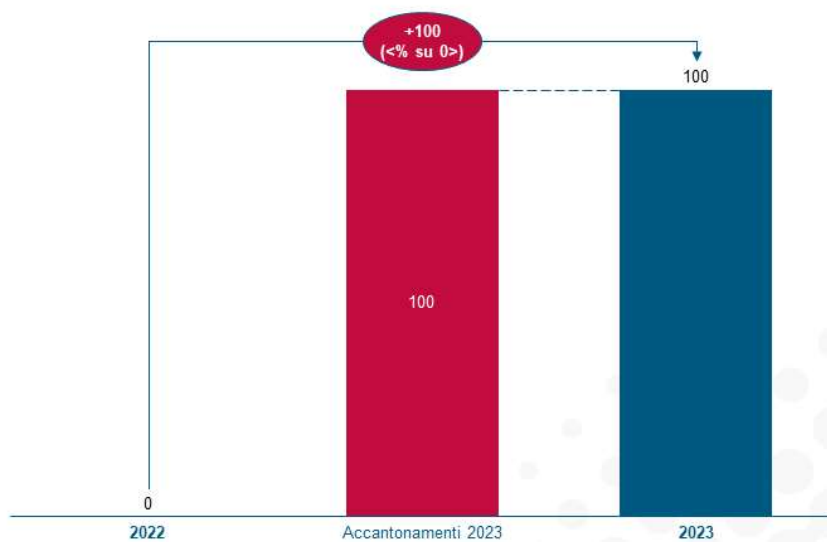


Gli **ammortamenti e le svalutazioni** si attestano in linea con il 2022 e nello specifico:

- ammortamento bus **-0,3M€** per effetto congiunto dei seguenti fenomeni:
 - **-0,7M€** per fine ammortamento nel 2022 di 42 mezzi, a cui si aggiunge la dismissione di 4 bus (CdS Urbano);
 - **+0,4 M€** per ammortamento annuo dei di 110 bus acquistati nel luglio 2022 (dal gestore uscente) e dismissione di 8 bus (CdS Extra Urbano)
- altri ammortamenti **+0,3 M €** legati ai progetti realizzati che erano previsti a budget.

L'ANDAMENTO ECONOMICO - GESTIONALE

Altri accantonamenti in K €



Gli **accantonamenti** nel 2023 sono pari a 100.000 € per probabili penali applicate dalla PAB, non ancora comunicate dall' Ente in sede di chiusura del Bilancio 2023.

GESTIONE PATRIMONIALE

Di seguito si rappresenta lo stato patrimoniale in relazione all'impiego e le fonti di finanziamento:

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2023	PASSIVO	31.12.2022	31.12.2023
Totale immobilizzazioni	€ 61.897.701	€ 56.466.148	Patrimonio netto	€ 25.133.543	€ 25.175.878
Immobilizzazioni immateriali	€ 727.111	€ 811.998	di cui capitale versato	€ 19.470.346	€ 19.470.346
Immobilizzazioni materiali	€ 61.170.591	€ 55.654.151	Fondi per rischi e oneri	€ 887.926	€ 783.443
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	TFR	€ 1.177.587	€ 905.385
Totale attivo circolante	€ 25.263.282	€ 21.271.625	Totale debiti	€ 32.689.744	€ 28.972.915
Rimanenze	€ 569.367	€ 781.284	Debiti entro 12 mesi	€ 15.765.447	€ 14.201.489
Crediti entro 12 mesi	€ 16.333.155	€ 11.675.074	Debiti oltre 12 mesi	€ 16.924.297	€ 14.771.426
Crediti oltre 12 mesi	€ 2.871.892	€ 3.131.109			
Disponibilità liquide	€ 5.488.868	€ 5.684.158			
Ratei e risconti attivi	€ 27.496	€ 2.697.644	Ratei e risconti passivo	€ 27.299.680	€ 24.597.797
TOTALE ATTIVO	€ 87.188.480	€ 80.435.418	TOTALE PASSIVO	€ 87.188.480	€ 80.435.418

All'interno della voce **immobilizzazioni**, si segnala che gli investimenti del 2023 ammontano ad un valore complessivo di 1.611.462,00 € e sono dati dai seguenti principali effetti:

- 22.712,97 € per lavori vari sui Fabbricati.
- Acquisti di hardware e macchine d'ufficio per 114.614,00 €.
- Attrezzatura varia d'officina per 207.016,16 €: Recuperatori di calore canalizzato 30.800,00 €; Ponti sollevatori 33.000,00 €, numero 3 set di 4 colonne mobili per sollevamento veicoli per deposito via Buoizzi 87.400,00 €
- Impianti industriali per 211.800,27 € in particolare per Impianto di rilevazione segnalazione automatica incendi e allertamento/evacuazione Merano/Bolzano
- 591.759,87 € per Videosorveglianza/Dotazioni di bordo e apparecchiature in particolare legate al progetto Bingo.
- 9.807,88 € per Lavori locale autisti di Merano: Ristrutturazione Bagni Personale Merano
- 101.147,99 € per Lavori locale deposito di Merano: nuovo impianto ricarica autobus elettrici, asfaltatura strada, Linea vita, elettrificazione potenziamento rete elettrica
- 250.751,00 € per Software: tra gli altri acquisto Licenze e Servizi IVU Plan Bingo 118.400,00 €, IVU.pad.core C7701 software moduli 57.000,00 €
- 81.386,53 € Mobili e arredi: arredamento postazioni nuovi assunti, arredamento locali in affitto per autisti

I **crediti** (ammontare complessivo al 31.12.2023, 14.806.183 €) diminuiscono rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente, di 4.398.84 € principalmente per conseguenza dei seguenti fenomeni:

- Diminuiscono complessivamente di 4.032.482 € i crediti verso la PAB: a fine 2023 sono da incassare principalmente le fatture del mese di dicembre, mentre nel 2022 risultava ancora aperto l'aggiornamento del corrispettivo 2022 il cui conguaglio è stato emesso ed incassato ad inizio 2023. Entro il 30/04/2024 come previsto dal contratto di servizio Urbano ed Extra Urbano, verranno fatturati gli importi derivanti dai calcoli relativi ai km effettivamente erogati sulla base del corrispettivo finale concordato;
- Si riducono i crediti tributari per 494.826 €: la differenza in negativo è da imputare alla diminuzione del credito IVA del 2022, portato in compensazione durante l'esercizio (-300.756 €), del Credito d'imposta relativo all'accise (-11.359 €), del credito d'imposta per beni strumentali, per utilizzo (-88.000 €), e dei Crediti Irap (-133.045 €); in aumento i Crediti Ires (+38.334 €) per ritenute subite sugli interessi di c/c;
- Diminuiscono i crediti per acconti ad assicurazioni di 290.467€: durante il 2023 si è aggiudicata la polizza principale, Libro Matricola, un nuovo gestore (ITAS Spa) e l'importo della nuova polizza per il periodo ottobre 2023-2024 è stato riscontato per il periodo dell'esercizio successivo (2.539.578 €);
- Si rileva un aumento di 194.379 € per crediti diversi entro l'esercizio successivo, a copertura di costi operativi dell'esercizio, inerenti i principali progetti europei in essere per i quali nel corso del 2023 è stata presentata e liquidata puntuale precedente rendicontazione, oltre a crediti per indennizzi assicurativi di competenza dell'esercizio che verranno liquidati nel 2024.
- Si rileva anche l'aumento dei Crediti diversi oltre l'esercizio successivo per 250.754 € a copertura del contributo per investimenti inerenti i principali progetti europei in essere la cui rendicontazione sarà effettuata nel corso dei futuri esercizi, lungo la durata dei progetti stessi.

Il **Patrimonio Netto** a fine 2023 registra un delta positivo per effetto della rilevazione del risultato d'esercizio netto, per 42.335 €.

Per quanto concerne il **Fondo rischi** (- 104.483 €) le variazioni riguardano, in diminuzione, spese di personale accantonate negli esercizi precedenti liquidate nel corso del 2023 e relative ad una tantum contrattuali (-204.483 €). In aumento l'importo di 100.000 € per penali su corrispettivo applicate da PAB.

Le **disponibilità liquide** sono in aumento rispetto allo scorso anno (195.928 €) e si riferiscono interamente ai saldi di c/c bancari.; in ogni caso si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sulle movimentazioni.

I **Debiti** diminuiscono sensibilmente (rispetto all'esercizio precedente) per un totale generale di 3.555.387 € principalmente per i seguenti motivi:

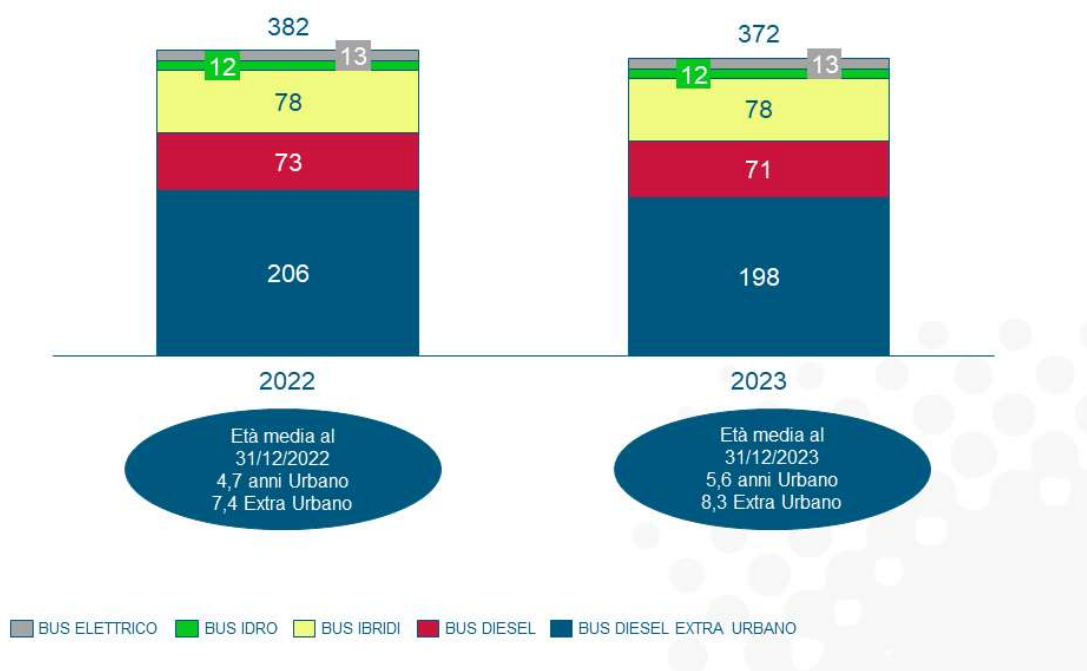
- Diminuiscono i debiti verso fornitori complessivamente per 954.725 €, in particolare per fatture emesse (e da ricevere) in modo più puntuale e tempestivo da parte delle aziende creditrici
- I debiti verso banche diminuiscono di 2.123.733 € per via dell'ammortamento e pagamento delle rate previste nei rispettivi piani di ammortamento.
- Il debito verso la PAB per anticipi ricevuti per contributi esercizi antecedenti il 2019 è azzerato (- 542.109 €) previo pagamento all'ente durante l'esercizio.
- Aumentano i debiti verso gli istituti previdenziali (80.375 €) conseguentemente all'incremento della forza lavoro con i nuovi collaboratori assunti. Nei debiti tributari in diminuzione (- 105.312 €) è compreso anche il delta per maggiori acconti Irap versati rispetto all'esercizio precedente, in considerazione dell'imposta calcolata.
- Sempre relativamente al personale aumentano i debiti per competenze accantonate (239.378 €), relative al montante ferie non godute e in particolare alle premialità come previsto dagli accordi aziendali.
- Nei debiti si registra un decremento di 87.484 € relativo alla posizione del conto tesoreria a favore di STA, che verrà liquidata nel corso del 2024 per effetto del riversamento dei biglietti incassati.
- Infine, diminuisce il saldo per anticipi per progetti non ancora rendicontati (- 275.450 €) a seguito dell'ottenimento da parte dell'ente europeo del saldo rendicontazioni.

Si rimanda alla Nota integrativa per ulteriori commenti alle variazioni dello Stato patrimoniale e alla gestione finanziaria.

IL PARCO MEZZI

Il parco mezzi al 31/12/2023 si compone di 372 bus di cui

- **174** destinati prevalentemente all'erogazione dei servizi urbani e suburbano. L'età media di questi 174 bus è di 5,6 anni. I mezzi green a 0 emissioni sono 25 (13 elettrici e 12 idrogeno).
- **198** destinati al servizio extra urbano, 73 sono in leasing operativo. L'età media destinata ai servizi extra urbani si attesta a 8,3 anni.



MANUTENZIONE E POLITICHE MANUTENTIVE

INGEGNERIA DI MANUTENZIONE

A seguito della ri-organizzazione interna di sasa, con l'unificazione di Esercizio e Manutenzione nell'area Operations, si crea una nuova funzione di "Controllo di produzione" che ha il compito di analizzare i dati di produzione operativa con particolare attenzione alla manutenzione.

Tali analisi riferite ai dati 2023, consentiranno di individuare i punti di maggiore criticità a livello manutentivo, come la minor disponibilità di determinate tipologie di mezzi e/o le necessità di investimenti futuri per potenziare determinati gruppi di mezzi.

A fine 2023 è stato poi definito di intraprendere un nuovo processo, attraverso il quale la comunicazione tra Centrale Operativa e Officine sarà gestito tramite applicativi in modo da avere un tracciamento puntuale e preciso di tutte le segnalazioni di guasto/malfunzionamento, ecc. Tale processo verrà implementato gradualmente nel 2024.

L'inserimento di nuovo personale e la nomina di nuovi responsabili delle Officine consentiranno poi di modificare le passate politiche manutentive legate alla logica Cds Urbano ed Extraurbano, ma di specializzare le medesime officine su determinate tipologie di mezzi.

INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

Di seguito si riportano i principali interventi effettuati nel corso del 2023:

- Miglioramento del sistema di raccolta dati relativamente ai consumi dei veicoli idrogeno ed ai consumi energetici dei macro-componenti costituenti l'impianto di distribuzione idrogeno;
- Completamento installazioni dispositivi di bordo per il progetto Bingo;
- Progettazione conclusa ed aggiudicazione lavori distributore idrogeno per il rifornimento autovetture a 700 Bar;
- Progettazione conclusa per la realizzazione di una stazione di rifornimento idrogeno sul comprensorio di Merano;
- Aggiudicazione Progettazione definitiva (PFTE) per la realizzazione di un centro di produzione idrogeno a Bolzano Sud ed installazione di pannelli fotovoltaici nel nuovo parcheggio di via Einstein (presso Stuffer);
- Progetto coperture fosse di ispezione per incremento della sicurezza del personale.

OBBLIGHI DI LEGGE PER I DEPOSITI BOLZANO E MERANO

Nel corso del 2023 sono state effettuate le seguenti attività obbligatorie per legge:

- Collaudi ministeriali Bus;
- Collaudi di legge impianti antincendio;
- Nuova sessione di formazione neoassunti, "antincendio Alto rischio" per lavoratori turnisti addetti al rifornimento Bus su impianto idrogeno;
- collaudi di legge degli impianti di estinzione incendi a bordo dei Bus.

SOSTITUZIONE AUTOVETTURE E NUOVE GARE DI ACQUISTO

Nel corso del 2023 è stata aggiudicata la gara di acquisto di 1 mezzo elettrico 8 metri, inoltre, si è conclusa la configurazione dei nuovi a zero emissioni aggiudicati a fine 2022 che verranno consegnati nel corso del 2024.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLA FLOTTA

LA ROAD MAP VERSO LE TECNOLOGIE A ZERO EMISSIONI:

Da sempre SASA opera in un contesto di elevata propensione alla riduzione delle emissioni. Sono infatti numerosi i progetti Europei nei quali sasa svolge un ruolo primario in tale ottica:

- Progetto LifeAlps Nuova configurazione progetto (Amendment 3)

- Progetti Chic e Jive
- Progetto Mehrlin (concluso)
- Progetto Mentor (concluso)
- Progetto Sperimentazione Idrogeno in ambito stradale Decreto Direttoriale 113
- Progetto Hydrogen Adige Valley
- Progetto Nuovo centro di eccellenza Manutentivo Bolzano (DPR 1076 del 5-12-23)

Si sottolinea che a partire dal 14 novembre 2021, sasa svolge il servizio di trasporto persone Extra Urbano di cui alla delibera 790/2021 della Giunta Provinciale. Tale servizio si inserisce in particolare in un contesto di elevata propensione alle riduzioni di emissioni di CO2 in quanto ha come sua primaria finalità la conversione della flotta verso un parco mezzi a zero emissioni.

Si ricorda infatti che, già con delibera n. 828/2021 la Giunta Provinciale, aveva preso atto degli esiti del procedimento istruttorio e in considerazione degli obiettivi strategici delineati dal legislatore provinciale, ed aveva approvato un modello di trasporto pubblico-privato che prevede l'affidamento diretto a una società direttamente controllata dalla Provincia della rete di trasporto principale ecosostenibile e l'affidamento tramite procedura di gara dei rimanenti ambiti territoriali.

Sulla base di tale scelta è stato infatti possibile realizzare le condizioni per accelerare alcuni processi di evoluzione tecnologica riguardanti il rinnovo dei mezzi in chiave ecosostenibile in linea con gli obiettivi della Comunità Europea in tema di riduzione delle emissioni inquinanti e le previsioni del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, anche con riferimento al Green New Deal approvato a livello europeo.

Questo ha quindi permesso alla Provincia di promuovere un contratto con sasa finalizzato al rinnovamento del parco mezzi e di passare gradualmente dai veicoli diesel a quelli a idrogeno o a batteria.

Il parco mezzi verrà quindi gestito con un processo di progressivo adeguamento legato, sia all'acquisto di nuovi mezzi sia con fondi propri sia con fondi PNRR, facendo ricorso alle tecnologie ad oggi disponibili in termini di mezzi a zero emissione. L'approccio di sasa è basato sulla neutralità tecnologica adottando mezzi elettrici, idrogeno o con motori a combustione interna a zero emissioni in linea alle normative in divenire Euro7.

Progetto LifeApls

Il progetto LIFEALPS, "Zero Emission Services for a Decarbonised Alpine Economy", fa riferimento al Piano Clima Alto Adige 2050, il cui obiettivo è la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

LIFEALPS è il primo progetto in Alto Adige ad occuparsi di mobilità elettrica a 360°.

La durata del progetto è di 8 anni ed è partito ufficialmente il 1° gennaio 2019.

Il progetto LIFE introduce servizi a zero emissioni integrati nei settori più importanti della provincia; l'energia idroelettrica provinciale, viene utilizzata per produrre corrente "verde" e idrogeno "verde" per alimentare entrambe le forme di mobilità elettrica e di conseguenza veicoli a zero emissioni. Le esperienze fatte negli ultimi 5 anni vengono considerate per avere in questo approccio integrato il numero necessario e la massa critica di dati che permettano alla mobilità elettrica di farsi strada anche in Alto Adige. Il progetto contiene 5 settori d'intervento:

1. Le attività centrali del progetto LIFE introducono servizi a zero emissioni:
 - a. in ambito pubblico, con autobus, bus navetta e servizi comunali (raccolta dei rifiuti e nettezza urbana)
 - b. nella logistica, per es. trasporto merci nei centri delle città
 - c. nel trasporto di persone con taxi e bus navetta
 - d. nella mobilità privata e di imprese
 - e. nel turismo: questo settore così importante per l'Alto Adige urge una trasformazione in chiave sostenibile.
2. Il secondo focus delle attività di questo progetto sta nella creazione di una rete infrastrutturale per entrambe le forme della mobilità elettrica in tutta la provincia:
 - a. Ampliamento della rete di colonnine di ricarica rapida in Alto Adige: in val Venosta, a Merano, Bolzano, Brunico e lungo l'A22 (33 colonnine di ricarica veloce per veicoli a batteria)
 - b. Ampliamento della rete di distributori di idrogeno in Alto Adige: in val Venosta, a Merano, Brunico e lungo l'A22 (5 distributori di idrogeno per veicoli con cella a combustibile)

Queste infrastrutture non saranno solo a disposizione di macchine elettriche altoatesine, ma anche di ospiti, rappresentanti di un nuovo turismo di qualità, che già possiedono macchine a batteria o con cella a combustibile.
3. Il terzo campo di azioni riguarda la creazione di una flotta best practice ("buone pratiche") di veicoli a zero emissioni da integrare nel servizio giornaliero nei settori pubblici ed economici più importanti in modo da poter offrire i servizi a zero emissioni sopracitati. Questo avverrà in comuni modello, come Bolzano, Merano, Brunico, e in alcuni luoghi della val Venosta.
4. Affinché la mobilità elettrica sia pronta al mercato e competitiva, si necessitano misure aggiuntive, come attività di cross marketing. Questi pacchetti su misura assumono un ruolo centrale per il turismo. Inoltre, è necessario definire degli incentivi normativi, non finanziari per stimolare il passaggio del cliente alla mobilità elettrica.
5. In ultima analisi, il progetto deve generare risultati e know-how che possono essere replicati in altri comuni della regione alpina. I risultati del progetto saranno pubblicati e messi a disposizione di gruppi interessati.

A partire da febbraio 2022 la situazione del Progetto Life Alps si trovava in un momento di ristrutturazione e nuova declinazione progettuale, come anche evidenziato dagli auditor competenti.

Grazie ad una interlocuzione con PAB e vari partner ECO Center, Alperia STA, IIT con coordinamento provinciale nell'agosto 2022 è stato definito come proseguire sul Progetto LIFE in coordinamento con altri progetti e finanziamenti attesi dal PNRR, anche in relazione al progetto "*Green Brenner Corridor*" formalizzato con la Delibera Provinciale 611/22.

La nuova conformazione del progetto LIFE concentra gli sforzi in termini progettuali e di budget sul sito di Produzione presso Ecocenter (Bolzano) su cui sorgerà l'impianto di Produzione. Tale nuova configurazione di progetto è stata presentata alla General Assembly 11-12 ottobre 2022.

A dicembre 22 sono confermati i decreti attuativi per la Stazioni di Rifornimento e Aree Industriali Dismesse, che sono azioni complementari e sinergiche del Progetto LIFE, alle quali sasa ha

partecipato e per le quali in sede di redazione del presente bilancio sono già stati preliminarmente confermati gli importi di finanziamento.

Nel corso del 2023 è stata formalizzata una richiesta a CINEA per una nuova configurazione del progetto chiedendo una proroga dei termini fino al 2029 e con i seguenti punti

- 1) Realizzazione centro di produzione H2 in Eco Center – Bolzano (complementare a Hy Valley)
- 2) Sustaining dei costi di energia per il solo green hydrogen
- 3) Implementazione Stazioni Distribuzione H2 (Complementari al DD13)
- 4) Sviluppo flotte di mezzi a zero emissioni e sperimentazione
- 5) Introduzione e sinergia con altre azioni complementari finanziate da PNRR
- 6) Modifiche ed aggiornamenti delle Partnership
- 7) Estensione durata del Progetto
- 8) Riallocazione Budget

SI prevede l'approvazione dell'amendment entro marzo 2024.

Progetti CHIC e JIVE

Il primo progetto di sperimentazione è stato il progetto europeo CHIC (Clean Hydrogen In European Cities) a cui hanno aderito le aziende di trasporto di 10 città europee per un totale di 25 partner da 9 paesi del mondo. Il progetto promuove l'introduzione di autobus a cella a combustibile nel trasporto pubblico. Un passo verso la mobilità a zero emissioni.

Le azioni in carico a Sasa del progetto Jive si sono concluse nel corso del 2023.

Progetto Mehrlin

Il progetto Mehrlin prevedeva la costruzione di una stazione di rifornimento ad idrogeno prossima alla sede di Sasa. Nel corso dell'estate del 2021, dopo aver espletato le necessarie e adeguate attività procedurali, sono iniziati i lavori di costruzione della stessa presso il deposito di Bolzano di Sasa sito in Via Buoizzi 8. I lavori sono durati circa 3 mesi e si sono preliminarmente completati nel settembre 2021.

A partire da tale data, la flotta ad idrogeno di Sasa ha effettuato i propri rifornimenti presso la stazione che è di conseguenza stata adeguata e migliorata sulla base dell'esperienza di utilizzo.

Le azioni in carico a Sasa si sono concluse nel 2023.

Progetto PNRR Sperimentazione Idrogeno in ambito stradale Decreto Direttoriale 113

Il 22 dicembre 2022 Sasa ha presentato due proposte progettuali al Bando competitivo emesso dal Ministero dei Trasporti per la selezione di proposte progettuali mirate alla sperimentazione dell'idrogeno in ambito Stradale ed in particolare per la costruzione di due nuove stazioni H2 rispettivamente su Bolzano e Su Merano.

Misura PNRR M2C2 - Investimento 3.3 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

30 giugno 2022 n.199 – Decreto direttoriale n.113 del 10 novembre 2022

I due Progetti presentati da sasa si sono qualificati al secondo e quarto posto ottenendo quindi il decreto di concessione per coprire una parte dei costi di queste due nuove opere ricevendo Istanza di ammissione ai contributi.

Nel corso del 2023 sono stati redatti i progetti delle due Stazioni (PFTE) e le relative procedure di gara di appalto Integrato. Per la stazione di Bolzano la procedura si è conclusa nel corso del 2023 mentre per la stazione di Merano si prevede la conclusione della procedura entro marzo 2024.

Progetto PNRR Hydrogen Adige Valley

Nel corso del 2023, sasa in collaborazione con Alperia ha partecipato al bando competitivo in avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, con la costituzione di una Rete Temporanea d'Imprese (RTI) tra le due società.

Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse

La proposta progettuale denominata (Hydrogen Adige Valley) si è aggiudicata la prima posizione ed ha ricevuto il decreto di concessione alla copertura parziale delle spese di investimento di questo progetto tramite il decreto di concessione delle agevolazioni Nr.13473/2023.

Nel corso del 2023 è stata aggiudicata la gara per la Progettazione (PFTE); si prevede la consegna del progetto e relativo ottenimento delle autorizzazioni nel corso del 2024.

Il progetto prevede la realizzazione presso l'area industriale dismessa Eco Center di un impianto per la produzione di H2 verde di potenza 4 MW e di un parco solare presso il parcheggio in via Einstein (CO Stuffer) per la produzione di energia aggiuntiva asservita al suddetto impianto di idrogeno.

Progetto Nuovo centro di eccellenza Manutenzione Bolzano (DPR 1076 del 5-12-23)

A fine 2023 è stato presentato un progetto per la realizzazione di un nuovo centro di eccellenza manutentivo a Bolzano.

L'obiettivo del progetto è trasformare gli attuali centri di Manutenzione di sasa dislocati in vari punti dell'area di Bolzano in un unico Centro di Eccellenza per la manutenzione dei veicoli.

Lo scopo è quindi concentrare in unico centro di manutenzione, le attrezzature, le risorse e le competenze per aumentare la sinergia e migliorare l'efficienza dei servizi rivolti alla manutenzione di veicoli a zero emissioni.

Il progetto ha ricevuto l'approvazione di fondi tramite delibera Provinciale DPR 1076 del 05-12-23. È iniziata quindi la fase tecnica per la raccolta dei requisiti e la stesura del Documento di Indirizzo Progettuale che sarà alla base di una procedura di affidamento del progetto nel corso del 2024.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura Polifunzionale nell'area di Via Bruno Buozzi che concentri le attività legate alla manutenzione, servizio, centrale operativa, direzione ed amministrazione oltre che aree per personale tecnico, turnista ed autisti.

Inoltre, prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio di circa 20.000 mq con la predisposizione degli allacciamenti di acqua ed elettricità. Inoltre, nell'ambito del Progetto HY Valley sarà realizzato un parco solare per la generazione di energia aggiuntiva asservita all'impianto di produzione H2. Al di sotto delle coperture del fotovoltaico saranno parcheggiati i mezzi di sasa.

RISPETTO DELL'AMBIENTE ANCHE NELLE FACILITIES

Sasa è impegnata ad istituire e mantenere attivo un sistema di gestione ambientale, per garantire la prevenzione dell'inquinamento ed il miglioramento continuo delle performance ecologiche. In particolare, si attiva per minimizzare gli impatti ambientali, riducendo i consumi energetici, la produzione di rifiuti, l'utilizzo di prodotti inquinanti, le emissioni in atmosfera dei veicoli. Inoltre, è stata portata avanti ed approfondita la collaborazione con gli enti attraverso la partecipazione al "Tavolo tecnico per la qualità dell'aria" istituito dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano, con cui è stato condiviso il progetto a medio-lungo termine di conversione dell'intera flotta sasa con l'obiettivo "Emissioni Zero".

I depositi di Bolzano e di Merano sono allacciati al teleriscaldamento e dotati di alimentazione a basso consumo.

Sasa dispone di una propria fonte di energia: sul tetto del capannone principale del deposito di Bolzano è stata realizzata una copertura con pannelli fotovoltaici in moduli in silicio policristallino.

A partire dal 2026 si prevede un ulteriore incremento di energia solare presso l'areale di via Einstein la cui progettazione è iniziata verso la fine del 2023 e sarà terminata nel corso del 2024.

Viene acquistata soltanto energia elettrica green e gas naturale per uso autotrazione in adesione alla convenzione quadro dell'ACP - Agenzia contratti pubblici.

Anche in termini di efficientamento energetico di depositi ed uffici sono state completate le sostituzioni di tutti i termostati di regolazione termica e spegnimento notturno.

QUALITÀ CERTIFICATA

QUALITÀ

Il 2023 è stato un anno dai grandi cambiamenti strategico-gestionali. Per quanto riguarda il sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e ambiente, la pubblicazione del nuovo organigramma societario il 1° luglio 2023 ha visto anche la costituzione del reparto "RSPP – Responsabile Ambiente (Quality Management System)", che fa capo alla Direzione generale.

Questo importante passaggio organizzativo apporta valore aggiunto al sistema integrato e, conseguentemente, a tutte le attività in carico al reparto che nel mese di ottobre si è arricchito di una nuova risorsa qualificata.

Nel 2023 il reparto "RSPP – Responsabile Ambiente (Quality Management System)" si è dato una nuova impronta di coesione e condivisione, non tralasciando di improntare le proprie attività per garantire il presidio degli adempimenti normativi (Allegato 2 dei contratti di servizio urbano ed extraurbano siglati con la Provincia Autonoma di Bolzano) e per attestare la conformità alle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 13816.

Anche nel 2023 il Sistema di gestione integrato si è avvalso della consulenza della società SEA operante nel settore, per auditare alcuni processi.

AUDIT DI PRIMA PARTE

Il piano di audit predisposto nel 2023 ha inteso coprire i processi principali con riferimento alle norme ISO9001:2015, ISO14001:2015, ISO45001 e UNI EN 13816:2002.

Nell'anno in esame sasa ha svolto 38 audit interni su 33 autobus che hanno generato 48 non conformità. Per ciascun audit sono state definite, in accordo con il responsabile di processo, idonee azioni correttive e di miglioramento. Rispetto alle 48 non conformità totali, è emerso 1 rilievo sul decoro dei mezzi e alle fermate (rispetto agli 11 del 2022) e 8 sulla pulizia a bordo dei mezzi (rispetto ai 17 del 2022). Il 56,25% delle non conformità (n. 27) ha riguardato le informazioni alla clientela (audio e video a bordo dei mezzi).

Sasa ha svolto 1 audit sul punto vendita "Infopoint", con riferimento all'Allegato A9.3 del Contratto di Servizio. Non essendo emerse irregolarità, i controlli hanno confermato che l'infopoint risponde ai requisiti normativi da contratto di servizio sia per gli spazi, sia per le attività svolte che per la professionalità delle addette.

AUDIT DI TERZA PARTE

i. Audit di sorveglianza per la norma UNI EN 13816

Dal 9 al 12 gennaio 2023 l'Ente Certiquality ha condotto un audit di rinnovo per attestare il certificato di conformità alla norma UNI EN 13816.

Dall'audit effettuato dal valutatore sono emerse 1 non conformità minore e 4 Raccomandazioni, miglioramenti del Sistema basati su evidenze oggettive correlati ai punti della norma di riferimento, che sasa ha analizzato e gestito.

ii. Audit norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001

Alle date del 27, 28, 29 e 30 novembre 2023 l'Ente di certificazione Certiquality ha condotto gli audit per la verifica della conformità normativa degli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018. Nel rapporto degli audit svolti per le norme ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001, la valutazione complessiva sulla conformità ed efficacia del sistema di gestione, anche in relazione ai risultati dell'audit precedente, ha convalidato la conformità normativa del sistema. I controlli svolti si sono chiusi con 13 raccomandazioni (spunti di miglioramento).

AUDIT CONDOTTI DALLA PROVINCIA

Controlli della Provincia Autonoma di Bolzano sugli standard qualitativi previsti dal:

- Contratto di servizio 2020- 2029 n. 85/38.2 del 30.12.2019;
- Contratto di servizio 14.11.2021-13.11.2031 n. 43/38.2 del 27.10.2021.

Nel periodo di riferimento: 1.1.2023 - 31.12 2023 la Provincia ha condotto:

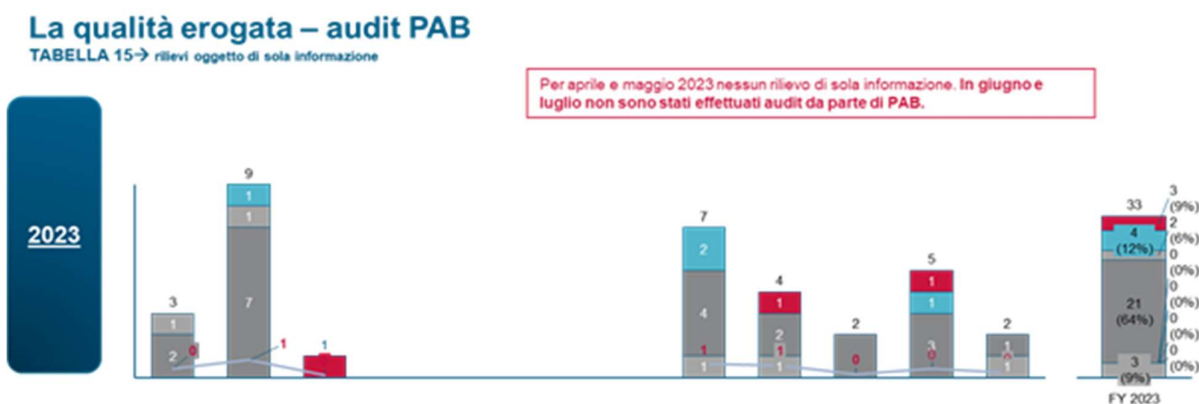
- 10 audit sul contratto di servizio urbano, con 244 interventi di controllo su un totale di 90 autobus (79 autobus diversi). Dagli audit provinciali sono emerse 211 non conformità (come esposto nella tabella 14) e 33 rilievi di sola informazione (tabella 15). Le anomalie hanno riguardato soprattutto gli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico e le informazioni a bordo dei mezzi;
- 36 audit sul Cds extraurbano, su 106 autobus. Di queste, 19 giornate di audit (63 autobus verificati) sono state esternalizzate alla società Irteco. Dagli audit provinciali sono emerse 237 non conformità (tabella 6) e 6 rilievi di sola informazione (tabella 7). Le anomalie hanno riguardato soprattutto la pulizia, le informazioni a bordo dei mezzi e gli aspetti relazioni del personale a contatto con il pubblico.

Per alcuni rilievi emersi dagli audit svolti dall'Ente affidante nel 2023, la Provincia ha concluso il procedimento con l'avvio di una penale. Per i rilievi di sola informazione, pur non essendo oggetto di penale da parte dell'Ente affidante, sono state messe in atto azioni correttive e di miglioramento.

Andamento Reclami/Segnalazioni dell'utenza

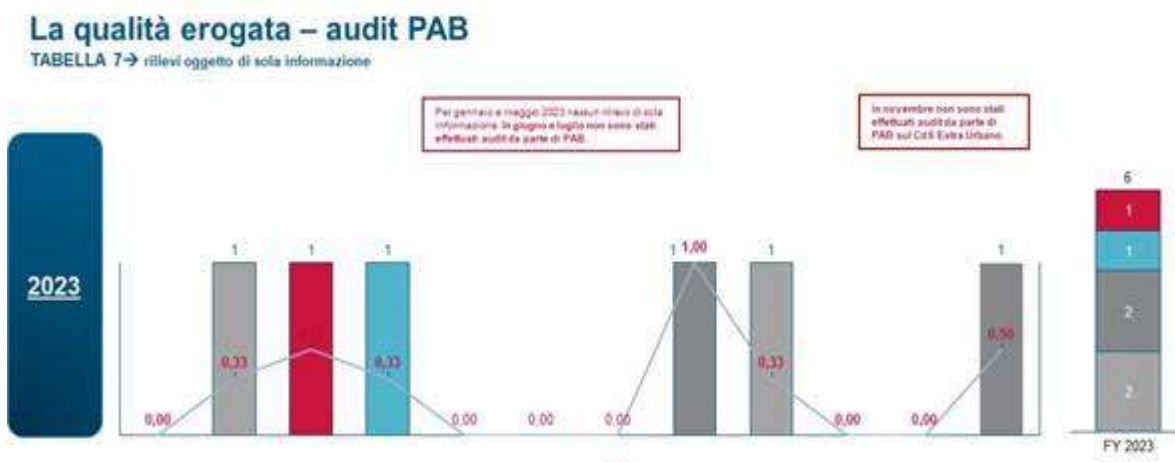
Contratto di servizio urbano

Tabella: non conformità rilevate - audit PAB



Contratto di servizio extraurbano

Tabella: rilievi oggetto di sola informazione - audit PAB



I rilievi di sola informazione (es. disagi a bordo, decoro e dotazioni elettroniche) sono stati trattati e risolti con celerità da parte della Manutenzione. Anche le non conformità relative alla pulizia dei mezzi (ambiente interno: pavimento, pedane sporco e impolverato) sono state ripristinate dall'impresa di pulizie esternalizzata.

Andamento Reclami/Segnalazioni dell'utenza

Contratto di servizio urbano

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 sono stati registrati 1.072 “contatti” tra gli utenti e sasa, rispetto agli 882 dello stesso periodo nel 2022, in aumento rispetto allo scorso anno (+ 21,5%; + 190 unità rispetto al 2022), come esposto nella tabella 16.

Il 100% dei contatti è pervenuto attraverso il canale unico provinciale di callcenter.

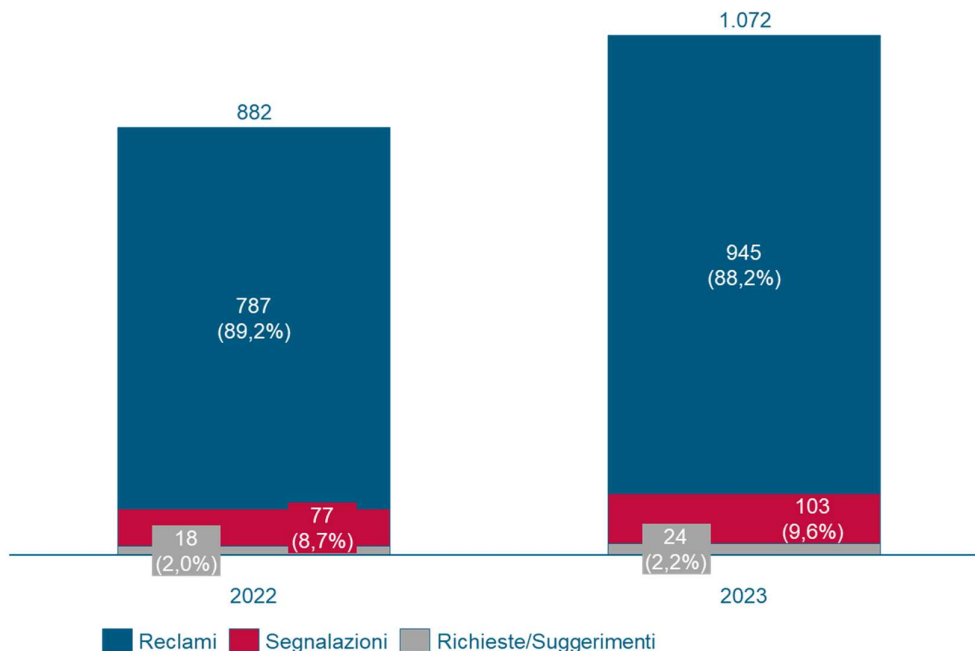
Dei 1.072 contatti, l'88,2% (945) è rappresentato da reclami, il 9,6% (103) da segnalazioni ed infine il 2,2% (24) da richieste/suggerimenti, come riportato nella tabella sotto.

Tutte le segnalazioni dell'anno 2023 sono state chiuse. Il Contratto di servizio urbano, Art. 22 commi 3 e 4, stabilisce che l'impresa affidataria debba rispondere al reclamo o alla segnalazione entro 15 giorni lavorativi dalla data di assegnazione. I tempi di risposta agli utenti hanno avuto una media di risposta di circa 7,6 giorni.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2023 vs 2022

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste

TABELLA 16 → Contatti 2023 vs 2022



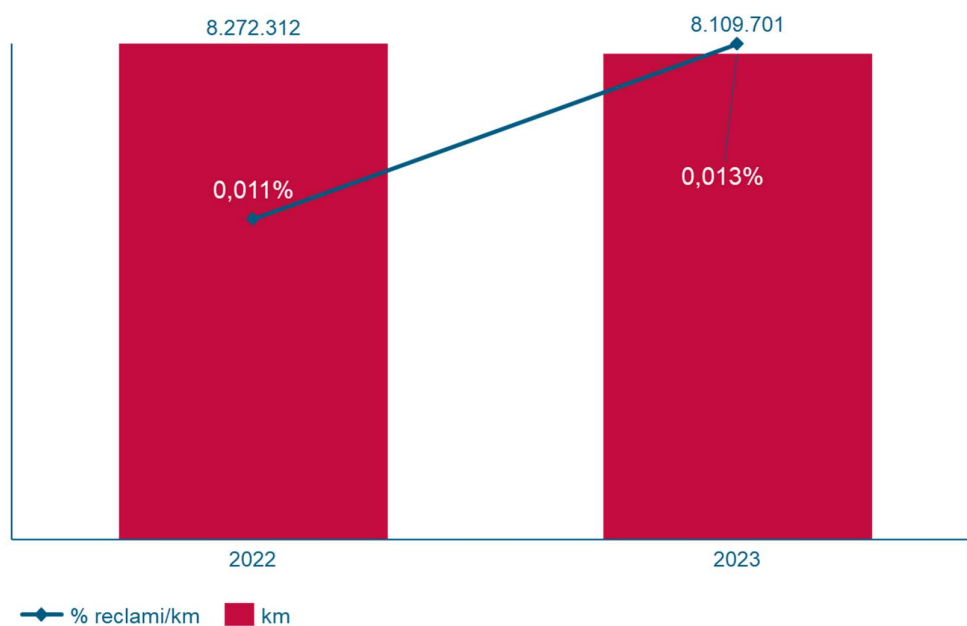
Si sottolinea che le segnalazioni non hanno un'evidenza puntuale e precisa sull'oggetto contestato ma sono generiche e pertanto non è sempre possibile applicare il medesimo rigore che appartiene alla gestione di un reclamo.

Con il termine "segnalazione" si intendono le comunicazioni generiche, non contestuali e prive degli indicatori per la ricostruzione dell'evento narrato, in quanto mancano i dati essenziali per la ricostruzione del caso, quali la data, l'orario, la fermata, la linea, e se del caso il numero dell'autobus. Con il termine "reclamo" si intendono tutti quei contatti che sono contestualizzabili e riferibili ad un fatto concreto, specifico ed individuabile. A differenza della segnalazione generica, il reclamo necessita di data, orario, fermata, linea, e se del caso il numero dell'autobus.

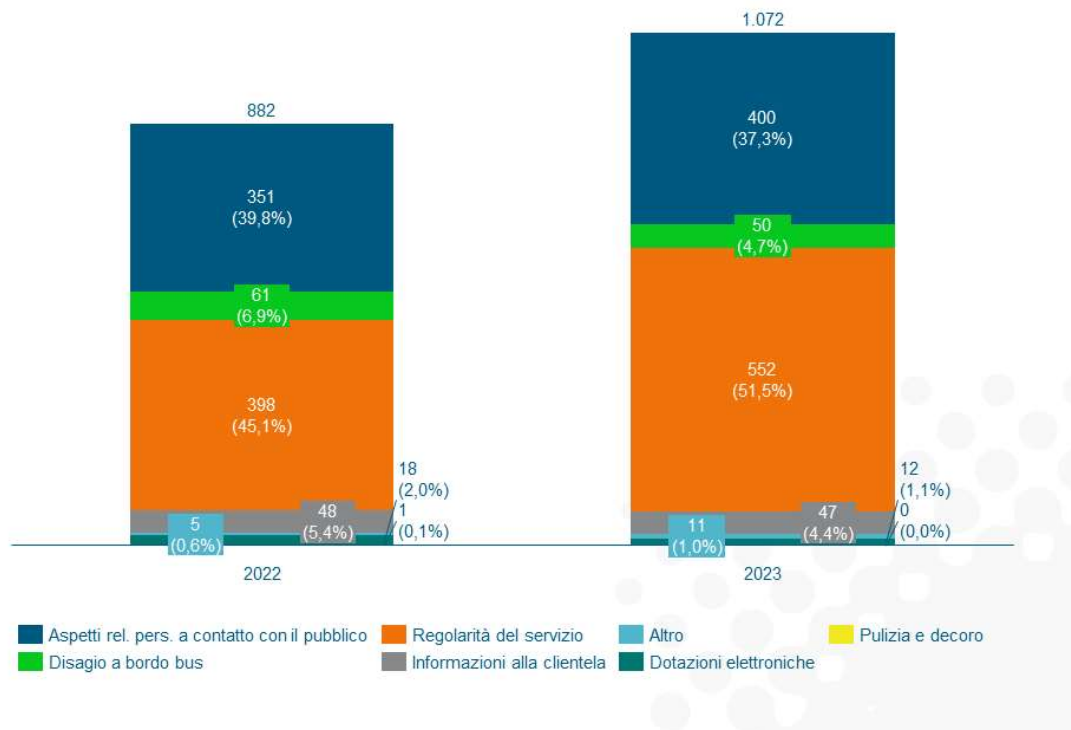
Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2023 vs 2022 sulla base dei km erogati

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste

TABELLA 17→ Contatti 2023 vs 2022 sulla base dei km erogati



Come emerge dalla tabella 17, in base al confronto tra il numero dei contatti per ciascuno dei due anni ed i km erogati nel 2022 e 2023, si può notare che l'incidenza dei reclami è in linea con l'anno precedente.



La tabella 18 riporta il dettaglio dei contatti per tipologia degli anni 2022 e 2023.

Le macroaree “Informazioni alla clientela”, “Accessibilità al servizio e comfort di viaggio” e “Aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico” sono state ulteriormente dettagliate nelle pagine successive, per pertinenza di ciascun capitolo di analisi.

Come evidenziato nella tabella, tra le principali motivazioni che hanno indotto gli utenti sasa a sporgere reclamo o a fare una segnalazione, si elencano:

- la regolarità del servizio (servizio, frequenza corse, puntualità, ecc.) **51,5% (552)**. Nel 2022: 45,1% (398). Il dato ha subito un peggioramento rispetto all'anno 2022 (+ 154 unità – 38,7%), principalmente dovuto alla carenza di personale;
- gli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico (comportamento del personale, condotta di guida inadeguata, maleducazione, ecc.) **37,3% (400)** (nel 2022: 351 - 39,8%). Il numero dei contatti sugli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico nel 2023 indica un incremento dei valori assoluti rispetto all'anno precedente, anche se l'incidenza sul totale è diminuita.
- i disagi a bordo dell'autobus dovuti al comfort di bordo (bus piccolo, scomodo), alla climatizzazione a bordo dei mezzi, all'irreperibilità dei titoli di viaggio e al sovraffollamento, **4,7% (50)** (nel 2022: 6,9% - 61). La voce “disagi a bordo” è diminuita nel 2023 sia in termini assoluti che percentuali.

- l'informazione alla clientela – **4,4% (47)** il dato, sostanzialmente in linea con il 2022 (5,4% - 48) Il dato sui contatti relativi alla voce "informazione alla clientela" riporta un valore assoluto non significativo rispetto al totale dei contatti.

Contratto di servizio extraurbano

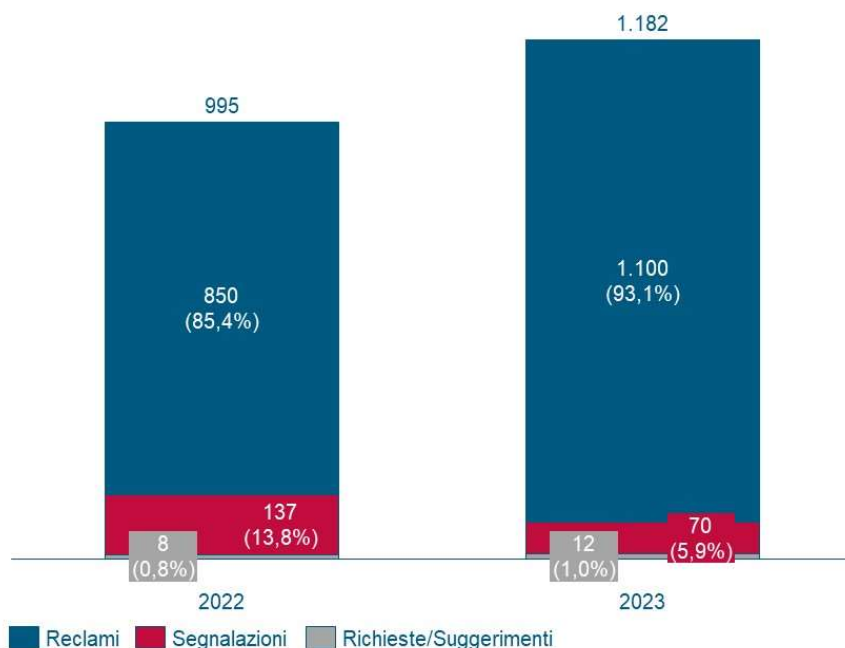
Dei 1.182 contatti registrati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, il 93,1% (1.100) è rappresentato da reclami, il 5,9% (70) da segnalazioni ed infine l'1,0% (12) da richieste/suggerimenti, come riportato nella tabella n. 8.

Tutte le segnalazioni dell'anno 2023 sono state chiuse. Il Contratto di servizio extraurbano al punto 5.4 "reclami e segnalazioni" stabilisce che l'impresa affidataria debba rispondere al reclamo o alla segnalazione entro cinque giorni lavorativi dalla data di assegnazione e secondo le indicazioni operative dell'ente affidante. Si precisa che la Provincia ha però concesso deroga a tale prescrizione, prevedendo tempi di risposta entro dieci giorni lavorativi. I tempi di risposta agli utenti, stabiliti in 10 giorni lavorativi dal Contratto di servizio, hanno avuto una media di risposta di circa 6,03 giorni.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2023 vs 2022

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste

TABELLA 8 → Contatti 2023 vs 2022



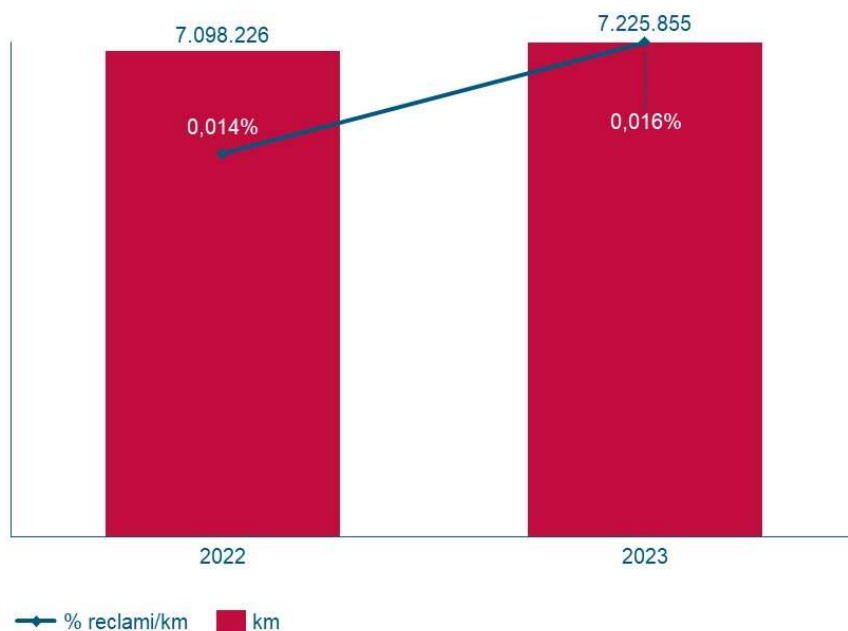
Si sottolinea che le segnalazioni non hanno un'evidenza puntuale e precisa sull'oggetto contestato ma sono generiche e pertanto non è sempre possibile applicare il medesimo rigore che appartiene alla gestione di un reclamo.

Con il termine “segnalazione” si intendono le comunicazioni generiche, non contestuali e prive degli indicatori per la ricostruzione dell’evento narrato, in quanto mancano i dati essenziali per la ricostruzione del caso, quali la data, l’orario, la fermata, la linea, e se del caso il numero dell’autobus. Con il termine “reclamo” si intendono tutti quei contatti che sono contestualizzabili e riferibili ad un fatto concreto, specifico ed individuabile. A differenza della segnalazione generica, il reclamo necessita di data, orario, fermata, linea, e se del caso il numero dell’autobus.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2023 vs 2022 sulla base dei km erogati.

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste

TABELLA 9 → Contatti 2023 vs 2022 sulla base dei km erogati

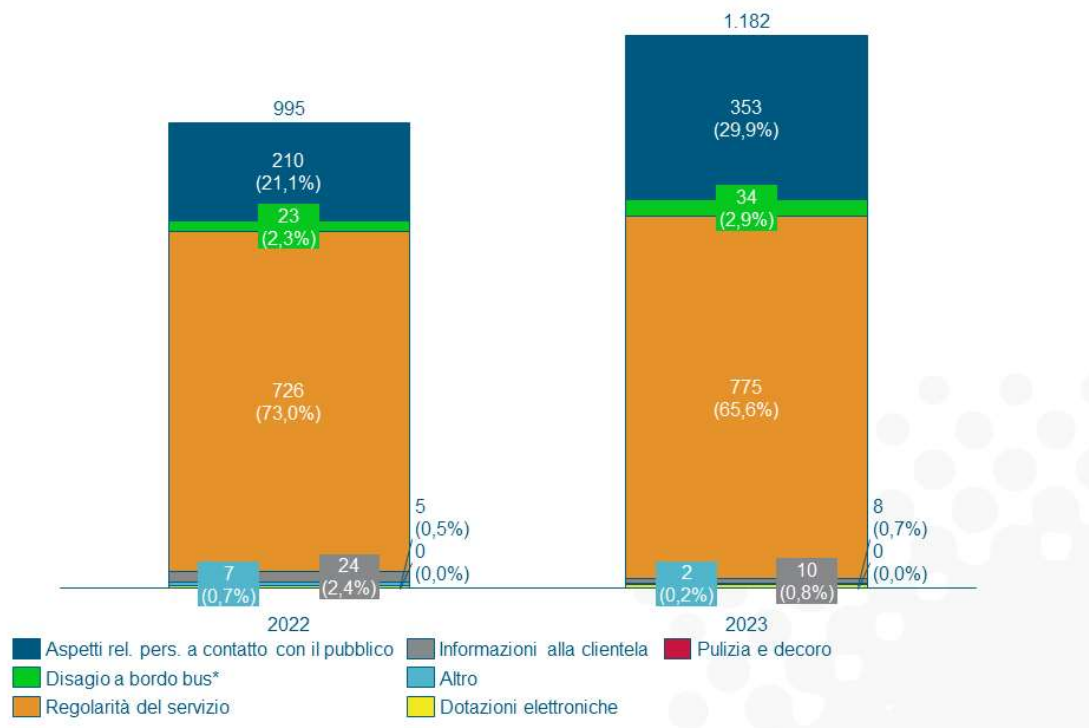


Come si può evincere dalla tabella sopra esposta, in base al confronto tra il numero dei contatti rapportato sui km erogati negli anni 2022 e 2023, si può notare che l’incidenza dei reclami è in linea con l’anno precedente.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2023 vs 2022 per tipologia

La qualità erogata – andamento reclami/segnalazioni/richieste
TABELLA 10 → Contatti 2023 vs Contatti 2022 per tipologia

sasa



Le macroaree “Regolarità del servizio”, “Disagi a bordo” e “Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico” sono state ulteriormente dettagliate nelle pagine successive, per pertinenza di ciascun capitolo di analisi.

Come evidenziato, tra le principali motivazioni che hanno indotto gli utenti sasa a sporgere reclamo o a fare una segnalazione, si elencano:

- la regolarità del servizio (servizio, frequenza corse, puntualità, ecc.) **65,6% (775)**.
- gli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico (comportamento personale, condotta di guida inadeguata, maleducazione, ecc.) **29,9% (353)**.
- il disagio a bordo dell'autobus dovuto soprattutto alla climatizzazione e al sovraffollamento **2,9% (34)**.

QUALITÀ ATTESA E QUALITÀ PERCEPITA

a. Indagine di “Customer Satisfaction”

Dal 2022, in seguito ad accorpamento dei nuovi servizi relativamente al contratto di servizio extraurbano, sasa monitora anche la soddisfazione della nuova utenza. Le tradizionali, annuali indagini di soddisfazione degli utenti e di cliente misterioso, sono state svolte anche sui servizi extraurbani.

SASA rileva annualmente il grado di soddisfazione dei propri clienti/utenti in conformità alle Linee Guida UNI 11098 ed alla norma UNI EN 13816 “Definizione, obiettivi e misurazione della qualità del servizio per il Trasporto Pubblico di Passeggeri”.

Il “Cliente misterioso” è una metodologia di ricerca volta a rilevare il servizio erogato/offerto dall'azienda ai suoi utenti finali. L'obiettivo è quello di raccogliere, tramite rilevatori esperti, informazioni e valutazioni su tutti quegli elementi conformi e non che compongono il servizio offerto. Per questa indagine sono state svolte le rilevazioni nei mesi di gennaio, maggio, settembre e dicembre 2023 per un totale di 847 rilevazioni.

SINTESI DEI RISULTATI	TOT 2023	
	N° di Non conformità	% conformità media
INFORMAZIONI AL PUNTO DI FERMATA	0	100%
INFORMAZIONI A BORDO AUTOBUS	19	85,6%
PULIZIA DEGLI AUTOBUS	2	97,2%
DECORO DEI MEZZI	2	97,2%
ACCESSIBILITÀ DEL SERVIZIO	0	100%
ACCOGLIENZA A BORDO	4	94,4%
PUNTUALITÀ	8	88,9%
COMPLESSIVO	35	94,4%

L'indagine di “Customer Satisfaction” costituisce un momento conoscitivo d'importanza fondamentale, sia come metro di valutazione per l'efficienza dei servizi offerti, sia in quanto punto di partenza per le azioni future che SASA deciderà di effettuare per ottenere un vantaggio competitivo nel medio-lungo periodo.

Nel 2023 sono state condotte **due** indagini sulla **sicurezza**: una nel mese di maggio e la seconda nel mese di dicembre.

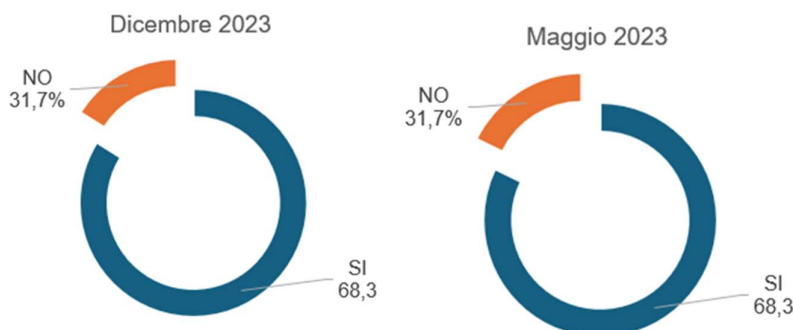
Complessivamente sono stati interpellati **1.215** utilizzatori del Trasporto Pubblico Locale (**612** a maggio e **603** a dicembre).

Il focus della attività di ricerca è stato incentrato sul tema della percezione della sicurezza nelle sue principali declinazioni:

- Percezioni di miglioramento o peggioramento della sicurezza personale
- Sicurezza presso le fermate
- Sicurezza presso le stazioni
- Sicurezza a bordo mezzi

Di seguito si riportano i risultati

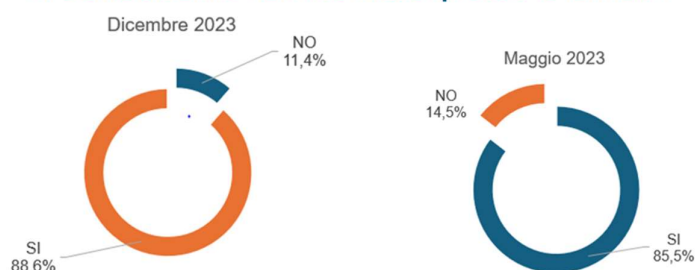
SICUREZZA PERSONALE A BORDO DEI MEZZI



Alla domanda se si sente sicuro a bordo dei mezzi SASA, nel mese di dicembre l'83,9% degli intervistati ha risposto affermativamente, con un aumento percentuale dell'1,8%, rispetto all'indagine di maggio 2023.

SICUREZZA PERSONALE PRESSO LE FERMATE

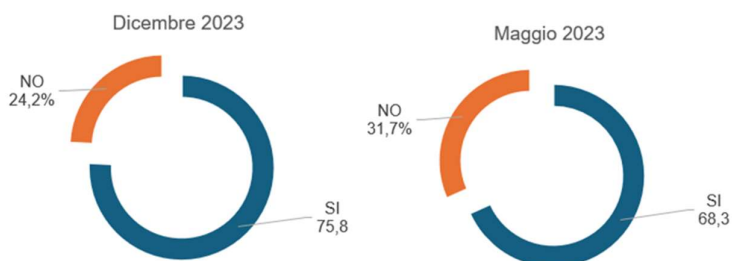
Si sente sicura/o durante l'attesa presso le fermate?



Alla domanda se si sente sicuro durante l'attesa presso le fermate, nel mese di dicembre l'88,6% degli intervistati ha risposto affermativamente, con un aumento percentuale del 3,1%, rispetto all'indagine di maggio 2023.

SICUREZZA PERSONALE PRESSO LE STAZIONI

Si sente sicura/o durante l'attesa presso le stazioni?



Alla domanda se si sente sicuro durante l'attesa presso le stazioni, nel mese di dicembre l'88,6% degli intervistati ha risposto affermativamente, con un aumento percentuale del 7,5%, rispetto all'indagine di maggio 2023.

b. Indagine di "Customer Satisfaction" svolta dalla Provincia

Il Contratto di servizio stipulato con la Provincia Autonoma di Bolzano e valido per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2029, all'articolo 20 "Qualità dei servizi", comma 6., prevede di effettuare annualmente almeno un'indagine della qualità percepita dall'utenza, prendendo in considerazione almeno i parametri indicati nell'Allegato 11. Per l'anno 2023 Sasa è in attesa dei dati aggregati.

c. Carta della qualità dei servizi

In attuazione all'Art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia del 14 dicembre 2016, n. 33 (Regolamento di esecuzione in materia di mobilità pubblica) che determina i contenuti minimi della

Carta della qualità dei servizi ed in ottemperanza al punto 3.a.3 dell'Allegato 2 del Contratto di Servizio, sasa ha aggiornato la Carta della Qualità dei servizi, che è il documento che regola il rapporto tra sasa e il cittadino-utente che ne fruisce.

Dopo la firma del Protocollo d'Intesa con il Centro Tutela Consumatori Utenti, nel mese di febbraio 2023 sono state aggiornate le Carte dei servizi urbana ed extraurbana. Le Carte "*Qualitätscharta für die Dienstleistung im öffentlichen Nahverkehr in Südtirol* Carta della qualità dei servizi del trasporto pubblico locale in Alto Adige" sono state pubblicate sulla pagina web aziendale.

La Provincia, con delibera 828 del 10/2020, ha definito le linee guida per gli operatori del TPL nella redazione della Carta della qualità, che è data come *format* univoco per tutti gli operatori e concordata tra Provincia e centro Tutela Consumatori - Utenti.

COMUNICAZIONE

UFFICIO COMUNICAZIONE

Anche nel corso del 2023, la Corporate Communication ha coinvolto nella propria strategia comunicativa i media, sia stampa che tv e radio locali.

Di seguito i comunicati stampa inviati/le conferenze stampa organizzate

01.23 | CS: Accordo tra sasa e le parti sociali (in collaborazione con PAB)

03.23 | CS: Sali a bordo! La campagna di comunicazione pone al centro gli autisti (in collaborazione con PAB)

03.23 | CS: PNRR: approvata la convenzione per cinque nuovi autobus a idrogeno (in collaborazione con PAB)

05.23 | CS: Direzione generale: Cessazione rapporto di lavoro

05.23 | CS: Un ringraziamento ai nostri autisti

05.23 | CS: sasa: Rossi de Mio Direttore Generale ad interim

06.23 | CS: Nuovo autobus eCitaro fuel cell presto sulle strade dell'Alto Adige (in collaborazione con PAB)

06.23 | CS: sasa Academy: I primi diplomati sono già in servizio (in collaborazione con PAB)

06.23 | CS: Una giornata tutta dedicata al team per i 75 anni di sasa

08.23 | CS: Addetti di sicurezza sugli autobus (in collaborazione con PAB)

08.23 | CS: Aggressione durante il controllo dei biglietti - Le misure di sicurezza saranno ulteriormente rafforzate

09.23 | Conferenza stampa: Nuovo Ticketing (in collaborazione con PAB e STA)

09.23 | CS: SASA sorgt mit Sicherheitspersonal für eine sichere Fahrt für Schülerinnen und Schüler

11.23 | CS: Sasa Academy: programma di formazione retribuita dall'azienda (in collaborazione con PAB)

11.23 | CS: Il nuovo Direttore generale di sasa Rossi de Mio: "Continuare a migliorare la sicurezza e la qualità per i dipendenti e i passeggeri"

Dal nostro lavoro di stampa e pubbliredazionali:

- Dolomiten: “Berg-Abenteuer im Linienbus”
- Dolomiten/Alto Adige: “Team Day 75 anni sasa”
- Tageszeitung: “Frauenpower am Steuer”
- Dolomiten WIKU: sasa – im Dienst für die Bevölkerung: Zukunftssicheres und sinnvolles Arbeiten
- Sarnenblatt: “Busse werden winterfit”
- Dolomiten Beilage: „Unser Betrieb, deine Zukunft“

Partecipazione a eventi

- Inaugurazione NOI Techpark Brunico con un mezzo elettrico (05.23)
- Fiera interattiva dei progetti finanziati dall'UE a Silandro (09.23)
- ARGE ALP Expertenforum Wasserstoff, San Gallo (05.23)
- Mobility Innovation tour Panel “Energia per muovere le città. Trasporto pubblico: operatori, industria e utility al test della decarbonizzazione”, Bologna (05.23)
- Conference Clean Buses in Europe, Amsterdam (05.23)
- Federchimica, Mantova (06.23)

COMUNICAZIONE AZIENDALE

- Implementazione e Rollout del nuovo Logo e della nuova Corporate Identity; Kit Cancelleria, Cambio Logo presso le sedi, adeguamento sito web
- Campagna pubblicitaria Out Of Home, Social, Bollettini Locali “Sali a Bordo!” (Marzo 2023 / Rilancio agosto 2023)
- Campagna Out Of Home e Social: “Cerchiamo donne forti!” (Settembre 2023)
- Campagna Social e Spot Radio per promuovere l'Academy: “Diventare autista è facile!” (Novembre 2023)
- Documentario: “75 anni di sasa” su Rai Südtirol / Rai Alto Adige (giugno 2023)

Anche in ambito di **comunicazione interna** si sono realizzate varie attività:

- Lancio della sasa Intranet il 28.08.23; portale aziendale che si basa sulla piattaforma Sharepoint

Organizzazione di incontri informali/informativi

- Giornata internazionale dell'autista professionista
- Sasa Team Day
- Incontri con il CdA e la direzione “Caffè con...”
- Sasa Get Together a Bolzano e Merano
- Sasa Info Autunno a Bolzano e Merano
- Sasa Info Teamevent, dicembre a Bolzano e Merano

Inoltre:

- Campagna interna “C’è posta per te” in collaborazione con IT
- Stipula di varie convenzioni a livello locale (Benefit app, Italo)

RISORSE UMANE

Nel 2023 la società ha posto il focus sul benessere di tutti i collaboratori, sia in termini di *retention* che anche di *recruiting*.

Sono state messe in atto una serie di azioni migliorative, a livello remunerativo e anche a livello qualitativo ed è stato possibile ottenere un aumento salariale per tutto il personale. Oltre a questo, abbiamo rafforzato in modo strutturale il dialogo con i nostri dipendenti.

Nello specifico sono stati organizzati numerosi e frequenti momenti di incontro e confronto sia con il personale interno, con particolare riferimento ai conducenti, finalizzati ad avvicinare tra loro i collaboratori, nonché migliorare le condizioni lavorative.

ORGANICO

L’anno 2023, come anche il precedente, è stato caratterizzato da uno spiccato turn over, compensato da un numero massiccio di assunzioni che hanno evitato il ripetersi delle gravi situazioni di scopertura verificatesi nel 2022. Più in dettaglio, sono stati assunti 85 nuovi conducenti, ai quali vanno ad aggiungersi ulteriori 31 conducenti a comando e 2 in somministrazione, per un numero complessivo 120 nuovi conducenti, di cui 2 riassunzioni. Si evidenzia altresì che 33 risorse, assunte nel corso del 2023 con il progetto Academy, entreranno in forza come conducenti solo nel corso del 2024.

Anche gli altri settori aziendali sono stati interessati da un significativo piano di assunzioni ed in particolare:

- 11 risorse nel settore manutentivo (tecnici e turnisti);
- 1 risorsa nel reparto affari societari;
- 4 risorse nell’area risorse umane;
- 4 risorse nell’area amministrazione, finanza e controllo;
- 2 risorse nel reparto legale e appalti;
- 4 risorse nell’area operations (esercizio);
- 3 risorse nell’area IT
- 1 risorsa è stata assunta per potenziare il reparto servizi esternalizzati e 1 risorsa ha potenziato il reparto qualità, ambiente e sicurezza.

Nel complesso nel corso dell’anno 2023 sono state assunte 150 nuove risorse, di cui 2 riassunzioni, e, al 31 dicembre 2023, la consistenza complessiva del personale di sasa ammonta a 578 risorse.

Per contro, sul fronte delle uscite, si devono registrare le dimissioni di 77 conducenti e di 30 risorse appartenenti agli impianti fissi di cui 14 nel solo settore manutentivo.

esercizio	manutenzione	Amministrazione	info point	totale
444	60	70	4	578
76,8%	10,4%	12,1%	0,7%	100,0%

Su fronte assenze per malattie si registrano risultati molto confortanti in quanto le giornate di assenza sono sensibilmente calate, essenzialmente per due motivi: covid molto meno impattante e nuovo accordo di secondo livello sul premio di risultato che penalizza le assenze e premia coloro che totalizzano poche giornate di malattia. In particolare, per i conducenti si è registrato un calo del 40% con 3.573 giornate in meno di assenza rispetto all'anno passato. Analoghi risultati si sono registrati nelle altre aree aziendali e, complessivamente, il calo registrato è del 41,8%.

Per contro sono sensibilmente aumentate le assenze per infortunio, conseguenza questa anche del fatto che non vi sono penalizzazioni per tali assenze. Le assenze per infortunio sono quindi aumentate di 875 giornate. Tale dato negativo non compromette comunque il risultato complessivo delle assenze che sono di fatto calate di 3.902 giornate facendo registrare una diminuzione del 32,6%.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2023 è continuato il progressivo consolidamento della struttura amministrativa: tale rafforzamento si rende indispensabile in seguito alla mutata struttura aziendale iniziata con il 14 novembre 2021.

Il reclutamento di nuovi conducenti, oltre che con i canonici concorsi pubblici, è stato potenziato utilizzando 6 diverse agenzie e canali di reclutamento:

- Manpower
- Umana
- Adecco
- Generazione Vincente
- TTA
- Camera di Commercio Argentina

Il progetto Academy è continuato, con ottimi risultati e con buon successo di adesioni, nel corso di tutto l'anno 2023 (vedi paragrafo relativo alla formazione).

Sempre dal punto di vista organizzativo si è iniziata una sostanziale revisione di tutte le procedure/regolamenti aziendali legati all'area risorse umane, che verrà perfezionata ed ultimata nel corso del 2024.

RELAZIONI INDUSTRIALI

I rapporti con le rappresentanze sindacali sono proseguiti lungo tutto il 2023; nel corso dell'anno sono stati sottoscritti due accordi di secondo livello di particolare importanza:

- Accordo, siglato in gennaio, che prevede:
 - un significativo aumento dell'indennità di bilinguismo (ca. 80%);
 - consolidamento del buono pasto a 7,00 €;
 - aumento dell'aliquota laborfonds carico azienda dal 2% al 3%;
 - welfare di 250,00 € annui.
- Accordo sul Premio di Risultato, siglato in giugno e con validità 3 anni, premio il cui ammontare è stato incrementato del 30%.

Rimane ancora aperta la vertenza relativa al riconoscimento delle indennità di natura variabile durante le giornate di ferie, nella fattispecie la causa pilota intentata da un dipendente ha registrato la soccombenza di SASA che è stata costretta a risarcire il lavoratore, pur con un importo di entità.

Il proliferare delle sigle sindacali, attualmente in SASA sono 7, ha aumentato significativamente le astensioni dal lavoro per sciopero. Durante l'arco dell'anno sono stati proclamati svariate azioni di sciopero da parte di:

- Rsu aziendale
- USB e CUB sia a livello locale che nazionale

FORMAZIONE

Nell'anno 2023 sono state erogate ca. 7.500 ore di formazione. Complessivamente ca. 520 risorse hanno partecipato agli interventi formativi, per un totale di 30 tipi di corsi di formazione erogati nell'anno.

Da questi 30 corsi sono esclusi i corsi di addestramento erogati ai neoassunti: ogni autista ha partecipato a più giornate di formazione, effettuate dal personale interno. I corsi di aggiornamento professionale sono stati erogati sia in modalità on-line sia in presenza, mentre i corsi obbligatori previsti dalla legge per tutti gli ambiti aziendali sono stati erogati in presenza.

Nel 2023, la formazione continua si è concentrata principalmente sui corsi obbligatori per legge relativi alla sicurezza sul lavoro e su quelli indispensabili per svolgere la propria professione. Tra questi ultimi la formazione linguistica per la certificazione bilingue, corsi per poter essere abilitati al rifornimento degli autobus ad idrogeno e formazione riguardante la gestione dello stress e comunicazione.

Nell'anno appena trascorso, inoltre, sono stati attivati 7 percorsi "Academy" attraverso i quali sono stati formati 36 nuovi operatori d'esercizio. Il progetto prevede la formazione obbligatoria per il conseguimento della patente di categoria D e della certificazione CQC per il trasporto persone, alla quale si aggiungono 60 ore di preparazione per la certificazione di bilinguismo, formazione interna relativa alla figura dell'autista e addestramento alla guida dei mezzi SASA.

La prima edizione del progetto in questione, che ha permesso di inserire 26 nuovi autisti che ad oggi prestano servizio regolarmente sulle linee di trasporto pubblico, è stata realizzata alla fine del 2022. Con l'inizio del 2024 il "progetto Academy" è diventato un processo vero e proprio di assunzione di personale viaggiante a lungo termine.

ORGANIGRAMMA

Nel corso del 2023 è stato pubblicato sul portale intranet, aperto a tutto il personale, l'ultima revisione dell'organigramma aziendale, inoltre è stato pubblicato il primo organigramma per la sicurezza.

I principali aggiornamenti sono:

- nel mese di aprile 2023 vi è stato un cambio direzionale con l'entrata di un Direttore generale ad interim;
- il 1° luglio 2023 è stato pubblicato e condiviso l'organigramma societario che ha visto l'ingresso di nuove figure aziendali, l'ultima revisione è datata 1° gennaio 2024;
- in data 21 settembre 2023 è stato divulgato il funzionigramma aziendale "CdA_REG003_FunzionigrammaAziendale_1", in vigore dal 1° luglio 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2023. Il documento delinea gli ambiti di competenza di ciascuna responsabilità funzionale finalizzata allo sviluppo della società ed alla gestione dei relativi servizi erogati. Nel funzionigramma aziendale si elencano, con una matrice simile e coerente con quella dell'organigramma, tutte le funzioni principali dell'organizzazione.
- È stato costituito il reparto "RSPP – Responsabile Qualità, Sicurezza che fa capo alla Direzione generale;
- Nel mese di novembre 2023 sono entrate in organico SASA la nuova Direttrice del personale e la nuova resp. Affari legali in capo alla direzione;
- In data 17/11/2023 è stato nominato il Direttore generale, il dott. Ruggero Rossi de Mio è stato individuato, da parte del nuovo CDA, anche come Datore di Lavoro ai fini della Salute e Sicurezza;
- Allineato organigramma al funzionigramma aziendale;
- Individuati Dirigenti e Preposti per la sicurezza;
- Inserito nuove risorse e responsabili di Area/Reparto.

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI IN SASA NELL'ANNO 2023

Per una visione completa delle dinamiche infortunistiche occorse si rimanda all'allegato "Registro degli infortuni - anno 2023".

Eventi	Anno			
	2020	2021	2022	2023
Infortunati	6	16	14	14
Malattia	3	0	2	3
In itinere	4	1	8	5
Totale	13	17	24	22

Dai dati riportati nella tabella sopra, si evince una leggera flessione dei casi totali di eventi da 24 nel 2022 a 22 nel 2023. Questa diminuzione è influenzata dal numero di infortuni in itinere passati da 8 a 5, questo tipo di infortuni non è imputabile all'attività lavorativa.

Numero degli infortuni durante l'attività lavorativa invariato rispetto l'anno precedente.

Cause degli infortuni sul lavoro:

Causa	Numero infortuni
Aggressione	2
Dinamica specifica	4
Evento accidentale (scivolamento / inciampo)	4
Eventi legati a dolori muscolari/articolari	2
Eventi legati all'attività di guida	2
Totale	14

Le *dinamiche di aggressione* mantengono un andamento estremamente contenuto, con un solo evento di gravità media (5 giornate di assenza dal lavoro).

Le *dinamiche specifiche* e le relative azioni di miglioramento sono di seguito riportate:

Dinamica	Azione correttiva
Per sostituire uno specchio di un autobus, cadeva accidentalmente da una scaletta a tre gradini	In relazione all'analisi dell'infortunio si è deciso di effettuare un breve richiamo formativo a tutto il personale manutentore sul corretto posizionamento delle scalette durante questo tipo di lavorazione.
Durante la guida accusa dolore alla schiena	In relazione alle analisi delle cause non sono state individuate azioni correttive necessarie a seguito dell'evento. Le cause possono essere attribuite ad una posizione incongrua durante l'attività lavorativa.
Durante le attività di manutenzione di un autobus l'operatore cadeva a terra a causa della presenza di un tubo dell'aria	Visto la natura dell'infortunio e a seguito dell'analisi delle cause si è deciso di effettuare un richiamo al personale in merito alla concentrazione sul posto di lavoro.
Schiacciata una mano mentre era a bordo della navetta	In relazione alle analisi delle cause non sono state individuate azioni correttive necessarie a seguito dell'evento
Sollevando da solo una emettitrice Ducati accusava un dolore alla schiena	Verifica del peso delle emettitrici ed eventuale richiamo al personale in merito alla movimentazione manuale dei carichi
Scendendo dalla scala della saletta autisti, presso il deposito di Via Avogadro, si inciampava e cadeva al suolo	In relazione alle analisi delle cause non sono state individuate azioni correttive necessarie a seguito dell'evento. Le cause possono essere attribuite ad una lieve distrazione dell'operatore.

Mentre era alla guida dell'autobus veniva coinvolto in un incidente stradale con una moto che proveniva contromano	In relazione alle analisi delle cause non sono state individuate azioni correttive necessarie a seguito dell'evento in quanto imputabile al rischio di incidente stradale.
Mentre chiudeva la bagagliaia si schiacciava un dito	In relazione alle analisi delle cause non sono state individuate azioni correttive necessarie a seguito dell'evento. Le cause possono essere attribuite ad una lieve distrazione dell'operatore.
Durante il servizio di guida veniva aggredito da un passeggero	A bordo di quasi tutti i mezzi Sasa è attiva la videosorveglianza. Inoltre, è in previsione la chiusura della postazione di guida di circa 40 mezzi.
Durante il servizio di guida accusava un dolore alla coscia	In relazione alle analisi delle cause non sono state individuate azioni correttive necessarie a seguito dell'evento.
Durante la guida a causa di un diverbio con un passeggero veniva percosso	A bordo di quasi tutti i mezzi Sasa è attiva la videosorveglianza. Inoltre, è in previsione la chiusura della postazione di guida di circa 40 mezzi.
Durante una lavorazione sull'apparato frenante di un autobus si schiacciava un dito	In relazione alle analisi delle cause non sono state individuate azioni correttive necessarie a seguito dell'evento. Le cause possono essere attribuite ad una lieve distrazione dell'operatore.
Durante una operazione di manutenzione veicolo urtava con la caviglia dx	In relazione alle analisi delle cause non sono state individuate azioni correttive necessarie a seguito dell'evento. Le cause possono essere attribuite ad una lieve distrazione dell'operatore.
Scivolata sul piazzale	In relazione alle analisi delle cause non sono state individuate azioni correttive necessarie a seguito dell'evento. Le cause possono essere attribuite ad una lieve distrazione dell'operatore.

Nel corso del 2023 sono aumentati gli infortuni dovuti a inciampi o scivolamenti passando da 2 eventi del 2022 a 4 eventi nel 2023. Sasa ha confermato anche per l'inverno 2023/2024 l'affidamento del servizio di spazzatura neve e salatura dei depositi a una ditta esterna, dando particolare attenzione al mantenimento in ottimo stato di pulizia dei camminamenti pedonali. Il deposito mezzi di Via Avogadro a Bolzano risulta completamente coperto e quindi non interessato dal rischio. La spazzatura neve dei restanti parcheggi periferici è invece lasciata in gestione alla proprietà. Ciò premesso, permane un rischio residuo di scivolamento legato alla impossibilità tecnica di garantire costantemente condizioni di pavimentazione asciutta nel periodo invernale nei piazzali, come nella viabilità pubblica.

Durante il corso del 2023 si sono verificati diversi infortuni le cui cause non sono imputabili alle attività lavorative, ma piuttosto a movimenti errati (strappi muscolari) disattenzione e conseguente urto degli arti. Le azioni di mitigazione non possono essere che rappresentate da interventi di

sensibilizzazione al personale a cui deve essere richiesta una maggiore attenzione nello svolgimento delle proprie mansioni.

In conclusione, i giorni di infortunio nel 2023 sono stati 466 (esclusi quelli in itinere).

Dal 2023 viene utilizzato il nuovo modulo per la raccolta dei dati dell'infortunato, per la valutazione interna dell'accaduto (cause) e delle eventuali azioni correttive da implementare. Per tre degli eventi accaduti nel corso del 2023 è stata redatta una scheda di analisi dell'infortunio, individuando dove necessario le opportune azioni correttive da mettere in atto.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per meglio gestire le successive modifiche e le future integrazioni a fronte di cambiamenti interni e di processo è stato deciso di scomporre il documento generale in 6 documenti:

- 2023_DVR_GEN_Autisti;
- 2023_DVR_GEN_Sasa Bolzano Uffici;
- 2023_DVR_GEN_Sasa Bolzano 1 (via Buozzi);
- 2023_DVR_GEN_Sasa Bolzano 2 (via Avogadro);
- 2023_DVR_GEN_Sasa Merano 1 (via Foro Boario);
- 2023_DVR_GEN_Sasa Merano 2 (via Max Valier).

Per quanto riguarda attività di aggiornamento del DVR, nel corso del primo semestre 2023 sono stati aggiornati i seguenti documenti di valutazione del rischio specifici:

- DVR rischio CEM Campi elettro Magnetici;
- DVR rischio Chimico;
- DVR rischio Incendio;
- DVR rischio MMC movimentazione manuale dei carichi;
- DVR rischio Radiazioni ottiche artificiali;
- DVR rischio Rumore;
- DVR rischio Vibrazioni;
- DVR rischio Traino e Spinta
- DVR rischio RADON;
- DVR rischio ATEX atmosfere esplosive.

I risultati emersi dai sopracitati Documenti di Valutazione del rischio specifici verranno poi inseriti nei DVR Generali. Tali documenti vanno firmati dal datore di lavoro per la sicurezza, ed in seguito da Medico Competente, RLS ed RSPP

I Documenti di Valutazione dei Rischi risultano sempre consultabili a richiesta in formato cartaceo presso la sede amministrativa e accessibili ai Responsabili in apposita cartella protetta sul server. Relativamente alle attività di aggiornamento del DVR, nella precedente riunione periodica (2022) si erano programmate le seguenti attività per l'anno 2023:

Attività DVR programmate	Avanzamento
Procedere ad aggiornamento del documento di valutazione del rischio stress lavoro correlato (incarico affidato a studio di consulenza)	Completato
Procedere con approfondimento della valutazione del rischio elettrico relativamente alle attività di manutenzione dei mezzi ibridi ed elettrici (in fase di elaborazione le istruzioni di lavoro da parte del Settore Manutenzione);	Completato
Procedere con aggiornamento del documento di valutazione del rischio da atmosfere esplosive, del documento di valutazione del rischio incendio e del Piano di emergenza del deposito di Via Buoizzi a Bolzano alla luce dell'installazione del distributore di idrogeno e della dismissione dell'impianto di distribuzione metano	Completato
Procedere con aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi da esposizione a rumore ed a vibrazioni sia in relazione alla loro naturale scadenza (validità quadriennale), sia in relazione all'acquisizione di nuove attrezzature e mezzi nell'ambito del nuovo servizio di trasporto extraurbano.	Completato

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Secondo i risultati delle valutazioni del rischio i DPI forniti risultano idonei. Non vi sono ad oggi indicazioni negative dal personale relativamente la tipologia dei DPI consegnati.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2023 sono stati installati presso ogni officina distributori automatici di DPI. È possibile prelevare i DPI comodamente dal distributore tramite il proprio badge personale. Tutti i DPI hanno quantità prestabilite e sono assegnati in maniera specifica per la mansione.

All'interno dei distributori sono presenti:

- archetti
- cuffie
- guanti
- occhiali
- sovraocchiali
- gilet ad alta visibilità

I vantaggi sono quello della tracciabilità di consegna, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, ma anche quello del risparmio e riduzione degli sprechi.

ANDAMENTO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA - OSSERVAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE

Il Medico Competente espone i risultati delle attività di sorveglianza sanitaria di seguito riepilogati.

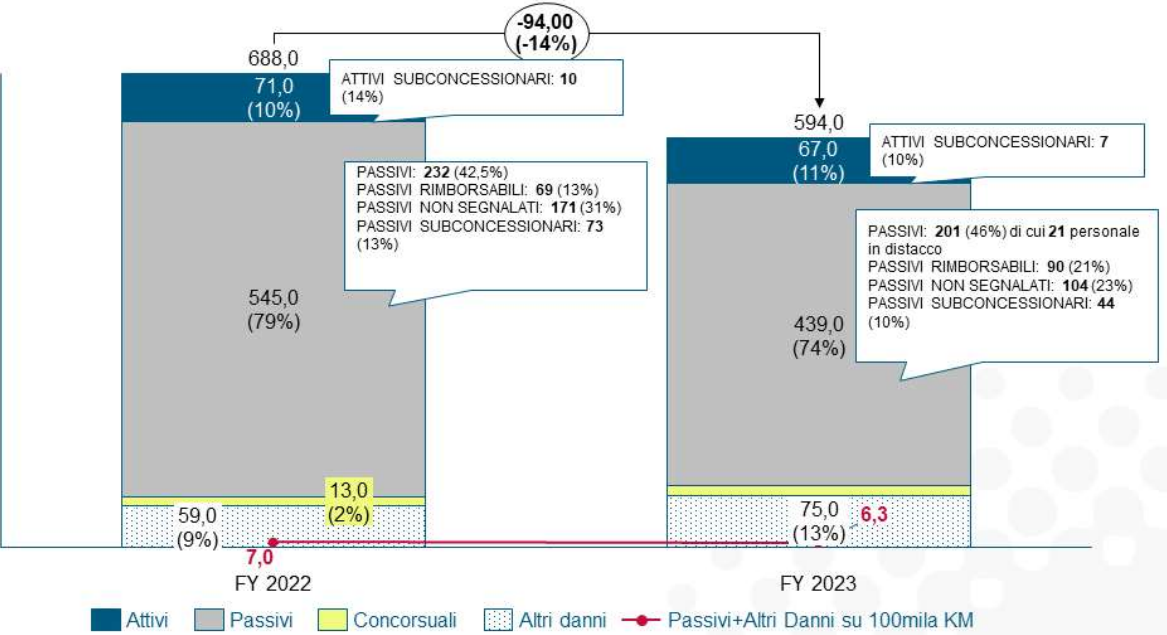
- 3 Visite per cambio mansione;
- 2 Visita per astensione anticipata dal lavoro;
- 13 visite richieste dal lavoratore;
- 5 visite per ripresa lavoro dopo 60 giorni di infortunio;
- 14 visite per ripresa lavoro dopo 60 giorni di malattia;
- 254 visite periodiche di sorveglianza;
- 28 visite preventive in fase di preassunzione.

Totale visite effettuate 346, 246 risultati idonei, 59 idonei con prescrizioni, 20 idonei con limitazioni, 5 idonei con prescrizioni e limitazioni, 14 non idonei temporaneamente e 7 non idonei permanenti.

SINISTRI

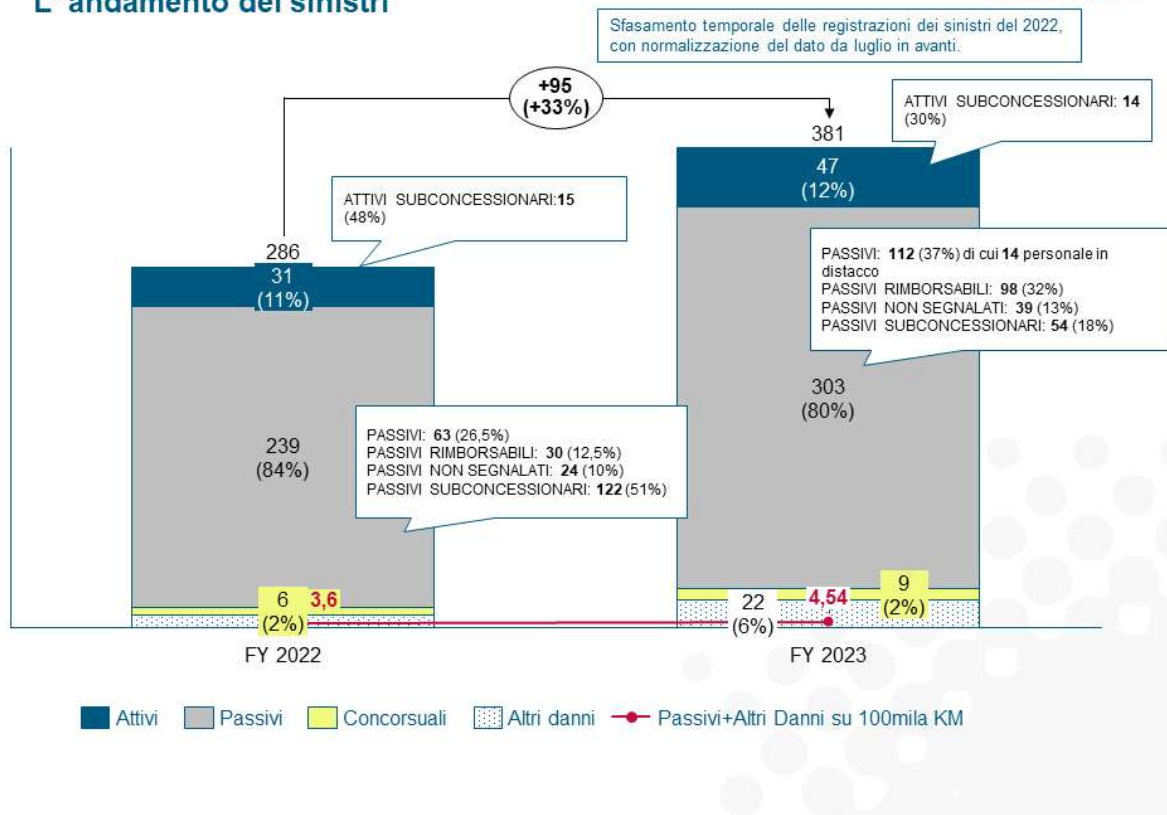
Il numero di sinistri registrati nel traffico urbano sono registrano sul 2023 una leggera flessione: 594 sinistri totali (inclusi quelli attivi) rispetto ai 688 del 2022 con una riduzione quindi del 14%.

SINISTRI URBANO:
L'andamento dei sinistri



SINISTRI EXTRA URBANO: L'andamento dei sinistri

sasa 



I sinistri avvenuti sulle linee extra urbano si attestano a 381. Il confronto con l'esercizio 2022 non è possibile in quanto la rilevazione puntuale degli eventi è iniziata nel secondo semestre del 2022.

2 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Anche il 2024 si presenta come un anno ricco di sfide e nuovi sviluppi per Sasa Spa. Si ricorda che alla fine del 2021 era stato definitivamente firmato il contratto di servizio Extra Urbano e dal 14 novembre dello stesso anno l'azienda sta operando le relative linee, portando di fatto in esecuzione la Delibera di Giunta Provinciale su tale tema numero 790 del 14.10.2021.

Numerosi sono stati i compromessi che sasa aveva a suo tempo dovuto accettare per far partire il servizio, in gran parte legati alla necessità di garantire il servizio pubblico, spesso vincolato alle scelte del passato del gestore uscente. Il 2022 è stato quindi il primo anno durante il quale sono state messe a terra le prime azioni di intervento per riallineare l'operatività il più possibile a quanto previsto nel relativo Piano Economico Finanziario.

In occasione del cambio di orario del 11 dicembre 2022, sasa è riuscita a rivedere profondamente e strategicamente la struttura di subconcessioni del contratto extra urbano riducendo fortemente la dipendenza da operatori terzi che, sebbene permanga ancora in misura rilevante, risulta significativamente ridimensionata.

Si ricorda infatti che, in sede di avvio del servizio Extra Urbano, massima priorità è stata data alla continuità di servizio e che il processo di riallineamento dei valori, anche economici, poteva non essere pienamente possibile raggiungerlo nel corso del primo esercizio, il 2022.

Alla luce di tutto ciò e del permanere della difficile situazione di mercato con particolare riferimento all'ottenimento della forza lavoro, tra le massime priorità anche del 2024 è da segnalare il processo di rafforzamento degli organici, con particolare riferimento ai conducenti. Rilevante risulta essere anche la trattativa sindacale per la definizione di nuovi eventuali accordi tra la società ed i rappresentanti dei lavoratori.

Perseguiranno inoltre le iniziative di *retention* del personale, tra le quali intensificazione della comunicazione, dialogo continuo ed altro nonché iniziative di comunicazione interna ed esterna su tale ambito. Proseguiranno e verranno intensificati i canali di formazione (programma Academy) e di reclutamento anche massivo per mantenere ed incrementare la forza lavoro.

Sasa conclude il 2023 provenendo da un periodo che inizia nel 2019 di forte crescita in termini di attività operative e conseguentemente di costi e di ricavi. Già con il contratto di Servizio del traffico Urbano (con partenza dal 01.01.2020) il numero di chilometri da offrire ed il relativo corrispettivo erano in forte aumento rispetto al passato. A partire dal 2021, con ulteriore intensificazione dal 2022, il numero dei chilometri da servire sono stati in costante aumento. Alla fine del 2021, con la partenza del Contratto di Servizio Extra Urbano, gli stessi sono appunto ulteriormente aumentati così come il perimetro operativo di sasa. Dopo un percorso di efficientamento dei servizi effettuato nel corso del 2023, si valuterà con l'ente come procedere nel corso del 2024 alla luce anche dello scenario di mercato e di contesto.

Il 2022 ha visto anche la progressiva uscita dalla crisi pandemica con conseguente potenziale revisione dei servizi offerti, sempre compatibilmente con le risorse disponibili. Per il 2024 si attende un ulteriore consolidamento di tale scenario post pandemico che ormai già nel 2023 è diventato strutturale.

Inoltre, sarà possibile usufruire anche nel 2024, come già fatto nel corso del 2022 e del 2023, almeno in parte, dei fondi legati direttamente o indirettamente al PNRR.

Il mercato locale degli operatori economici, attivi nel servizio di trasporto persone, permane complesso e fortemente ancorato alle logiche del passato, spesso non trainate da un approccio competitivo. La strategia di internalizzazione ed aumento delle risorse di guida, e non solo, deve essere quindi un elemento trainante per tutto il 2024 nonché per gli anni seguenti tarata su valori che siano ragionevoli compatibilmente con il mercato di riferimento.

In tale scenario, esterno ed interno, sasa è in fase anche di aggiornamento delle proprie previsioni prospettiche di evoluzione finanziaria e reddituale in collaborazione con l'Ente Affidante; i lavori sono in corso in sede di redazione del presente bilancio, la cui conclusione è prevista almeno entro la prima metà del 2024.

3 ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CC

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428 del Codice civile si forniscono le seguenti precisazioni:

- la Società non ha sedi secondarie;
- la Società non ha svolto nel 2023 attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- la Società non ha fatto uso nel 2023 di strumenti finanziari derivati per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio.

RISCHI DI NATURA OPERATIVA

La Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva, nonché un piano di copertura assicurativo, al fine di limitare gli impatti economici dei rischi legati agli incidenti che possono provocare danni alle persone e alle infrastrutture. Sasa adotta il Modello di organizzazione, gestione e controllo in revisione idoneo a prevenire i reati di cui al decreto legislativo n. 231/01, come descritto sotto il capitolo "governance".

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al punto 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, che prevede l'esame di indici e margini significativi.

Con la seguente tabella si evidenziano gli indicatori oggetto di analisi:

	Anno 2023	Anno 2022
STATO PATRIMONIALE		
“marginì”		
Margine di struttura	-31.290.271	-36.764.158
Margine di disponibilità	3.939.027	6.625.944
“Indici”		
Grado di indebitamento	0,66	0,75
CONTO ECONOMICO		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	7.307.318	7.494.320
Risultato operativo (EBIT)	567.711	832.341
Indici		
Return on Equity	0,17	2,07
Return on Sales	0,38	1,19

In generale non emergono criticità relativamente all’analisi di tali indicatori.

Altri indicatori di settore calcolati sono, tra gli altri, l’indice di sostenibilità degli oneri finanziari (valore 0,77), indice di adeguatezza patrimoniale (47,00), indice di ritorno liquido dell’attivo (10,88) , l’indice di indebitamento previdenziale o tributario (2,92) e l’indicatore di sostenibilità del debito (DSCR) con valore per il 2023 di 3,6.

Tutti i valori sono ampiamente nella norma che prevede mancanza di qualsiasi segnale di crisi, per le aziende del settore dei trasporti.

Pertanto, i risultati di quest’ attività di monitoraggio, inducono l’organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società al 31.12.2023 sia **da escludere**.

RISCHI FINANZIARI

La Società ritiene che i flussi di cassa generati dalla gestione corrente, unitamente alle linee di credito a disposizione, garantiscano il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per gli impegni sia di breve che di lungo periodo.

La posizione di liquidità dell’azienda risulta al momento solida in quanto i flussi finanziari in entrata sono garantiti dal CDS urbano che prevede che venga fatturato all’ente affidante il 95% dei chilometri previsti nel corso dell’anno, mentre per il CDS extraurbano viene fatturato il 90% di quanto previsto. Inoltre, al momento la società ha una dotazione di cassa sufficiente a permettere di poter far fronte

anche ad eventuali imprevisti.

Si sottolinea anche che i contratti di servizio in essere per sasa, prevedono un processo di revisione e adeguamento degli stessi, che sasa tra il resto sta finalizzando con l'Ente in concomitanza con la redazione del Bilancio 2023.

RISCHI AMBIENTALI

In generale la Società privilegia la riduzione della produzione di inquinanti, investendo in impianti e mezzi tecnologicamente avanzati, e il recupero dei rifiuti piuttosto che il loro smaltimento, attraverso ditte specializzate.

È intenzione dell'azienda di sperimentare tecnologie di trazione nuove, in particolare autobus ad emissioni zero, che attualmente non sono ancora assimilabili a determinati standard, nelle misure già descritte.

RISCHI DI CARATTERE NORMATIVO

Sasa offre un servizio pubblico, per cui è soggetto a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulle risorse destinate al settore del trasporto pubblico. L'imposizione di obblighi ed oneri non previsti potrebbe non trovare immediate azioni finalizzate a mitigare l'impatto economico. Una particolare rilevanza assume in tal senso l'emanazione dei decreti attuativi della nuova legge provinciale sulla mobilità ed il piano della mobilità in generale, l'avvio della discussione in merito alla riforma normativa a livello locale riguardante il trasporto pubblico locale.

Contenzioso fiscale:

Le controversie derivano dalla verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Bolzano, conclusasi con processo verbale di constatazione datato 29.9.2014; dal suddetto processo verbale è derivata in data 19.6.2015 e 23.6.2015 la notifica di due atti di accertamento – per gli anni 2007 e 2008 ed in data 21.12.2018, l'anno 2009 ed in data 3.4.2019 gli anni 2010-2011-2012-2013

La contestazione riguarda la pretesa evasione delle seguenti imposte

- anno 2007: IRAP euro 353.230 IVA euro 1.365.684,00;
- anno 2008: IRAP euro 294.036 IVA euro 1.449.999,00;
- anno 2009: IRES euro 651.244 ed IVA euro 1.643.416,00;
- anno 2010: IRES euro 471.925 ed IVA euro 1.653.267,00;
- anno 2011: IRES euro 272.916 ed IVA euro 1.720.526,00;
- anno 2012: IRES euro 188.004 ed IVA euro 1.666.160,00;
- anno 2013: IRES euro 262.650 IVA euro 1.785.963,00 IRAP per 429.803 €.

La ragione di una tale evasione – come è noto – andrebbe ravvisata nella riqualificazione operata dalla Guardia di Finanza, secondo la quale il rapporto corrente tra sasa e la Provincia Autonoma di Bolzano, quale ente pubblico concedente, non avrebbe “natura concessoria”, ma dovrebbe essere

inquadrata / assimilata alla figura del c.d. “contratto di servizio”, con conseguente assoggettabilità ad imposta del contributo ex art. 14 e 17 L. provinciale sul t.p.l.

L'udienza è tutt'ora, dopo una serie di rinvii per la suddetta conciliazione ed infine su istanza di Agenzia che ha preannunciato di voler operare una riflessione, rinviata a “nuovo ruolo”, id est senza fissazione di udienza. Allo stato, la pretesa a carico di sasa non è esecutiva; le controversie afferenti le annualità 2007 e 2008 – ex se originariamente recanti pretesa esecutiva – sono state prima oggetto di sospensione ed in seguito di pronuncia di annullamento, come detto. Quanto alle annualità seguenti è stata parimenti ottenuta ordinanza di sospensione dell'esecutività degli atti.

La pretesa tributaria si è determinata nella sua globalità nella cifra risultante dalla sommatoria degli atti emessi, nei quali sono indicati interessi fino alla data di notifica del relativo atto e sanzioni concretamente irrogate.

In conferma di quanto già esposto a suo tempo alla società di revisione, allorché si ipotizzava un rischio di soccombenza comunque possibile, letti gli atti di accertamento notificati in seguito e resisi noti ulteriori sviluppi della controversia per altri contribuenti, nonché i provvedimenti positivi ora ottenuti per sasa stessa, si ritiene che la difesa di sasa debba essere considerata plausibile.

Gli importi che potrebbero risultare dovuti in caso di soccombenza sono quelli ora indicati, che si sono formalizzati negli atti emessi, gravati però di interessi successivi (ed eventuale aggio di riscossione); non è possibile dare una stima della conseguente ipotizzabile condanna alle spese del giudizio a favore di controparte (che potrebbero essere comunque elevate (in termini di decine di migliaia di euro, non dissimili da quelle preventivate a favore della difesa).

Contenziosi legali

Si segnala un giudizio di appello azionato da Libus – Consorzio dei concessionari di linea della Provincia di contro la Provincia Autonoma di Bolzano nonché nei confronti di sasa per la riforma della sentenza del Tar Bolzano n.119/2022. Il suddetto ricorso è stato notificato alla sasa in data 27.11.2022 e depositato in data 22.12.2022.

Si è provveduto alla costituzione in giudizio con atto di costituzione depositato in data 25.01.2023, riproponendo ai sensi dell'art. 101 c.p.a. l'eccezione di inammissibilità non esaminata in primo grado ed evidenziando l'infondatezza del ricorso, riservandosi, nei termini di legge, l'articolazione di ulteriori difese e produzioni documentali.

Si è sempre in attesa della fissazione dell'udienza.

Si segnala che con ricorso notificato in data 14.01.2020 e depositato in data 15.01.2020, la SAD ha impugnato la Delibera della Giunta Provinciale di Bolzano del 17.12.2019, nr. 1126, e altre delibere dei Comuni di Bolzano, Laives e Merano. A tal proposito era stata fissata l'udienza del 27.10.2022 all'esito della quale in data 27 febbraio 2023 è stata emessa l'ordinanza nr. 1960 che ha assegnato termine alle parti per la produzione di memorie in relazione al secondo motivo di appello (depositate in data 13 marzo 2023) e ha fissato una nuova udienza di discussione per il 30 marzo 2023. Con l'ordinanza n. 3659 dell'11 aprile 2023 il Consiglio di Stato ha disposto che *“il presente giudizio deve essere sospeso in attesa della Pronuncia della Corte di giustizia sulla questione rimessale dalla Sezione con l'ordinanza nr. 1620/2022 adottata nell'appello iscritto al nr. 10005/2021”*.

La Corte di giustizia si è pronunciata sul suddetto rinvio pregiudiziale con sentenza in data 19 ottobre 2023. In data 06 novembre 2023, SAD ha pertanto chiesto la riassunzione del giudizio che è pertanto al momento in fase di fissazione.

Vertenze giuslavoristiche

Al momento della redazione del Bilancio vi sono in essere delle vertenze con il personale il cui esito non è, allo stato attuale, quantificabile.

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Nel presentare la relazione sulla gestione di sasa relativa all'anno 2023, il Consiglio di Amministrazione rivolge un sentito ringraziamento ai Soci azionisti per la proficua collaborazione, alla Direzione aziendale ed a tutto il personale per il livello di professionalità dimostrato e per l'impegno profuso.

Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di sasa chiuso al 31.12.2023 che evidenzia un utile di 42.334,67 €.

Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della Società, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio

- per 2.116,73 € a Utili portati a Riserva Legale
- per 40.217,94 € a Utili portati ad Altre Riserve.

Bolzano, 27 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

la Presidente

Dott.ssa Astrid Kofler

5 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023

- ☐ Stato patrimoniale
- ☐ Conto economico
- ☐ Rendiconto finanziario
- ☐ Nota integrativa

Tutti gli importi sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0 €	0 €
B IMMOBILIZZAZIONI	56.466.148 €	61.897.701 €
I - Immobilizzazioni Immateriali	811.998 €	727.111 €
1. Costi di impianto e di ampliamento	0 €	0 €
2. Costi di sviluppo	0 €	624 €
3. Diritti di brev. industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	299.349 €	194.246 €
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0 €	0 €
5. Avviamento	0 €	0 €
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
7. Altre immobilizzazioni	512.649 €	532.241 €
II - Immobilizzazioni Materiali	55.654.151 €	61.170.591 €
1. Terreni e fabbricati	11.016.720 €	11.064.647 €
2. Impianti e macchinari	0 €	0 €
3. Veicoli e attrezzature industriali e commerciali	3.966.505 €	3.743.754 €
4. Altri beni	40.670.926 €	46.362.190 €
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
III - Immobilizzazioni Finanziarie	0 €	0 €
1. Partecipazioni in	0 €	0 €
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) imprese controllanti	0 €	0 €
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
d-bis.) altre imprese	0 €	0 €
2. Crediti verso	0 €	0 €
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) imprese controllanti	0 €	0 €
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
d-bis.) altri	0 €	0 €
3. Altri titoli	0 €	0 €
4. Strumenti finanziari e derivati attivi	0 €	0 €
C ATTIVO CIRCOLANTE	21.271.625 €	25.263.282 €
I – Rimanenze	781.284 €	569.367 €
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	781.284 €	569.367 €
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0 €	0 €
3. Prodotti in corso su ordinazione	0 €	0 €
4. Prodotti finiti e merci	0 €	0 €
5. Acconti a fornitori	0 €	0 €

	31.12.2023	31.12.2022
II – Crediti	14.806.183 €	19.205.047 €
1. Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	10.367.444 €	14.433.540 €
2. Crediti verso imprese controllate	0 €	0 €
3. Crediti verso imprese collegate	0 €	0 €
4. Crediti verso imprese controllanti	0 €	0 €
5. Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
5-bis. Crediti tributari	460.181 €	955.006 €
5-ter. Imposte anticipate	0 €	0 €
5-quater. Crediti verso altri	3.978.558 €	3.816.501 €
Crediti verso altri (entro 12 mesi)	847.449 €	944.609 €
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	3.131.109 €	2.871.892 €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0 €	0 €
1. Partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2. Partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0 €	0 €
3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
4. Altre partecipazioni	0 €	0 €
5. Strumenti finanziari e derivati attivi	0 €	0 €
6. Altri titoli	0 €	0 €
IV - Disponibilità liquide	5.684.158 €	5.488.868 €
1. Depositi bancari e postali	5.683.932 €	5.488.004 €
2. Assegni	0 €	0 €
3. Denaro e valori in cassa	226 €	864 €
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.697.644 €	27.496 €
1. Ratei attivi	30.205 €	0 €
2. Risconti attivi	2.667.439 €	27.496 €
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	80.435.418 €	87.188.480 €

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A PATRIMONIO NETTO	25.175.878 €	25.133.543 €
I. Capitale sociale	19.470.346 €	19.470.346 €
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0 €	0 €
III. Riserva di rivalutazione	0 €	0 €
IV. Riserva legale	606.578 €	581.054 €
V. Riserva statutaria	693.308 €	693.308 €
VI. Altre riserve distintamente indicate	4.363.311 €	3.878.364 €
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0 €	0 €
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0 €	0 €
X. Utile (perdita) dell'esercizio	42.335 €	510.471 €
B FONDI PER RISCHI E ONERI	783.443 €	887.926 €
1. Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0 €	0 €
2. Fondo per imposte, anche differite	0 €	0 €
3. Strumenti finanziari e derivati passivi	0 €	0 €
4. Altri fondi	783.443 €	887.926 €
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	905.385 €	1.177.587 €
D DEBITI	28.972.915 €	32.689.744 €
1. Obbligazioni	0 €	0 €
2. Obbligazioni convertibili	0 €	0 €
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0 €	0 €
4. Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.018.532 €	2.142.920 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.718.132 €	16.717.477 €
Totale debiti verso banche	16.736.664 €	18.860.397 €
5. Debiti verso altri finanziatori	0 €	0 €
6. Acconti	0 €	0 €
7. Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	7.156.369 €	8.111.094 €
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0 €	0 €
9. Debiti verso imprese controllate	0 €	0 €
10. Debiti verso imprese collegate	0 €	0 €
11. Debiti verso imprese controllanti	0 €	0 €
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
12. Debiti tributari (entro 12 mesi)	608.324 €	713.636 €
13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale (< 12 mesi)	1.740.620 €	1.660.244 €
14. Altri debiti	2.730.938 €	3.344.373 €
Altri debiti (entro 12 mesi)	2.677.643 €	3.285.304 €
Altri debiti (oltre 12 mesi)	53.295 €	59.069 €
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.597.797 €	27.299.680 €
1. Ratei passivi	350.502 €	274.073 €
2. Riscoconti passivi	24.247.295 €	27.025.607 €
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D-E)	80.435.418 €	87.188.480 €

CONTO ECONOMICO

	31.12.2023	31.12.2022
A VALORE DELLA PRODUZIONE	73.599.434 €	67.935.190 €
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.140.711 €	59.729.461 €
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0 €	0 €
3. Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0 €	0 €
5. Altri ricavi e proventi	7.458.723 €	8.205.729 €
a. Contributi in conto esercizio	0 €	0 €
b. Altri ricavi e proventi	7.458.723 €	8.205.729 €
B COSTI DELLA PRODUZIONE	73.031.723 €	67.102.850 €
6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.450.715 €	12.168.520 €
7. Costi per servizi	22.892.718 €	20.700.870 €
8. Costi per godimento di beni di terzi	3.325.888 €	3.290.838 €
9. Costi per il personale	28.459.271 €	24.182.684 €
a. Salari e stipendi	20.923.855 €	17.383.707 €
b. Oneri sociali	6.079.087 €	5.438.727 €
c. Trattamento fine rapporto	1.426.912 €	1.313.822 €
e. Altri costi per il personale	29.417 €	46.428 €
10. Ammortamenti e svalutazioni	6.639.608 €	6.661.979 €
a. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	283.144 €	196.761 €
b. Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.356.464 €	6.465.218 €
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0 €	0 €
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0 €	0 €
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-211.917 €	-193.697 €
12. Accantonamenti per rischi	0 €	0 €
13. Altri accantonamenti	100.000 €	0 €
14. Oneri diversi di gestione	375.440 €	291.655 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	567.711 €	832.341 €

	31.12.2023	31.12.2022
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-314.376 €	-122.879 €
15. Proventi da partecipazioni	0 €	0 €
16. Altri proventi finanziari	194.245 €	39.797 €
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0 €	0 €
b. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0 €	0 €
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0 €	0 €
d. proventi diversi dai precedenti	194.245 €	39.797 €
17. Interessi ed altri oneri finanziari	508.621 €	162.676 €
17-bis. Utili e perdite su cambi	0 €	0 €
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0 €	0 €
18. Rivalutazioni	0 €	0 €
19. Svalutazioni	0 €	0 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	253.335 €	709.461 €
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0 €	0 €
a. Imposte correnti	211.000 €	198.990 €
b. Imposte relative ad esercizi precedenti	0 €	0 €
21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	42.335 €	510.471 €

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	31.12.2023	31.12.2022
Utile (perdita) dell'esercizio	42.335	510.471
Imposte sul reddito	211.000	198.990
Interessi passivi (interessi attivi)	314.376	122.879
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione)	567.711	832.340
Elementi non monetari senza contropartita nell'attivo circolante		
Accantonamenti ai fondi	737.058	559.807
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	6.639.608	6.661.980
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	7.944.377	8.054.127
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-211.917	-193.696
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.066.096	-6.884.551
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-954.725	2.465.969
Incremento/(decremento) ratei e risconti attivi	-2.670.148	16.245
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-2.701.883	873.581
Altre variazioni del capitale circolante netto	538.243	966.896
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	6.010.043	5.298.571
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-314.376	-122.879
Utilizzo dei fondi	0	0
Altri incassi (pagamenti)	-1.903.597	-1.524.581
Totale altre rettifiche	-2.217.973	-1.647.460
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.792.070	3.651.111
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-840.024	-12.429.339
Prezzo di realizzo disinvestimenti	19.184	121.037
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-368.031	-564.110
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-264.992	-2.806.031
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziari dell'attività di investimento (B)	-1.453.863	-15.678.443
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	10.948.900
Rimborsi finanziamenti	-2.142.920	-2.054.301
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziari dell'attività di finanziamento (C)	-2.142.920	8.894.599

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	195.289	-3.132.732
Disponibilità liquide al 1° gennaio	5.488.869	8.621.600
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.684.158	5.488.869

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Insieme con lo Stato patrimoniale ed il Conto economico chiusi al 31.12.2023, Vi sottoponiamo la presente Nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, la presente Nota integrativa fornisce i necessari chiarimenti.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si evidenzia la composizione del patrimonio netto al 31.12.2023:

Capitale sociale	19.470.346
Riserva legale	606.578
Riserva statutaria	693.308
Altre riserve	4.363.311
Utile dell'esercizio	42.335
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2023	25.175.878

CRITERI APPLICATI NELLA REDAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Forma e contenuto del bilancio e principi contabili. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, numero 1-bis del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico in conformità alle norme di legge in vigore al 31 dicembre 2022, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione aggiornata e, ove mancanti ed applicabili, degli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards.

Nel bilancio di esercizio, compresa quindi la relativa nota integrativa, i valori vengono esposti e commentati in euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A ogni data di riferimento del bilancio la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si tiene conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 Debiti, più gli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

In particolare, si è proceduto al calcolo delle quote di ammortamento dei cespiti secondo le aliquote di seguito riportate:

Cespiti	Aliquota	Ammortamenti 2023
Fabbricati	3%	70.639
Autobus (7, 10 e 12 anni)	14,29/10%/ 8,33%	5.207.982
Dotazioni di bordo	20%	235.804
Software (3 e 5 anni)	33,33% / 20%	145.648
Hardware (3 e 5 anni)	33,33% / 20%	177.699
Spese di sviluppo	10%	624
Attrezzature di officina	10%	52.461
Impianti industriali	10%	265.513
Automezzi e veicoli ausiliari	20%	241.571
Mobili e arredi	12%	22.820
Piccole macchine d'ufficio	100%	6.137
Lavori altri impianti	10%	75.216
Lavori deposito di Bolzano	Durata contrattuale	0
Lavori deposito di Merano	Durata contrattuale	94.404
Lavori uffici Bolzano	Durata contrattuale	17.738
Lavori biglietteria Merano	Durata contrattuale	17.630
Lavori locale autisti Bolzano	Durata contrattuale	4.631
Lavori locale autisti Merano	Durata contrattuale	3.093
TOTALE		6.639.608

A ogni data di riferimento del bilancio la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale

indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non procede alla determinazione del valore recuperabile. Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa (laddove esistenti) vengono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Contributi

I contributi in conto esercizio ed in conto investimenti vengono contabilizzati, nel momento in cui sono divenuti certi in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione desunte dalle apposite delibere dell'ente erogante.

I contributi in conto impianti ottenuti da enti pubblici a fronte di piani di investimento vengono contabilizzati al momento della certezza di ammissione in funzione degli investimenti effettuati: essi vengono iscritti a conto economico per competenza tra gli altri ricavi e proventi con la tecnica dei risconti passivi.

Rimanenze

Si riferiscono ai materiali di consumo ed alle parti di ricambio, giacenti in magazzino al termine dell'esercizio, e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e valutate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando quale criterio di determinazione del costo, il metodo del costo medio ponderato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti non sono stati valutati con il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base al par. 33 del principio contabile OIC 15 Crediti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in

esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

TFR

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Si ricorda che in forza della riforma prevista dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n.252 (l'entrata in vigore è stata anticipata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296), nel caso delle imprese che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, le quote di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) maturate a partire dal 1° gennaio 2007 devono essere, a scelta del dipendente:

- destinate a forme di previdenza complementare, o
- mantenute in azienda, ma con l'obbligo in questo caso da parte del datore del lavoro di trasferire mensilmente le stesse al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli elementi a disposizione.

In conformità con il principio contabile OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. I debiti non sono stati valutati con il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base al par. 42 del principio contabile OIC 19 Debiti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite, e crediti di imposta compensabili nella voce "Debiti Tributarî". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti Tributarî" dell'attivo circolante.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati, distintamente per categorie omogenee, nella presente Nota integrativa secondo quanto richiesto al punto 2 art. 2427 Cc.

Gli ammortamenti ordinari sui beni materiali ed immateriali, eseguiti nel corso dell'esercizio, risultano essere pari ad 6.639.608 € come si evince dalla tabella di cui nella parte iniziale della Nota integrativa. Il Fondo ammortamento cumulato ammonta complessivamente ad 43.320.526 €.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

ATTIVO B I 2	Costi di sviluppo	Valore a bilancio	0
		Consistenza iniziale	624
		Acquisizioni	0
		Ammortamenti	624
		Consistenza finale	0
		Fondo cumulato	394.886
ATTIVO B I 3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno	Valore a bilancio	299.349
		Consistenza iniziale	194.246
		Acquisizioni	250.751
		Ammortamenti	145.648
		Consistenza finale	299.349
		Fondo cumulato	623.065
ATTIVO B I 5	Avviamento	Valore a bilancio	0
		Consistenza iniziale	0
		Acquisizioni	0
		Ammortamenti	0
		Consistenza finale	0
		Fondo cumulato	0.00
ATTIVO B I 7	Altre immobilizzazioni immateriali	Valore a bilancio	512.649
		Consistenza iniziale	532.241
		Acquisizioni	117.904
		Dismissioni	0
		Ammortamenti	137.496
		Consistenza finale	512.649
		Fondo cumulato	8.192.004

La società, nel corso dell'esercizio 2023, non ha iscritto oneri pluriennali, non essendosi verificate le condizioni necessarie per la loro capitalizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	terreni e fabbricati	veicoli e attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	11.165.654	9.382.991	70.377.871	0	90.926.516
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.007	5.639.236	24.015.681		29.755.924
Valore di bilancio	11.064.646	3.743.754	46.362.190	0	61.170.590
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	22.713	1.018.100	201.994	0	1.242.807
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	2.404.600	0	2.404.600
Ammortamento dell'esercizio	70.639	795.349	3.488.658		4.354.646
Totale variazioni	-47.926	222.750	5.691.264	0	5.866.088
Valore di fine esercizio					
Costo	11.188.367	10.401.090	68.175.265	0	89.764.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	171.647	6.434.586	27.504.339	0	34.110.572
Valore di bilancio	11.016.720	3.966.504	40.670.926	0	55.654.151

All'interno della voce **immobilizzazioni**, si segnala che gli investimenti del 2023 ammontano ad un valore complessivo di 1.611.462,00 € e sono dati dai seguenti principali effetti:

- 22.712,97 € per lavori vari sui Fabbricati.

- Acquisti di hardware e macchine d'ufficio per 114.614,00 €.
- Attrezzatura varia d'officina per 207.016,16 €: Recuperatori di calore canalizzato 30.800,00 €; Ponti sollevatori 33.000,00 €, numero 3 set di 4 colonne mobili per sollevamento veicoli per deposito via Buoizzi 87.400,00 €
- Impianti industriali per € 211.800,27 € in particolare per Impianto di rilevazione segnalazione automatica incendi e allertamento/evacuazione Merano/Bolzano
- 591.759,87 € per Videosorveglianza/Dotazioni di bordo e apparecchiature in particolare legate al progetto Bingo.
- 9.807,88 € per Lavori locale autisti di Merano: Ristrutturazione Bagni Personale Merano
- 101.147,99 € per Lavori locale deposito di Merano: nuovo impianto ricarica autobus elettrici, asfaltatura strada, Linea vita, elettrificazione potenziamento rete elettrica
- 250.751,00 € per Software: tra gli altri acquisto Licenze e Servizi IVU Plan Bingo 118.400,00 €, IVU.pad.core C7701 software moduli 57.000,00 €
- € 81.386,53 Mobili e arredi: arredamento postazioni nuovi assunti, arredamento locali in affitto per autisti

A fronte degli investimenti sopra descritti va evidenziata la dismissione di 17 autobus quasi completamente ammortizzati per un valore di 2.404.600,00 € (plusvalenza complessiva di 61.813 €)

Le spese sostenute per migliorie sui beni di terzi vengono ammortizzate con una percentuale che rispecchia la durata dei relativi contratti di locazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Già nel corso dell'esercizio 2021 l'azienda è subentrata in 4 contratti di Leasing con CNH Industrial Financial, contratti che prevedevano l'acquisizione in locazione finanziaria di nr. 73 autobus interurbani classe II low entry rientranti nel fabbisogno di mezzi relativi all'attività di trasporto extraurbano, partita in data 14.11.2021. (durata dei contratti fino al 07.03.2028)

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

ATTIVO C I 1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	Consistenza finale (valore a bilancio)	781.284
		Consistenza iniziale	569.367

Variazione delle rimanenze

All'inizio dell'anno 2023 le rimanenze del magazzino ammontavano ad 569.367 € mentre la giacenza finale si è attestata ad 781.284 € comprendendo i valori di tutti e 4 i depositi in essere, due a Bolzano

e due a Merano, per l'urbano e l'extraurbano. In particolare, si rileva un aumento delle rimanenze di pneumatici nuovi al fine di un aumento della sicurezza dei mezzi.

Anche in questo esercizio non si ritiene necessaria una svalutazione del magazzino, in quanto non risultano giacenze pregresse non utilizzabili. Il valore di circa 48.000 €, di cui 25.000 € a Bolzano e 23.000 € a Merano, relativo a materiale non movimentato nel corso dell'anno 2023, riguarda una serie di autobus sui quali questi ricambi potranno ancora essere utilizzati nel corso dell'anno 2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti

ATTIVO C II 1	Crediti verso clienti	Consistenza finale (valore a bilancio)	10.367.444
		Variazione esercizio	-4.066.095
		Consistenza iniziale	14.433.540
ATTIVO C II 5-bis	Crediti tributari	Consistenza finale (valore a bilancio)	460.181
		Variazione esercizio	-494.825
		Consistenza iniziale	955.006
ATTIVO C II 5-quater	Crediti verso altri	Consistenza finale (valore a bilancio)	3.978.558
		Variazione esercizio	162.057
		Consistenza iniziale	3.816.501

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti pari ad 10.367.444 € si riferiscono all'attività commerciale di SASA. La maggior parte dei crediti verso clienti è costituita da:

- credito verso la Pab per fatture emesse in dicembre per corrispettivo mensile (urbano ed extraurbano) di 5.165.944 €;
- crediti per fatture da emettere per 4.765.073 € tra i quali emergono gli importi per documenti da emettere alla Pab per i corrispettivi previsti da CDS e riconosciuti a conguaglio (4.149.377 €) e per il servizio di Controlleria Bingo (385.800 €); fattura al Comune di Bolzano per il Potenziamento linea 15 (totale da fatturare 2.439 €) Penali contratto full service a Officine Brennero (17.418 €) Infine, fatture a Sta per Costi per sviluppo più customizzazione software (98.710 €); e a sub affidanti per rimborso danni subiti (61.930,56 €);
- si evidenzia che non è stato imputato il credito (e relativo ricavo) nei confronti dell'Ente Provinciale per il premio incentivante a favore dei dipendenti in quanto non fornito dalla stessa Pab nei termini di redazione del Bilancio; stessa cosa nei debiti verso personale (e relativo costo) per l'importo da distribuire in carenza dei valori di riferimento non comunicati dall'Ente.

Tutti i suddetti crediti sono da ritenersi esigibili entro 12 mesi.

Crediti tributari

I crediti tributari di 460.181 € sono costituiti da:

- 48.668,22 € per ritenute subite su interessi attivi e introiti per provvigioni su forniture

relative all'impianto del fotovoltaico;

- un credito con l'agenzia delle Dogane di 323.512,45 € relativo all'accisa sui carburanti del 4 trimestre dell'esercizio che è stato recuperato con il modello F24(imposte) nel 2024;
- il credito d'imposta per beni strumentali acquistati nel 2021 e 2022, di 88.000,00 € residui. Alcuni importi sono già stati compensati in F24 ad inizio 2024

Crediti verso altri

Gli altri crediti esigibili *entro i 12 mesi* ammontano ad 847.449 € e si suddividono, tra l'altro, in:

- Crediti per anticipi versati alle società di assicurazione per premi relativi alle polizze Infortuni, RC generale ed altri per complessivi 47.483 €, per il periodo 01.01-31.03.2024;
- Ulteriori altri crediti residui per 798.144 € sono costituiti principalmente dai contributi da ricevere entro il 2023 a copertura di costi operativi, per i progetti Jive; Mehrlin e Life (automezzi ad idrogeno) per 566.697 € oltreché da altri rimborsi assicurativi conseguentemente a danni subiti dai nostri mezzi (231.447 €)

I crediti esigibili oltre 12 mesi ammontano ad 3.131.109 €:

- 85.924 € per depositi cauzionali (affitti e utenze) e per il fondo spese minute;
- 3.045.185 € per contributi da ricevere per investimenti fatti e rientranti nei progetti sopra indicati (Jive, Life, e Mehrlin).

La società non possiede crediti di durata superiore a cinque anni.

I crediti iscritti in bilancio sono esclusivamente verso soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Sasa non ha in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte nello Stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

ATTIVO C IV 1	Depositi bancari e postali	Consistenza finale (valore a bilancio)	5.683.932
		Consistenza iniziale	5.488.004
ATTIVO C IV 3	Denaro e valori in cassa	Consistenza finale (valore a bilancio)	226
		Consistenza iniziale	864

Al 31 dicembre 2023 la situazione bancaria presenta un saldo attivo di 5.683.932 €.

ATTIVO D	Ratei e Risconti Attivi	Consistenza finale (valore a bilancio)	2.697.644
		Consistenza iniziale	27.496

Nei risconti attivi (2.667.439 €) si evidenzia la quota versata alla nuova società (ITAS) che gestisce la polizza Libro Matricola, per l'importo di competenza dell'esercizio successivo.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni del capitale sociale

PASSIVO A I	Capitale sociale	Consistenza finale (valore a bilancio)	19.470.346
		Aumento	0
		Consistenza iniziale	19.470.346

Variazioni delle altre voci del patrimonio netto

PASSIVO A IV	Riserva legale	Consistenza finale (valore a bilancio)	606.578
		Incrementi	25.524
		Consistenza iniziale	581.054
PASSIVO A V	Riserva statutaria	Consistenza finale (valore a bilancio)	693.308
		Consistenza iniziale	693.308
PASSIVO A VI 3	Altre riserve	Consistenza finale (valore a bilancio)	4.363.311
		Incrementi	484.947
		Consistenza iniziale	3.878.364

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzo delle riserve, si evidenzia che sia la riserva legale che quella statutaria non hanno raggiunto la loro massima capienza, come da art. 17 rispettivamente punti a) e b) dello Statuto, mentre la possibilità di utilizzo (A=copertura perdite, B= aumento di capitale, C= distribuzione) potrebbe essere riferita alla voce "altre riserve" in quanto derivanti da utili.

FONDI PER RISCHI E ONERI - ALTRI FONDI

PASSIVO B 4	Fondo rischi	Consistenza finale (valore a bilancio)	783.443
		Utilizzo "Fondo rischi"	204.483
		Incremento	100.000
		Consistenza iniziale	887.926

Fondo rischi

Per quanto concerne il **Fondo rischi** (783.443 € le variazioni -104.483 €) sono legate all'utilizzo e liberazione di 204.483,01 € (per una tantum pagata nel corso del 2023) del fondo per ulteriori rischi legati al costo del personale meglio descritti a seguire:

- relativamente al costo del personale l'importo di 354.141 € per fondo ferie, possibile contenzioso: trattasi dunque di spese inerenti i costi del personale.

- rimane ancora interamente iscritta la posta presente nel bilancio 2021 legata alla richiesta avanzata dall'Inail di risarcimento danni risalente a circa 15 anni fa. Tale richiesta, era già nel 2021 stata sottoposta ad opinione del consulente legale della società, che ha confermato la probabilità e la quantificabilità della stessa. Poiché vige la presunzione di colpa datoriale, sasa per cercare di ottenere il rigetto dell'azione dell'Inail, dovrà offrire rigorosa prova di aver assolto pienamente nel periodo di occupazione del dipendente a tutti gli obblighi imposti dalla normativa e dall'esperienza per prevenire lo stesso all'esposizione all'amianto (la malattia sembra dovuta al contatto con tale materiale) ed in generale ai rischi derivanti all'attività lavorativa e di aver adottato tutte le dovute e più opportune misure per proteggerlo. Peraltro, sasa ha già dichiarato nella denuncia di malattia professionale che il tetto del deposito (dove lavorava il dipendente) conteneva amianto. La consistenza totale di tale fondo ammonta al 31 dicembre 2023 a 329.302 €.

- in aumento, l'importo di 100.000 per penali sul corrispettivo applicate da PAB

In sintesi, la consistenza finale del fondo rischi è costituita dalle seguenti poste:

- Accantonamento per richiesta di risarcimento danni Inail 329.302 €
- Adeguamento indennità ferie 354.141 €
- Penali contrattuali da PAB per 100.000 € non ancora comunicate dall'Ente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

PASSIVO C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Consistenza finale (valore a bilancio)	905.385
		Accantonamenti	1.426.912
		Versamenti a fondi	-1.426.912
		Utilizzo	-272.202
		Consistenza iniziale	1.177.587

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato presenta un saldo 2023 di 905.385 € ed è formato dalla differenza tra l'accantonamento dell'anno, in ottemperanza alle disposizioni di legge, nonché gli utilizzi formati dalle indennità corrisposte ai dipendenti. L'accantonamento complessivo dell'esercizio 2023, compreso quello per altri fondi in Conto economico, ammonta ad 1.426.912 € ed è composto da 637.058 € versati all'INPS e da 789.854 € versati a Fondi diversi.

DEBITI

Variazioni dei debiti

PASSIVO D 4	Debiti verso banche	Consistenza finale (valore a bilancio)	16.736.664
		di cui entro l'esercizio	2.018.533
		di cui oltre l'esercizio	14.718.131
		Consistenza iniziale	18.860.397
PASSIVO D 7	Debiti verso fornitori	Consistenza finale (valore a bilancio)	7.156.369
		Consistenza iniziale	8.111.094
PASSIVO D 12	Debiti tributari	Consistenza finale (valore a bilancio)	608.324
		Consistenza iniziale	713.636
PASSIVO D 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Consistenza finale (valore a bilancio)	1.740.620
		Consistenza iniziale	1.660.244
PASSIVO D 14	Altri debiti	Consistenza finale (valore a bilancio)	2.730.938
		Consistenza iniziale	3.344.473

Debiti verso banche

- Al 31 dicembre 2023 sussistono debiti verso banche per 16.736.664 €. Sono compresi i tre mutui in essere con residui rispettivamente di 7.593.497 € (Cassa Rurale di Bolzano), 5.726.699 € (Cassa Rurale di Ritten per l'acquisto di 110 mezzi usati nel corso del 2022) e 3.416.468 € (Cassa di Risparmio di Bolzano per l'acquisto di 8 nuovi autobus elettrici sempre nel 2022)

Debiti verso fornitori

- I debiti verso i fornitori alla data del 31/12/2023 ammontano ad 7.156.369 € in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e fanno principalmente riferimento a debiti per forniture di carburante, di servizi in sub affidamento e a fatture da ricevere.

Debiti tributari

I debiti tributari per un importo complessivo di 608.324 € sono dovuti principalmente all'IRPEF sugli stipendi del mese di dicembre 2023 e sulla tredicesima mensilità (per un totale di 542.738 €), oltre al dovuto ai fini Irap (49.558 €) e al debito Iva al 31.12 pari ad 9.978 €.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si compongono per 1.740.620 € in debiti verso l'INPS e altri fondi, sempre in relazione agli stipendi pagati a fine anno.

La voce comprende gli importi per oneri sociali stimati in relazione ai premi di risultato, nonché alle ferie non godute e straordinari di competenza dell'esercizio 2023 (per 538.220 €).

Altri debiti

La voce “Altri debiti” pari ad 2.730.938 € comprende:

Debiti con una durata residua *inferiore a 12 mesi* che sono costituiti tra gli altri da:

- debiti verso il personale e collaboratori per un importo di 1.732.370 € (relativi a premi di risultato, ferie non godute e straordinari 2023);
- 24.668 € per debiti minori tra cui le trattenute al personale da riversare ai vari enti o società (OO.SS. – SNMSF - CRAL – cessioni V stipendio);
- Debito per gli anticipi ricevuti di 736.234 € dal Fondo Europeo da utilizzarsi nell’ottica di sviluppo dei progetti Life-Chic (idrogeno)
- Nei debiti troviamo l’importo di 179.781 € relativo alla posizione del conto tesoreria a favore di STA.

Debiti con una durata residua *superiore a 12 mesi* sono costituiti da un debito iscritto all’apposito “Fondo incidenti” per un importo complessivo di 53.295 €, creato per intervenire in situazioni particolari a favore del personale come previsto da un accordo sindacale interno;

La società non possiede debiti di durata superiore a cinque anni.

Ad eccezione di debiti di importo irrisorio verso società residenti nell' Unione Europea, i debiti sono sorti verso società residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti nei confronti di terzi assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

PASSIVO E 1	Ratei passivi	Consistenza finale (valore a bilancio)	350.502
		Consistenza iniziale	274.073
PASSIVO E 2	Risconti passivi	Consistenza finale (valore a bilancio)	24.247.295
		Consistenza iniziale	27.025.607

La voce risconti passivi ammonta ad un totale di 24.247.295 € di cui 23.907.295 € per contributi ricevuti per progetti o mezzi (si veda tabella di dettaglio a seguire) e 340.000 € per credito d’imposta su beni strumentali.

La voce ratei passivi espone un totale di 350.503 € (quest'ultima comprende l'importo delle polizze assicurative Rc Auto conguagliate al 30.09.2023 con la precedente compagnia assicuratrice non ancora liquidate e altri costi di competenza 2023 quali spese di affitto locali e imposte di registro)

Fin. Autobus e autovetture in c/capitale	23.060.955 €
Fin. Appar. e dot. di bordo in c/capitale	14.822 €
Fin. Attrezzatura varia in c/capitale	9.946 €
Fin. Impianti Industriali in c/capitale	676.010 €
Fin. Lavori su beni di terzi e altri immob. Immateriali in c/capitale	145.561 €
TOTALE	23.907.295 €

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

RICAVO A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria attività	Valore a bilancio	66.140.711
		Ricavo corrispettivo CDS	66.140.711

I ricavi delle vendite sono rappresentati dai corrispettivi (urbano e extra urbano) fatturati alla Provincia autonoma di Bolzano per i km effettivamente erogati.

Altri ricavi e proventi

Suddivisione degli altri ricavi e proventi

RICAVO A 5°	Contributi in conto esercizio	Valore a bilancio	0
		Contributi in conto esercizio	0
RICAVO A 5b	Diversi	Valore a bilancio	7.458.723
		Sanzioni amministrative incassate	163.597
		Rimborso danni	1.307.003
		Utilizzo dei fondi contributi provinciali su investimenti	3.479.439
		Contributi per progetti	534.291
		Ricavi da locazione	158.690
		Altri ricavi	1.224.810
		Ricavi da service	344.171
		Ricavi da servizi trasporto urbano e extraurbano	246.722

L'utilizzo dei fondi "contributi provinciali su investimenti" (3.479.439 €) risulta dalla quota di ammortamento degli stessi in conto capitale ricevuti e fa da correttivo al costo degli ammortamenti su cespiti contribuiti dall' Ente Provinciale e da altri Enti (per contributi a livello europeo)

I Ricavi da service comprendono gli importi da fatturare a terzi (344.171 €) per il servizio full service sul relativo parco mezzi legato sia alla manutenzione sia alla pulizia degli stessi.

I Ricavi da servizi trasporto urbano e extra urbano (246.722 €) comprendono i trasporti effettuati al di fuori del servizio ordinario, sia in ambito urbano che extraurbano:

Si evidenziano i più rilevanti:

- Corrispettivo per servizio Call Bus Comune Merano: 34.232 €
- Corrispettivo City bus per il Comune di Lagundo: 91.956,55 €
- Corrispettivo Comune di Bolzano per compartecipazione costi Linea 15 e Mercatino di Natale 2023: 62.715 €
- Corrispettivo per servizio Linea 166 Comune di Collalbo: 35.577 €

Gli "Altri ricavi" (1.224.810 €) comprendono tra gli altri:

- Contributi per formazione: 28.830 €;
- Vendita per materiali di magazzino: 81.856 €
- 20.398 € per penalità addebitate a sub concessionari per disservizi;
- 129.375 € corrispettivo per lavori effettuati per conto terzi (deposito via Avogadro Bolzano di proprietà STA)
- 98.710 € a cliente STA per sviluppo + customizzazione software
- 385.800 € corrispettivo per servizio controlleria e progetto Bingo da fatturare a Pab
- 43.496 € per ricavi da fotovoltaico

Da evidenziare il proseguimento dell'attività di locazione autovetture ad idrogeno, rientrante nel progetto europeo Life Europe H2, con ricavi per 158.690 € ("ricavi da locazione")

La ripartizione geografica non viene ritenuta significativa.

COSTI PER MATERIE PRIME E CONSUMO

I **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** si decrementano di 705.933 €, per effetto principalmente di un minor costo del carburante per circa 1.263.000 € di cui quasi totalmente imputabile alla riduzione, rispetto al 2022 sia dei carburanti fossili (gasolio) che dell'elettricità. Inoltre, da fine dicembre 2022 e dunque per tutto il 2023 è stato ripristinato il recupero delle accise nella misura di 0,2418 €/l consumato. In aumento il costo per materiali di officina, nello specifico pneumatici, per circa 600.000 €. Tale incremento si è reso necessario per dotare tutti i mezzi sasa di pneumatici rinnovati al fine di garantire la sicurezza;

COSTI PER SERVIZI

I **Costi per Servizi** in generale rilevano un incremento di 2.191.848. Nel dettaglio si evidenziano i maggiori costi sostenuti:

- subconcessioni: + 160.420 €. Dato in linea con il 2022: il costo non si riduce rispetto a quanto inizialmente ipotizzato per la persistente difficoltà nel trovare personale per l'internalizzazione dei servizi. Le assunzioni fatte nel 2023 compensano le uscite volontarie e i pensionamenti;

- assicurazioni: + 587.902 €. L'aumento è da ricondursi quasi esclusivamente alla principale voce di copertura, la polizza relativa ai mezzi, per l'impatto del maggior costo riconosciuto al nuovo fornitore (ITAS), per il periodo ottobre-dicembre.
- pulizie: -297.903 €. Da marzo 2023 è operativo un solo fornitore più economico del precedente fornitore che agiva solo sui depositi e bus dell'extra urbano
- lavorazioni officine esterne: + 588.595 €. Si rileva un maggior numero di incidenti imputabile a vari fattori tra i quali il traffico e il personale di guida con meno esperienza. In parte compensato da maggiori rimborsi assicurativi
- buoni pasti: + 181.831 €, aumento da ricondursi al nuovo accordo sindacale che ha portato il valore del buono giornaliero a 7,00 €
- altri costi: +971.003 relativi a spese di manutenzione, formazione, visite mediche, consulenze e prestazioni informatiche.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I **Costi per Godimento beni terzi** aumentano di 35.049 € rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto di:

- Incremento dei costi per affitti: 282.277 € per affitti depositi e sedi funzionali all'erogazione dei servizi, oltreché ad appartamenti da destinarsi al personale di guida di nuova assunzione, come elemento attrattivo.
- Decremento dei costi per noleggi e canoni leasing: 247.228 €

COSTI PER IL PERSONALE

Come anticipato e descritto nella Relazione sulla Gestione, i costi per il personale aumentano, rispetto all'anno precedente di 4.276.587 € (+17,68% rispetto al 2022). Le motivazioni sono principalmente legate:

- all'incremento della forza lavoro con una crescita di 26 FTE medi annui rispetto all'anno precedente, oltreché al ricorso a contratti di lavoro per distacco ed interinali, il tutto per un aumento dei costi di circa 2.200.000 €;
- all'aumento del costo medio, dovuto all'effetto sull'intero esercizio della revisione dell'indennità di bilinguismo e di quella di presenza nelle giornate di ferie, il tutto per un aumento di circa 1.500.000 €;
- un aumento dei premi di risultato per un totale di 500.000 € a seguito del nuovo accordo sottoscritto che prevede una base di 1.680 €/pax (della durata triennale) e che prevede anche il riconoscimento di 250 €/pax per welfare;

- infine, il costo per ferie, straordinari ed indennità varie risulta in linea con l'esercizio precedente, con un leggero incremento pari a circa 76.000 €.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti sono in decremento per 22.371 € (-0,34% rispetto al 2022), quindi con effetto limitato rispetto a quanto contabilizzato per l'esercizio precedente, in particolare per il fine ammortamento di alcuni mezzi.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Il dato delle rimanenze finali segna un aumento complessivo di 211.917 €: gran parte della differenza è data dall'incremento delle rimanenze di pneumatici nuovi acquisiti a fine anno (+ 164.301 €) e di ricambi meccanici (+ 65.995), mentre sono il lieve calo le rimanenze di gasolio da trazione (-20.000 €)

ALTRI ACCANTONAMENTI

Il dato è pari a 100.000: l'importo si riferisce a penali sul corrispettivo applicate dalla PAB.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono in aumento di 83.786 €: si evidenzia il + 13.640 per tasse di circolazione e il + 5.923 giustificati dal maggior numero di mezzi presente. Le altre voci sono in linea rispetto al 2022.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 Codice civile n. 15, diversi dai dividendi.

Altri proventi finanziari

Ripartizione degli interessi ed altri proventi finanziari per tipologia di crediti

RICAVO C 16	Altri proventi finanziari	Valore a bilancio	194.245
		Interessi attivi bancari	194.229
		Abbuoni attivi	16

Si evidenzia un deciso aumento rispetto al dato del 2022, per le condizioni migliorative chieste ed ottenute dai vari istituti di credito, in considerazione anche dell'aumento dei tassi di riferimento.

Interessi ed altri oneri finanziari

Ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debiti

COSTO C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	Valore a bilancio	508.621
-------------------	--	--------------------------	----------------

	Interessi passivi mutui	467.496
	Spese bancarie	36.601
	Altri oneri finanziari	4.524

Si evidenzia un deciso aumento rispetto al dato del 2022, per l'inizio del periodo di ammortamento di un nuovo mutuo e per l'aumento dei tassi di riferimento sui finanziamenti a tasso variabile.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La base imponibile IRES è leggermente positiva e come sopra accennato, già dal calcolo dell'IRAP per l'esercizio 2017 la società si è attenuta alle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 che prevede la deducibilità integrale del costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente a tempo indeterminato.

L'applicazione di questo principio per l'esercizio 2023 ha portato al calcolo di un l'IRAP corrente dell'esercizio pari a 211.000 € ed un lres pari a 0. Per la quantificazione della prima imposta c'è da tener conto di minori deduzioni applicate alla base imponibile per la presenza di più personale con contratto non a tempo indeterminato.

Si segnala che non si è proceduto all'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse in quanto alla data di redazione del presente documento non sono ancora stati approvati i Piani Economici Finanziari (PEF) della società.

NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti 2023 ammonta a 532,08 unità, ripartite come si evince dalla tabella sottostante. I capi deposito sono conteggiati tra gli impiegati amministrativi.

Dirigenti	2,64
Impiegati amministrativi	74,88
Operatori d'esercizio ed agenti movimento e traffico	394,56
Operai	60,00

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Si riporta di seguito l'ammontare dei compensi corrisposti nel 2023 rispettivamente agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai componenti dell'Organismo di Vigilanza

Compenso agli Amministratori	111.013
Compenso ai membri del Collegio Sindacale	57.780
Compenso all'Organo di Vigilanza	22.480

Si porta a conoscenza che il compenso ai membri del Collegio Sindacale nell'anno 2023, come previsto dalla normativa, non comprende la parte di revisione in quanto tale attività (per un ammontare di 12.726 €) è svolta dalla Società Trevor vincitrice (già nel 2018) della gara indetta dalla

Provincia di Bolzano per l'affidamento delle revisioni alle proprie società inhouse. e poi confermata dall'Assemblea dei Soci nel giugno 2021, per un ulteriore triennio.

La società non ha concesso anticipi o crediti agli amministratori ed ai sindaci.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale della sasa ha un valore nominale di 19.470.346 € così ripartito:

Azionista	N. azioni ordinarie	Valore nominale	Valore nominale del capitale sociale	%
Comune di Bolzano	23.866	51,65	1.232.679	6,33
Comune di Merano	14.909	51,65	770.050	3,95
Comune di Laives	5.969	51,65	308.299	1,58
Provincia Autonoma di Bolzano	332.223	51,65	17.159.318	88,14
TOTALE	376.967		19.470.346	100%

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La sasa non ha utilizzato altri strumenti finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La sasa non possiede né patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni significative con parti correlate che non si sono concluse a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La sasa non ha concluso accordi che non risultano dallo Stato patrimoniale che possano avere degli effetti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Non sono da segnalare altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

La società non appartiene a nessun gruppo e non è tenuta a redigere il bilancio consolidato. I dati della società saranno inclusi nei bilanci consolidati che la Provincia Autonoma di Bolzano e i Comuni di Bolzano, Merano e Laives dovranno redigere.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La sasa non detiene strumenti finanziari derivati, né ha effettuato operazioni con strumenti finanziari derivati durante l'esercizio.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

DISPOSTO COME DA LEGGE 4 AGOSTO 2017, n.124 - ARTICOLO 1, COMMI 125-129. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA'.

Come previsto negli articoli citati si allega la tabella con l'elenco delle transazioni tra SASA ed Enti pubblici o partecipati con i contenuti previsti dalla Legge n. 124 (contributi Provinciali in conto capitale, diversi dal corrispettivo contrattuale):

Denominazione soggetto	Codice Fiscale	Importo	Data incasso pagamento	Causale descrizione
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215			

Nel corso del 2023 non sono stati ottenuti contributi Provinciali in conto capitale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'utile d'esercizio 2023 ammonta a 42.334,67 €

In ottemperanza all'art. 2430 del Cc e di quanto previsto a Statuto, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio per 2.116,73 € a Riserva Legale e per 40.217,94 € ad Altre Riserve.



SASA SpA AG - SOCIETA' AUTOBUS SERVIZI D'AREA
Via Buozzi, n. 8 I-39100 Bolzano – Bozen
Codice Fiscale e Partita Iva: 00359210218
R.E.A. C.C.I.A.A. di BOLZANO n. 79502
Capitale Sociale - Gesellschaftskapital € 19.470.345,55

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, CO. 2. C.C.

Ai soci della società SASA SpA AG - SOCIETA' AUTOBUS SERVIZI D'AREA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio della SASA S.p.A. al 31/12/2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 42.335.-. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti TREVOR S.R.L. ci ha consegnato la propria relazione data 10 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e avuto informazioni dallo stesso organismo e non sono emersi criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenze e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dei responsabili delle funzioni e a tale riguardo si segnala che nel corso del 2023 sono state effettuate da parte di esperti esterni estensive analisi e assessments sull'assetto sia organizzativo sia normativo aziendale in termini di compliance su diversi ambiti tra i quali: trasparenza e anticorruzione, antiriciclaggio, privacy e protezione dati, inhouse

providing, elenco ISTAT e salute e sicurezza di lavoro. Sono stati attivati dei piani di remediations che sono in corso di implementazione e monitorati in continuo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazione dal responsabile della funzione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della SASA SpA AG al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile.

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore rispettivamente iscritto alla voce B-I-1) dell'attivo dello Stato patrimoniale del progetto di bilancio di esercizio a titolo di costi di impianto e di ampliamento, e B-I-2) costi di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6 C.C. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bolzano, 10 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Collegio sindacale

F.to Thomas Pircher

Sindaco effettivo

F.to Martha Florian von Call

Sindaco effettivo

F.to Fabio Pedullà





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel. +39 0461 628492 | Fax +39 0461 629808 | Email: trevor.tn@trevor.it

ROMA, Via Rencigliana, 3 - 00181 | Tel. +39 06 3290934 | Fax +39 06 36882032 | Email: trevor.rm@trevor.it

MILANO, Via Lazzarotto, 19 - 20124 | Tel. +39 02 47038887 | Fax +39 02 44719295 | Email: trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE, Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel. +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email: trevor.vi@trevor.it

I.C.F. (PWA) R.E. di Trento: 01128200229 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

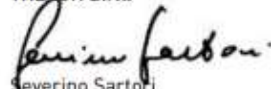
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 10 aprile 2024

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale